



NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

Euro 1,70

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

www.gazzettadimodena.it

GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2023
ANNO 43 | Numero 163

Modena, via Emilia Est, 985
CAP 41122 - TEL. 059/247311

Carpi via Nova, 28
CAP 41012 - TEL. 059/698765

GRUPPO
sae
Società per Azioni



Addio a Berlusconi, applausi e cori da stadio In Duomo istituzioni, politica e mondo dello spettacolo, fuori "il popolo di Silvio"

In Duomo i solenni funerali di Stato con il mondo della politica, dello sport e dello spettacolo; in piazza il "popolo di Silvio" che all'arrivo saluta il feretro e lo accompagna all'uscita con cori da stadio, "Un presidente, c'è solo un presidente". I due volti dell'addio a Berlusconi, con lutto nazionale, in diretta televisiva e radiofonica. Nell'omelia dell'arcivescovo Mario Delpini il ritratto di un uomo «di parte, perché così è la politica», con il «desiderio di vita, amore e gioia», e che «ora incontra Dio».

da pag. 2 a pag. 5

Sassuolo Ceramica, 2022 ok ma l'export frena

» Braglia a pag. 15

Pavullo Frignano, il futuro in una Fondazione

» Montanari a pag. 20

Marzaglia, si tuffa nel fiume e scompare nella corrente

Un ragazzo di 19 anni è scomparso nel Secchia, vicino a Marzaglia, trascinato a fondo dalla corrente mentre faceva il bagno. A dare l'allarme l'amico 17enne. Nelle ricerche, fino alla serata di ieri senza esito, sono stati impiegati anche i droni. Vigili del fuoco, sommozzatori e forze dell'ordine scandagliano il fiume.

» Farina alle pag. 6 e 7

Modena

Aprono la cassaforte del Caf Cisl e fuggono con cinquemila euro

a pag. 12

San Felice

Scoperto mentre ruba 50 stecche di sigarette ma riesce a scappare

» Pedrazzi a pag. 17



Il fiume Secchia dove il giovane è stato trascinato a fondo dalla corrente

Nelle ricerche sono impegnati i vigili del fuoco di Modena, squadre di sommozzatori di Bologna e Ravenna e forze dell'ordine. Utilizzati anche i droni

Cronaca

Pavullo

Video dell'arresto
I due carabinieri sono stati spostati



a pag. 12

Vignola

Broker truffava anziani e parenti: condannato

a pag. 18

Concordia

Investito due volte
Gli automobilisti patteggiano la pena

» Piscitello a pag. 17

Un numero unico: 800 032 032 Così cambia la Guardia Medica

Gratuito e valido per tutta la provincia di Modena

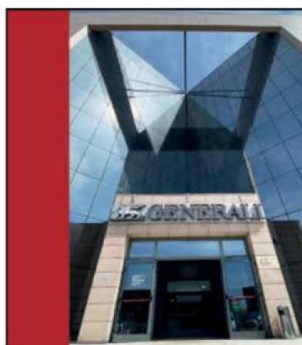
Novità per la "continuità assistenziale" a partire dal prossimo 3 luglio: la Guardia Medica avrà un numero di telefono gratuito e unico per tutto il territorio provinciale: 800 032 032. Questo numero sostituirà gli altri e sarà attivo tutte le notti dalle 20 alle 8; sabato, domenica, tutti i giorni prefestivi e festivi anche dalle 8 alle 20.

» Terenziani a pag. 11

Maltempo

Un altro giorno di "allerta gialla" per il Modenese

a pag. 11



#Piùdiunlavoro

Selezioniamo e formiamo 8 Client Manager per apertura nuova sede in Viale Amendola.

Contattaci
selezione@generalimoviaemiliaest.it
o chiama il 392 5574361

#faicarrieraconoi



VIA EMILIA EST

PRIMO PIANO

Applausi e cori L'ultimo saluto diventa uno show

L'addio al Cav In 15mila in piazza a Milano tanti volti della televisione e del calcio

di **Camilla Capelli**
e **Laura Pirone**

Milano Applausi e cori da stadio hanno accompagnato l'ultimo saluto a Silvio Berlusconi, morto a 86 anni. Quindici persone hanno iniziato a riempire piazza Duomo a Milano già dalle prime ore del mattino, per assicurarsi un posto in prima fila ai funerali di Stato dell'ex premier e leader di Forza Italia. Gli stessi saluti di commiato che sono stati tributati al carro funebre all'uscita e al suo rientro nella dimora di Arcore, dove erano radunati alcuni fan e sono comparsi nuovi fiori e striscioni.

È da Villa San Martino che la salma partirà per essere cremata a Valenza, in provincia di Alessandria. Il dispositivo di sicurezza predisposto dalle forze dell'ordine ha retto l'urto delle persone arrivate in piazza nella speranza di entrare in Duomo. Ma tutti sono rimasti a bocca asciutta. In pochi, di quelli in fila, sono riusciti a entrare nella chiesa cattedrale, quando alle 13.30 hanno riaperto i battenti i portoni di tutti gli accessi: dentro solo duemila persone, quasi tutte autorità, oltre alla famiglia. Un lungo applauso e i cori "C'è solo un presidente" e "Silvio, Silvio" hanno accompagnato l'arrivo della bara del Cavaliere in piazza, mentre venivano sventolate le bandiere della curva Sud del Milan e del partito. Tifosi che, qualche minuto prima, avevano anche intonato: "Chi non salta comunità". In tre, giovanissimi, sono arrivati alle 9 del mattino con una striscione: "L'Italia è il Paese che amo", citazione



Silvio Berlusconi morto lunedì scorso all'età di 86 anni; in alto uno scorcio della folla in piazza Duomo e Marta Fascina e Marina Berlusconi accanto al carro funebre; a destra al centro un momento delle esequie

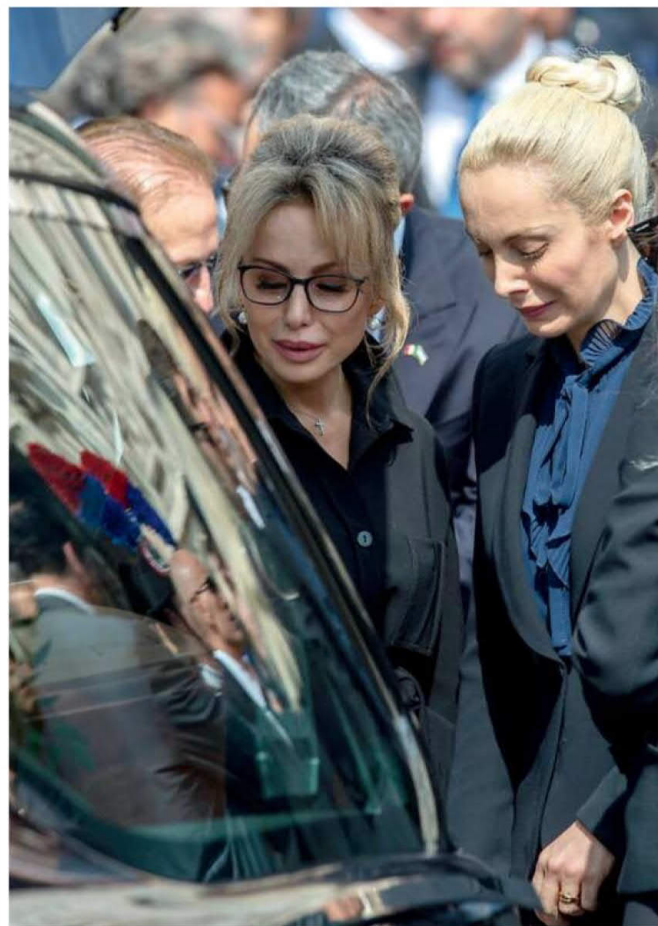
del Cav, indossando la maglia del Monza. «Siamo venuti da Cinisello Balsamo, non potevamo mancare», spiegano. Tanti anche gli stranieri presenti in piazza, tra turisti e altri che invece erano a conoscenza delle esequie di Stato.

Due gli episodi di contestazione silenziosa. Una donna è arrivata in piazza indossando una maglia con la scritta "Io non sono in lutto". Per lei insulti da parte di chi, invece, in piazza era presente per il lutto. L'altro, invece, è stato un uomo che ha alzato un cartello: "Vergogna di Stato". Fabrizio Massironi, questo il suo nome, è stato aggredito da una signora con un ombrello, mentre altre persone presenti gli hanno strappato il cartello di mano, insultandolo. La polizia è intervenuta per accompagnarlo fuori dalla piazza ed evitare il peggio. Il dispositivo, gestito dalla questura guidata da Giuseppe Petronzi, in coordinamento con tutte le forze

dell'ordine, ha visto l'impiego di oltre 1.500 transenne per recintare il Duomo, con varchi a filtro per decidere come e quando aprire o chiudere le vie di accesso in base all'affluenza e un doppio binario di sicurezza. In mattinata il Duomo è stato bonificato due volte con artificieri e unità cinofili.

Alle esequie in Duomo ha partecipato anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

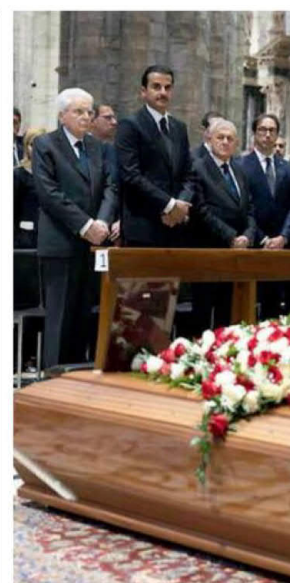
la. Per tutto il giorno l'area è stata presidiata da tiratori scelti e dall'elicottero di Malpensa, le cui immagini dall'alto sono state trasmesse in diretta alla centrale operativa della questura, che per l'occasione ha attivato la sala grandi eventi con un rappresentante per ogni forza dell'ordine. L'in-



gresso di piazza Fontana è stato sigillato venti minuti prima dell'arrivo in Duomo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, intorno alle 14.50. Schiva Francesca Pascale, ex compagna del Cav per dieci anni, al suo arrivo in piazza. Intercettata al termine delle esequie ha detto: «Non esiste al mondo nessun'altra persona come lui». «Lascia un vuoto enorme», ha sottolineato. Tutti gli altri partecipanti avevano fatto il loro ingresso entro le 14.30. Tra loro, solo per citarne alcuni, esponenti del mondo della tv come Maria De Filippi, Massimo Boldi, Barbara D'Urso, Lorella Cuccarini, Ilary Blasi e Vittorio Sgarbi. Presente anche il mondo del calcio: Aurelio De Laurentiis, patron del Napoli, Steven Zhang, presidente dell'Inter, l'ad neorazzuro Giuseppe Marotta, Massimiliano Allegri, allenatore della Juve, il presidente della Serie A Lorenzo Casini.

Proteste

In piazza Duomo sono arrivati anche due contestatori: una donna che indossava una maglia con la scritta "Io non sono in lutto" e un uomo che ha alzato un cartello con la scritta "Vergogna di Stato". La donna è stata insultata e allontanata, l'uomo è stato aggredito da una signora con un ombrello e il cartello strappato.



«L'uomo adesso incontra Dio»

L'omelia dell'arcivescovo Delpini: «Amava la vita e gli affari»

Milano «Silvio Berlusconi è stato un uomo politico, è stato un uomo d'affari, è stato un personaggio alla ribalta della notorietà. Ma in questo momento di congedo e di preghiera, che cosa possiamo dire di Silvio Berlusconi? È stato un uomo: un desiderio di vita, un desiderio di amore, un desiderio di gioia. E ora celebriamo il mistero del compimento. Ecco che cosa posso dire di Silvio Berlusconi. È un uomo e ora incontra Dio».

Si è concentrata sopra-

tutto sul desiderio di vita l'omelia dell'arcivescovo di Milano Mario Delpini celebrata in occasione dei funerali di Berlusconi. Vita intesa come «amore», ma anche come «desiderio di essere amato». Intesa come la vita di un «uomo d'affari», di un «politico», di un uomo «alla ribalta» che inevitabilmente diventa «protagonista». Nel bene e nel male.

Non era certo facile pronunciare l'omelia per i funerali di Stato di Berlusconi, davanti alle massime ca-

riche istituzionali, imprenditori, uomini e donne del mondo dello spettacolo e dello sport, della televisione, rappresentanti del mondo dei media. C'era l'Italia intera nel Duomo di Milano.

Un'omelia breve, ma diretta quella di monsignor Delpini. Vita, amore e gioia le parole attorno al quale si concentra. Parole che però non hanno nascosto quello che Berlusconi ha rappresentato. Amato, ma anche mal sopportato. Diviso in ogni caso. In politica e non



L'arcivescovo di Milano Mario Delpini durante la celebrazione

solo. Un'omelia forse fredda, ma senza finzioni. Perché per Delpini Berlusconi è «stato un uomo d'affari» che ha sempre «cercato di fare affari». È un uomo d'affari.

fari «ha clienti e concorrenti, momenti di successo e momenti di insuccesso». Un uomo che «guarda ai numeri e forse dimentica i criteri perché deve fare affari».

Un obiettivo aggiunto all'uomo «politico» il cui scopo è quello «di vincere». «Ha sostenitori e oppositori. C'è chi lo esalta e chi non può sopportarlo. Un uomo politico è sempre un uomo di parte», aggiunge l'arcivescovo di Milano. Ma in ogni caso Berlusconi è sempre salito in scena, diventando in ogni caso popolare. «Quando un uomo è un personaggio, allora è sempre in scena. Ha ammiratori e detrattori. Ha chi lo applaude e chi lo detesta» prosegue Delpini. Secondo il quale Berlusconi ha assunto tanti ruoli e nei tanti ruoli in cui ha giocato è diventato sempre «protagonista», ma «in questo momento» è semplicemente un «uomo».



Marta è immobile, come di marmo. Non può muoversi, non può piangere: sta ferma, portata vicinissima a tutti noi da impietosi zoom. Deve consumare il suo giorno più difficile come una grande attrice drammatica: controllo delle espressioni, assoluto. Guardare questa giovane, misteriosa, criticatissima donna adesso fa impressione: perché sta a cinque metri dalla morte, dal feretro che è un puntino nell'immensità del Duomo milanese, e deve guardarlo senza poter crollare, cedere, piangere, magari singhiozzare, o magari no. Marta Fascina, pallida e marmorea, è la più vicina ai resti di Silvio Berlusconi, viene inquadrata, costantemente. Un primo piano persino imbarazzante per chi guarda, tutti vorremmo che qualcuno dalla regia dicesse basta. L'obiettivo fruga nel suo intimo, e la battaglia alla fine la vince lei, solo una lacrima furtiva, le labbra che si contraggono: è la regina dell'ultimo show televisivo, la partenza del Cavaliere da questo mondo. Uno show, certo: perfetto, impeccabile, tecnologico, spettacolare. Una sceneggiatura che forse lo stesso patron ha voluto (non lo sapremo mai) per andarsene in linea con la sua debordante voglia di essere al centro, di piacere, di ubriacarsi del proprio successo. Tre ore abbondanti di diretta: non solo sulle reti Mediaset (che dal momento della morte espongono la scritta "Grazie Silvio" sopra il logo, spot pubblicitari esclusi), ma anche sulla Rai e su Sky, concorrenti di una vita che per nulla al mondo avrebbero rinunciato all'happening funebre di piazza Duomo.

L'inquadratura fissa sul cancello chiuso di Villa San Martino, con gli stemmi araldici che dividono la segreta vita dei potenti dalla curiosa morbosità dell'uomo qualunque. Il drone che dall'alto scova i contorni del carro che trasporterà la bara del Cavaliere nel cuore della Milano che così tanto ha trasformato. Inviati e fotografi dovunque, disseminati sul percorso. Se è vero che siamo un paese di voyeur, e che questo piacere

Marta, Marina e la condanna dei primi piani senza lacrime

Lo spettacolo del dolore in Duomo tra vip e politici



Dall'alto in senso orario: Marta Fascina e figli di Silvio Berlusconi durante la funzione, Ilary Blasi e Nicola Savino, Lele Mora e Iva Zanicchi; a sinistra Flavio Briatore



Numerosi i volti dello spettacolo. A destra Barbara D'Urso; a sinistra Lorella Cuccarini al suo arrivo al Duomo di Milano



perverso si moltiplica quando si osserva il dolore, è stata la nostra giornata: abbiamo spiato, senza limiti e senza veli, la commovente della gente e dei vip, di politici imbiancati ed ex calciatori imbolsiti, di conduttori tv e belle ragazze. Abbiamo spiato il malinconico ingresso di Bossi sulla carrozzella, il Renzi che dispensa abbracci, abbiamo spiato Maria De Filippi, fresca di altro lutto, la Toffanin che scorta il suo Pier Silvio, che oggi assomiglia al padre come l'altro figlio - di madre diversa - Luigi. E le donne: Veronica Lario, quasi evitata dalle telecamere, composta e un po' (molto) alghida, Barbara ed Eleonora, la Pascale che gira al largo. Ma la sceneggiatura, quasi naturalmente, finisce come in un piano inclinato per scivolare su Marina,

la figlia-erede, e Marta, l'ultima compagna. È una pruderie, inutile negarlo: vogliamo vedere se si guarderanno, se si stringeranno la mano, se resteranno nemiche o questo momento le avvicinerà. E dunque vai regista, stringi sui primi piani, su Marina che si morde le labbra e Marta che non può muoversi, la liturgia non lo prevede. Nemici, amici, eredi che presto si divideranno le spoglie dell'impero. Compagne ed ex mogli, sodali di una vita (Letta e Confalonieri, inquadri solo di passaggio), il fratello Paolo, immerso da una vita nel cono d'ombra di Re Silvio: sembra la puntata-clou di una di quelle soap che trascinano, 40 anni fa, le legioni di italiani dalla paludata Rai alla tv commerciale, inventata proprio dall'uomo che gia-

ce, adesso, sotto i fiori.

E poi la piazza piena, le bandiere rosse che garriscono nel vento milanese, per una volta tiepido e gentile. E la telecamera mobile che ha accompagnato il feretro lungo i 66 chilometri della tratta Arcore-Duomo e ritorno, per catturare incrocio dopo incrocio, rotatoria dopo rotatoria, gli occhi della gente, gli applausi ma anche l'indifferenza: come al Giro d'Italia, la strada è verità e spettacolo. Uno show berlusconiano all'ennesima potenza: persino Mattarella e la Meloni scivolano via un po' sotto traccia, attori secondari di un palinsesto così ben studiato da sospettare che si tratti di una precisa disposizione.

Il feretro esce piano nell'immensa piazza e, come in ogni

estremo saluto, è il momento di tirare il fiato, di sciogliere il peso che porti dentro, magari confortato da abbracci che dentro, durante la funzione, hai dovuto tenere ai margini. Qui il sipario, magari, avrebbe dovuto essere abbassato, accostato per qualche minuto, perché l'omaggio planetario diventasse intimo: no, non oggi, le regole dello show non lo permettono. Che diretta integrale sia, fino in fondo. E allora altre lacrime ricacciate in gola, altri abbracci a favore di telecamere, altri sorrisi malinconici. La folla defluisce, e mentre la berlina torna verso Arcore, scortata dalla telecamera mobile, viene da pensare a Berlusconi che, sotto sotto, sorride per l'ultimo show.

«Non ti dimenticheremo mai»

Meloni «Con lui Italia centrale in ambito internazionale»

Milano Ai funerali di Stato le più alte cariche istituzionali e i protagonisti della politica si stringono alla famiglia dell'ex premier e leader di Forza Italia. C'erano il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni con i membri del governo tra cui i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, i presidenti di Camera e Senato, Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa, gli ex premier Mario Draghi, Mario Monti e Matteo Renzi (non Romano Prodi, a causa del-

la perdita improvvisa, martedì, della moglie Flavia Franzoni), la segretaria del Pd Elly Schlein (accompagnata dai capigruppo Francesco Boccia e Chiara Bragà) e il leader di Azione Carlo Calenda. Assente, invece, il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, mentre hanno voluto essere presenti anche le due ex ministre fuoriuscite da Forza Italia, Mariastella Gelmini e Mara Carfagna, il presidente della Liguria Giovanni Toti e l'ex ministro Gianluigi Alfano (ora presidente

del Gruppo San Donato). In Duomo, accompagnato dal figlio Renzo, è giunto anche il Senatur e fondatore della Lega Umberto Bossi, che così ha ricordato Berlusconi: «È stato il fondatore del centrodestra, i suoi principi erano il bello, il buono e il giusto». In rappresentanza della Commissione europea presenti il commissario all'Economia ed ex premier Paolo Gentiloni e il leader del Ppe Manfred Weber. Pochi, invece, i capi di Stato esteri: il presidente ungherese Viktor Orban, unico lea-



Giorgia Meloni con La Russa

der europeo («È stato un grande uomo di Stato e un vero amico. La nostra vita è più vuota senza di te. Dio ti benedica», le sue parole), il presidente iracheno Abdul

Latif Rashid, quello albanese Edi Rama e, per la Turchia, il ministro degli Esteri Hakan Fidan.

La premier Meloni si è affidata a Twitter, dove ha scritto: «Grazie Silvio. Non ti dimenticheremo». Assieme al post, un video con alcune immagini di repertorio riguardanti la vita di Berlusconi. «Combattente, coraggioso, determinato - il messaggio della leader FdI che accompagna il breve filmato -. Uno dei più grandi imprenditori che l'Italia abbia avuto. Capace di innovare e costruire nuove strade. Sempre pronto a difendere l'interesse nazionale. Ha governato con l'orgoglio, la visione e l'autorevolezza che una Nazione come la nostra merita. Ha reso l'Italia cen-

trale nello scenario internazionale. E ha scritto pagine significative della nostra storia. Abbiamo iniziato questo cammino molti anni fa».

Parole commosse per il Cavaliere anche da parte di Salvini, tra i primi ad arrivare in Duomo con la compagna Francesca Verdini. «Ciao Silvio, hai fatto la Storia. Manchi già a me - le sue parole - e a milioni di italiani che ti hanno voluto bene, mancherai perfino ai pochi sciagurati che per anni hanno vissuto alla tua ombra, insultando e odiando, perfino in una giornata come questa. Come ci hai insegnato tu, la miglior risposta sono e saranno il sorriso e il lavoro per la nostra Italia».

Luca Rossi
Silvia Egiziano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

di Tommaso Silvi

Il feretro del Cavaliere ha lasciato piazza Duomo da pochi minuti quando si profila un clamoroso scenario per il futuro di Forza Italia. Non è una fantasia personale, nemmeno fantapolitica. «Siamo in tanti, tutti pronti a scendere di nuovo in campo». Nei giorni in cui si sprecano le ipotesi e le previsioni su ciò che sarà del partito nato in seguito al terremoto Mani Pulite e da sempre cucito addosso a Berlusconi, si accende la luce sul tavolo degli ex. Che a quanto pare si è già riunito – almeno idealmente, tra telefonate e confronti a distanza – per progettare il “post Silvio”. Un’indiscrezione? No. Un’ammissione, un’uscita allo scoperto ad opera di uno degli uomini storici del Presidente. Paolo Romani – ministro dello Sviluppo economico dall’ottobre 2010 al novembre 2011, in precedenza sottosegretario alle Comunicazioni, viceministro allo Sviluppo economico, senatore dal 2013, deputato alla Camera in cinque legislature – ha abbandonato Forza Italia nel 2019. Ma ora è sicuro: «Il partito può tornare quello aperto di una volta, liberale e popolare». L’alternativa al “piano dei fuggiti”, secondo Romani, è una sola: «L’estinzione di una straordinaria esperienza politica».

Ma riavvolgiamo il nastro. Partiamo dall’inizio dell’era Berlusconi.

«Allora iniziamo dal novembre del 1993. Quando Achille Occhetto e la sua allegra compagnia trionfarono nelle elezioni amministrative. I comunisti si sarebbero presi anche tutto il Paese, alle politiche del 1994, ma Berlusconi con la nascita di Forza Italia glielo impedì. E questo è il primo merito del presidente».

Il secondo?

«Senza dubbio l’introduzione del bipolarismo. Berlusconi ha dato origine al principio dell’alternanza. E non dimentichiamo cos’ha fatto all’interno del centrodestra. Ha costruito una coalizione inizialmente anche abborracciata, ma che poi si è consolidata ed è divenuta una realtà capace di vincere molte sfide, fino al successo alle politiche del settembre scorso. Oggi la coalizione creata da Berlusconi più di vent’anni fa è al governo del Paese».

In molti sostengono che Forza Italia sia nata e cresciuta come un partito padronale. Da sempre e fino all’ultimo illuminata dalla presenza di un leader che adesso non c’è più.

«In realtà Berlusconi era un grande indecisionista. Profondo conoscitore dei suoi limiti. A un mese dalla vittoria del 27 marzo 1994, convocò alcuni dei suoi giovani deputati, me compreso, e si chiuse con noi in una stanza. Ci chiese



Paolo Romani insieme all’allora presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Pronto con altri ex a rientrare ma basta con i cerchi magici»

Paolo Romani, collaboratore storico di Silvio Berlusconi ed ex ministro: «Forza Italia deve tornare un partito collegiale, altrimenti sarà l’estinzione»



Il Cavaliere era un imperatore, non un re. Non credo che la famiglia sarà l’erede politica

Il centro sia vivo e vivace. Il centrodestra non può esaurirsi solo in un partito di destra

di porgli tutte le domande più cattive che ci venivano in mente. Era il suo modo per prepararsi all’assalto mediatico. Sapeva di non essere preparato a sufficienza e voleva in qualche modo allenarsi a rispondere ai giornalisti. In questo aneddoto c’è tutta l’umiltà di un uomo che aveva vinto le elezioni inaspettatamente, consapevole della propria conoscenza limitata del mondo politico. E poi ci sono altri momenti della sua vita politica che hanno lasciato un segno storico».

Ad esempio?

«In primis il vertice di Pratica di Mare del 2002. Berlusconi mise a sedere allo stesso tavolo Putin e Bush, portando alla sottoscrizione del “Nato-Russia Relations: a New Quality”, un documento che pose nero su bianco gli auspici di un nuovo rapporto di fiducia tra la Russia e il mondo occidentale. Un’impresa che proiettò l’Italia al centro della politica internazionale. Sono inoltre molto legato a un altro episodio, meno eclatante ma molto significativo. Era il 25 aprile 2009 e Berlusconi tenne un discorso a Onna, un piccolo paese in Abruzzo che era stato da poco colpito dal terremoto. Al collo aveva una pezza tricolore che gli fu

consegnata da un ex partigiano, e il presidente fece un intervento bellissimo, in cui celebrò la ricorrenza della Liberazione».

Lei, però, quattro anni fa ha salutato Forza Italia. Cos’ha portato alla rottura del suo legame col partito del Cavaliere?

«Non me ne sono andato solo io negli ultimi anni, in tanti abbiamo abbandonato Forza Italia, in totale dissintonia con i “cerchi magici” che si erano creati all’interno del partito. E credo che sia il momento di lanciare un appello a coloro che oggi sono ancora in Forza Italia. Noi siamo convinti che il centro, politicamente parlando, in questo Paese, debba essere vivo e vivace. Il centrodestra attuale non può essere rappresentato solamente da un partito di destra».

Quindi sarebbe pronto a rientrare in Forza Italia?

«Sì, e come me molte altre persone che si sono allontanate dal partito».

Lo dice con grande sicurezza. Sono già iniziati i lavori per un “rientro di massa”?

«Per il momento c’è una riflessione, che non appartiene soltanto a me. È vero che le decisioni in Forza Italia le ha sempre prese Berlusconi, ma il confronto con gli iscritti era prioritario».

Quali sono le condizioni del fronte degli ex?

«C’è la voglia di ricostruire insieme un partito che poggi le radici su principi liberali e popolari, che torni ad avere il profilo del partito che tutti abbiamo amato. È importante che in Forza Italia si ponga al primo posto il concetto di collegialità, anche attraverso un dibattito, a patto che questo porti alla convergenza delle tante aspirazioni, che in passato hanno sempre trovato sintesi nell’interesse di Forza Italia. Il partito deve aprirsi, non chiudersi nei cerchi magici, per diventare di nuovo aperto, come nel 1994».

Tra le ipotesi c’è anche quella che Forza Italia finisca “nelle mani” di Marta Fascina o Marina Berlusconi.

«Berlusconi era un imperatore, non un re. E gli imperatori non hanno eredi. Non credo che la famiglia raccoglierà l’eredità politica. Niente vieta alle personalità a lui vicine di restare nel partito».

E se invece Forza Italia rimanesse prigioniera dei cerchi magici, per usare le sue parole, a cosa andrebbe incontro?

«Il rischio è che in tanti altri scappino via. Fino all’estinzione del partito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concreti i rischi di diaspora tra i parlamentari, con alcuni che guardano a Fratelli d’Italia e altri a Renzi

Ad Antonio Tajani il delicatissimo compito di traghettare il partito verso le elezioni europee

Il futuro di Forza Italia è al centro del dibattito politico anche nel giorno dei funerali di Stato del fondatore, Silvio Berlusconi. Il refrain “Berlusconi è Forza Italia, Forza Italia è Berlusconi” rivela in questo momento tutte le difficoltà di un partito rimasto orfano e che si interroga su quello che succederà adesso. Da oggi gli azzurri dovranno serrare i ranghi e raccogliere un’eredità pesante, con un anno davanti a loro per prepararsi alle elezioni europee e la necessità di tenere, anche per la compattezza della maggioranza di governo. «Sapremo fare buon uso» della “grande eredità che ci lascia”, ha scritto la premier, Giorgia Meloni, che considera Fi essenziale per la continuità del suo esecutivo. Il Comitato di presidenza del partito, riunitosi martedì, ha fatto il punto: il risultato “è migliore del previsto”, a quanto riferito dopo la riunione, con un avanzo di un milione di euro. Ma l’esposizione

debitoria, garantita con le fidejussioni proprio da Berlusconi, sarebbe di oltre 90 milioni, e i figli sarebbero pronti a dare contributo, per sostenere Forza Italia proprio in vista del delicato appuntamento delle europee. Nessuno può però ancora prevedere l’impatto che la scomparsa del leader avrà sull’elettorato, con Fi che adesso oscilla tra il 7 e l’8% negli ultimi sondaggi e che deve a ogni costo cercare di mantenere (almeno) questi voti. Ma ci sono rischi di diaspora tra i parlamentari, con alcuni che potrebbero pensare di confluire in FdI (la premier non pensa per il momento al partito unico), altri che potrebbero cominciare a guardare a Renzi per un soggetto di centro, moderato, liberale. I diretti interessati, gli esponenti di Fi, continuano ad assicurare che «si andrà avanti, insieme, nel solco tracciato da Berlusconi», come ha detto subito il coordinatore, Antonio Tajani, al quale

ora è affidato il difficile compito di traghettare il partito verso le europee.

«Quello che è sicuro – dice il deputato azzurro Alessandro Cattaneo – è che i nostri valori, come lui ci ha insegnato, andranno avanti perché sono quelli giusti per il bene del Paese, e anche il governo non si discute. Lui ha inventato il centrodestra e noi continueremo a mantenere il centrodestra. Un segno di continuità è arrivato nel corso dei funerali, che hanno messo in luce il rapporto tra l’ultima compagna del Cavaliere, e deputata azzurra, Marta Fascina, e la famiglia. Seduta in prima fila assieme ai figli all’interno del Duomo, mano nella mano con la primogenita Marina fuori dalla cattedrale. Dalle immagini e dalle istantanee delle esequie appare sempre più forte il legame di Fascina con i Berlusconi».

Claudio Maddaloni



In alcuni Comuni non sono state issate le bandiere a mezz'asta

Striscioni di protesta compaiono sulle facciate delle università

La schiera dei **disobbedienti** «Questo lutto non è nostro»

Apochi giorni dall'ultimo respiro nel letto dell'ospedale San Raffaele, la morte è già un caso che finisce sui banchi del Parlamento. Con un'interrogazione – firmata dalla Lega – al ministro dell'Università e della Ricerca su quanto avvenuto a Siena, dove il rettore dell'università per stranieri Tommaso Montanari si è rifiutato di posizionare le bandiere a mezz'asta, come avrebbe imposto invece il lutto nazionale deciso dal governo Meloni. Ma la lista dei disobbedienti va ben oltre la città del Palio. Da Bologna a Roma, da Pisa a Livorno, da Genova a Piacenza. Le polemiche sono sbocciate da nord a sud del Paese. E c'è anche chi ha deciso di protestare nel cuore dell'evento per l'ultimo saluto al Cavaliere.

Cosa dice la legge

Funerale di Stato e lutto nazionale sono circostanze regolate dalla legge dello Stato. In particolare, la legge 36 del 7 febbraio 1987 dispone le esequie di Stato per il presidente della Repubblica, del Senato, della Camera, del Consiglio e della Corte costituzionale «sia che il decesso avvenga durante la permanenza in carica, sia che avvenga dopo la cessazione della stessa». Il lutto nazionale viene proclamato dal consiglio dei ministri e prevede che le bandiere degli edifici pubblici siano poste a mezz'asta: «Le bandiere esposte all'interno sono abbrunate con due strisce di velo nero a cravatta», di-



Luca Salvetti
Il sindaco di Livorno ha deciso di mettere le bandiere a mezz'asta sulla facciata del municipio solo nel tempio di Berlusconi

cela norma.

Tensione in piazza

Una maglietta bianca con la scritta nera «Io non sono in lutto». È quella indossata ieri da una donna al funerale di Silvio Berlusconi, mentre passeggia in piazza Duomo sfogliando un libro su Giovanni Falcone. È stata allontanata dalle forze dell'ordine dopo essere stata contestata.

Nel Comuni

A Genova, durante il consiglio congiunto dei municipi Centro Ovest e Valpolcevera, alcuni consiglieri del centrosinistra sono usciti dall'aula durante il minuto di silenzio proposto per omaggiare l'ex pre-

mier. Lo stesso ha fatto un consigliere di una lista civica di centrosinistra a Piacenza. A Roma, invece, fa discutere quanto accaduto nella sede del consiglio del Municipio III, in piazza Sempione, e in quella della giunta in via Fracchia, dove «non sono state issate le bandiere a mezz'asta», come hanno reso noto alcuni esponenti locali di Fratelli d'Italia. Le bandiere a mezz'asta sono comparse all'esterno del Comune di Livorno, «ma solo per la durata del funerale (invece che per l'intera giornata, ndr)», ha spiegato il sindaco in quota Pd Luca Salvetti, che ha motivato la decisione rifacendosi all'allerta gialla per maltempo. E sempre da Livorno –

Sopra la donna che ieri è comparsa in piazza Duomo a Milano e che è stata allontanata dalla polizia dopo essere stata contestata

lunedì – è partita una petizione online, organizzata da un'ex docente del conservatorio Mascagni, di solidarietà a Tommaso Montanari: sfondate le 100mila firme in poche ore.

Università e non solo

Due feste per la morte di Berlusconi. Una inventata, l'altra rivendicata. Il primo caso è quello del circolo Arci 29 Martiri di Figline, frazione di Prato: un dipendente del circolo annuncia su Instagram il «Dead Berlusconi party». Ma il presidente del circolo, Stefano Nesi, fa sapere che «non è stata organizzata alcun party». È stata una goliardata personale del tutto inventata. A Bologna, invece, ha davvero fatto festa per la morte del leader di Forza Italia il centro sociale Labas. Non esultano, ma manifestano la loro contrarietà alla decisione del lutto nazionale per Berlusconi i componenti del Collettivo di studenti e studentesse dell'università di Pisa-Exploit. In una lettera comunicano al rettore, Riccardo Zucchi, «la contrarietà a celebrare il lutto nazionale con le bandiere a mezz'asta all'università», invitandolo ad «assumersi pubblicamente la responsabilità della decisione». Uno striscione – con la scritta «Non il nostro lutto» – è stato affisso alla Scuola Normale Superiore, sempre a Pisa. A Roma è stato srotolato uno striscione all'Altare della Patria: «Oggi non siamo in lutto, siamo in lotta». Firmato «transfemministe e antifasciste». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricciardi (M5s)

«Dal governo una decisione fuori luogo»



► All'ultimo saluto a Silvio Berlusconi, ieri in Duomo a Milano, non c'era Giuseppe Conte. Il leader del Movimento 5 Stelle ha disertato la cerimonia. Una scelta che trova forse spiegazione nelle parole del vicepresidente del pentastellati Riccardo Ricciardi (nella foto). «La decisione del governo di proclamare il lutto nazionale – ha detto il deputato toscano – è una scelta politica che come tale va analizzata, indipendentemente dall'emotività del momento. Il lutto nazionale si proclama per omaggiare figure che hanno unito il Paese, persone il cui contributo alla comunità nazionale sia universalmente riconosciuto come valore aggiunto per l'intera nazione». Il numero due del partito seduto ai banchi dell'opposizione prosegue: «Silvio Berlusconi, da privato cittadino e anche da presidente del Consiglio, non ha incarnato nulla di tutto questo. Anzi, fa sicuramente un certo effetto, solo per citare un esempio, vedere una caserma della guardia di finanza con la bandiera a mezz'asta per ossequiare il ricordo di un uomo che è stato condannato per frode fiscale. Si tratta, insomma, di una scelta profondamente fuori luogo».

San Polo non mette a lutto le bandiere Il sindaco: «Non fu un uomo di Stato»

Franco Palù rivendica: «Decisione mia, di cui mi assumo ogni responsabilità»



Franco Palù
Il sindaco di San Polo d'Enza è stato rieletto pochi giorni fa con una civica sostenuta dal Pd

di Elisa Pederzoli

San Polo (Reggio) Non sono a mezz'asta come impone il protocollo imposto dal lutto nazionale le bandiere davanti alla facciata del municipio di San Polo d'Enza.

«Non si tratta di una dimenticanza, ho deciso io e me ne assumo la responsabilità» spiega il sindaco riconfermato da poche settimane (alla guida di una lista civica di centro-sinistra sostenuta dal Pd), Franco Palù.

La segnalazione arriva dal vice coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Alberto Bizzocchi che immortala il mancato lutto alla figura di Silvio Berlusconi, ex premier, leader di Forza Italia, morto lunedì scorso, a 86 anni. Il governo di centro-destra guida-

to da Giorgia Meloni ha deciso per l'imprenditore milanese che è stato quattro volte presidente del Consiglio i funerali di Stato, che sono stati celebrati ieri in duomo a Milano, e il lutto nazionale.

Una decisione quest'ulti-

«A livello internazionale ci ha fatto solo del male Per Falcone e Borsellino non venne fatto, perché per lui sì?»

ma che impone un protocollo preciso, comunicato dalle prefetture ai Comuni. E che prevede, appunto, che la bandiera sia a mezz'asta. Cosa però che in municipio a San Polo d'Enza non è avve-



La facciata del municipio di San Polo d'Enza senza segni del lutto

nuta. «Pur nella pietas umana verso l'uomo e i familiari, non ritengo che Berlusconi sia stato un statista» sono le prime parole del sindaco Franco Palù per spiegare il mancato segno di lutto.

E va avanti. «Credo che con le sue televisioni abbia in qualche modo fatto abbassare il livello medio culturale degli italiani, perciò ho detto, pur contravvenendo alla disposizione, che io non me

la sento. Ok che chi adesso è al governo voglia riscrivere la storia, che per ragioni loro interne debbano decretargli questo onore, ma io penso che anche e soprattutto a livello internazionale, ci abbia fatto solo del male. Non credo abbia avuto lo spessore di un uomo di Stato. Se Giovanni Falcone e Paolo Borsellino non hanno avuto le bandiere a lutto quando sono stati uccisi, non capisco perché a lui sì», prosegue Palù.

Il sindaco di San Polo d'Enza rivendica la paternità di questa decisione. «Io l'ho comunicato ai miei consiglieri dicendo loro che me ne assumo la responsabilità. Sono stati tutti favorevoli. Ma è mia l'assunzione di responsabilità» ribadisce.

Questo cosa comporta? «Non ho idea di cosa mi possa capitare – abbozza – non penso che mi possano commissariare per questo...».

Intanto, contro la presa di posizione del sindaco i consiglieri di minoranza hanno presentato un'interrogazione urgente a risposta scritta in cui si chiedono le ragioni del mancato lutto e pubbliche scuse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tempistica
Gli interventi di ricerca si sono interrotti poco dopo le 20 di ieri. La richiesta di aiuto è arrivata verso le 16,30



Si tuffa nel Secchia e scompare Lunghe ricerche con droni e sub

Il giovane aveva seguito il percorso natura lungo il fiume con un amico Vigili del fuoco in azione per ore a ridosso della cascata di una briglia

di **Gabriele Farina**

«Aiuto, aiuto». Sono circa le 16.30 quando a Marzaglia Vecchia risuona la voce di un diciassettenne.

Il giovane aveva seguito il percorso natura del fiume Secchia con un amico diciannovenne: chiedeva aiuto per lui, scomparso quando è entrato in acqua nei pressi di una briglia del fiume, dove l'acqua fa una cascata e la corrente è forte. Vane le ricerche dei sommozzatori, interrotte ieri sera verso le venti (riprenderanno stamattina).

Secondo quanto ricostruito in un primo momento, il diciannovenne si sarebbe allontanato dall'ombrellone dove prendeva il sole con l'amico per immergersi nell'acqua del fiume.

Il ragazzo più grande non sarebbe però entrato in acqua nella parte più tranquilla, posta davanti a loro, sulla sponda destra del fiume guardando verso la cassa di espansione. Al contrario, si sarebbe introdotto nel Secchia nella parte a sinistra, a

ridosso delle due briglie, separate da un manufatto a scalini che svolge la funzione di spartiacque.

In quel punto, secondo quanto spiegato successivamente da chi è coinvolto nelle ricerche, l'acqua può raggiungere la profondità di oltre quattro metri e la corrente è più forte.

In base a una prima testimonianza, il diciannovenne sarebbe riemerso per due volte prima di scomparire. Non è chiaro se il diciannovenne sia stato trascinato dalla corrente più a valle oppure se sia rimasto impigliato e trascinato verso il basso.

I vigili del fuoco sono arrivati dai vari Comandi di Modena, supportati dai colleghi di altre province dell'Emilia Romagna. I pompieri hanno ricercato il diciannovenne dall'alto con un elicottero, che ha percorso per chilometri il letto del fiume in direzione della cassa d'espansione.

Inoltre si sono messi alla ricerca del giovane anche in profondità, con l'ausilio di sommozzatori, arrivati dai



Dall'alto
Un elicottero dei vigili del fuoco ha sorvolato il fiume Secchia a ridosso delle briglie e più a valle

Comandi di Bologna e Ravenna. Avanti e indietro con i gommoni, seguendo la corrente, ma poi le ricerche si sono fermate, dopo aver utilizzato anche un drone. Nel momento in cui scriviamo, tutte le ricerche non hanno portato frutto. Sul posto si sono portate numerose volanti della Polizia di Stato di Modena.

Gli agenti hanno ascoltato a lungo il diciassettenne, mostrandogli vicinanza umana. A un certo punto, un'agente lo ha aiutato a smontare l'ombrellone e raccogliere il telo per raggiungere una parte più alta della sponda. Un poliziotto ha affiancato il giovane, sostenendolo con la presenza in silenzio.

Una volta dato l'allarme, sul posto sono arrivati anche alcuni familiari: al loro arrivo l'abbraccio, prima di sprofondare nuovamente nel silenzio con lo sguardo fisso verso l'acqua. Il tranquillo pomeriggio che voleva condividere con l'amico si è trasformato all'improvviso in un incubo.

Mentre si alternavano le ricerche, sul posto arrivava altro personale pronto a intervenire. Sono gli infermieri del 118 e della Croce Rossa. Specialisti nelle emergenze, possono fare la differenza in caso di salvataggi in estremo. La speranza si affievoliva con il passare dei minuti, trasformati in un tempo intermi-

«Aiuto, aiuto»
La richiesta di soccorsi è partita verso le 16,30 di ieri da Marzaglia Vecchia poco distante dal luogo in cui è scomparso il giovane

In campo
I vigili del fuoco di Modena e provincia, Bologna e Ravenna. Gli agenti della Polizia di Stato di Modena e il personale del 118

nabile senza risposte.

Verso le 20, i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno dovuto interrompere le ricerche. Troppo difficoltoso e pericoloso persino per esperti del mestiere con attrezzatura professionale continuare con le immersioni. Non è servito nemmeno un intervento tecnico per ridurre la spinta esercitata dalle briglie e poter contrastare così una corrente inferiore. Sebbene il volume dell'acqua si fosse ridotto, risultava pericoloso continuare con le ricerche in profondità.

Verso le 20.15 si è registrato un falso allarme più a valle. I vigili del fuoco avevano trovato qualcosa in acqua, ma era solamente un tronco.

Mezz'ora prima un altro allarme alla vista di una scarpa da ginnastica ma, secondo quanto riferito dall'amico alle forze dell'ordine, il diciannovenne scomparso non indossava scarpe nel momento in cui si è immerso nel Secchia.

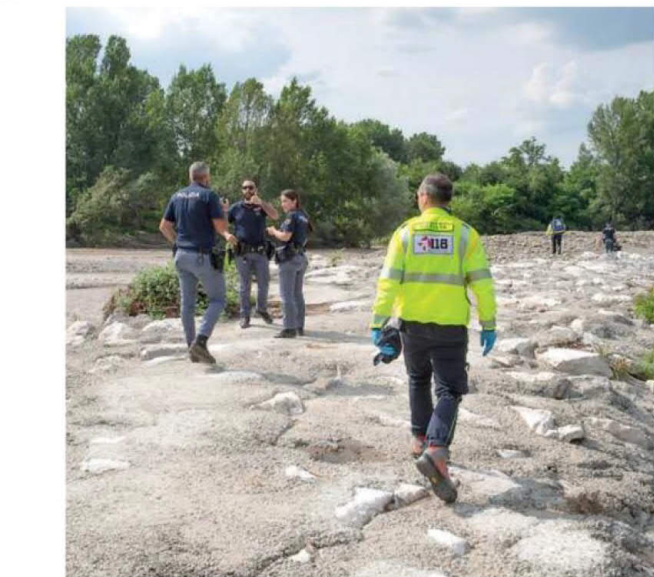
Il dettaglio/1 Ridotto il flusso per potere agevolare le ricerche in acqua

Un'impresa titanica. I sommozzatori hanno ricercato il diciannovenne in acqua contrastando una forte corrente verso la valle. Inoltre, hanno dovuto confrontarsi con gorghi che spingono verso il basso. Secondo quanto riportato, l'acqua sarebbe profonda almeno quattro metri nel luogo in cui il giovane è stato avvistato per l'ultima volta. Vano il tentativo di ridurre il flusso dell'acqua per cercare meglio sul punto.

Il dettaglio/2 Le tracce del giovane ricercate dall'alto e anche sul fiume



Dall'alto, dal basso, in acqua. I vigili del fuoco hanno ricercato ieri il diciannovenne a diversi livelli. I pompieri hanno impiegato un elicottero e un drone per una visione aerea. Si sono riversati nel Secchia, nuotando e immergendosi nell'ultimo avvistamento. Hanno cercato con i gommoni. Tutto vano fino a ieri.



«Quella zona è pericolosa I cartelli sul posto ci sono ma non sono rispettati»

I residenti: «Qui fanno il bagno nonostante i gorghi»

«Prima o poi doveva purtroppo succedere».

Rino Orlandi abita a qualche centinaio di metri dal luogo in cui si sono perse ieri le tracce del diciannovenne magrebino scomparso nel fiume Secchia.

Orlandi pone l'accento su un cartello di divieto, posto in prossimità della sponda in cui il diciannovenne è il di-

**«Attenzione pericolo»
Un cartello indica
la presenza di onde
di piena improvvisa
in quattro lingue**

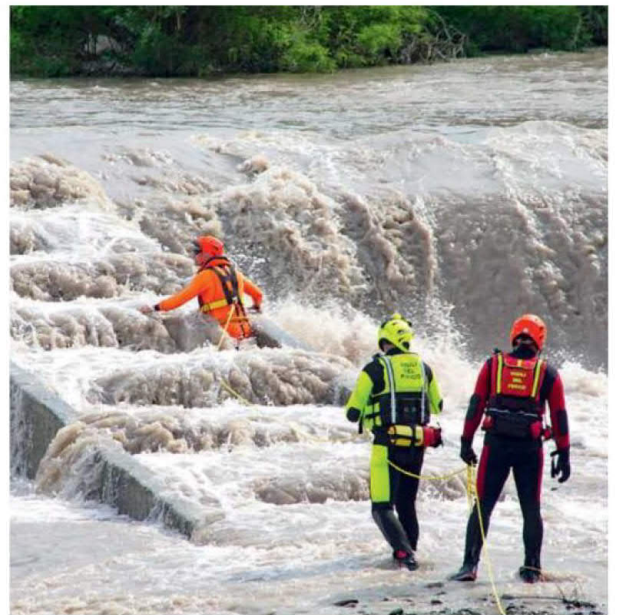
ciassettenne suo amico si trovavano ieri pomeriggio.

«Attenzione pericolo», si legge subito prima del sentiero che conduce alla sponda dove i due avevano posto l'ombrellone. Il cartello spiega anche perché la zona è pericolosa. «Possibilità di onde di piena improvvisa anche per manovre su opere idrauliche», si legge quindi nello stesso avviso.

Il pericolo è segnalato in italiano, inglese, francese e tedesco. Il divieto di transito "eccetto mezzi autorizzati" è seminato dalla via Emilia Ovest in cui ieri nel pomeriggio è scomparso il giovane

Orlandi insiste sulla pericolosità della zona. «Moltissime volte qui sapendo che è molto pericoloso - prosegue quindi il residente - Ci sono anche i cartelli che segnalano come l'area è pericolosa. Doveva succedere prima o poi purtroppo qualcosa del genere».

L'abitante non ricorda nulla del genere. Secondo quanto raccolto in zona, vi sareb-



Spartiacque
Un manufatto separa le due briglie del fiume Secchia a ridosso della via Emilia Ovest in cui ieri nel pomeriggio è scomparso il giovane

be stata una situazione pericolosa appena qualche giorno fa, con due ragazze in difficoltà soccorse nei pressi di una sponda poco distante.

«È la prima volta che succede qualcosa del genere - aggiunge Orlandi - ma molte volte le persone vengono sul fiume a fare anche il bagno, nonostante il punto sia molto pericoloso. Ci sono anche i gorghi».

Proprio la presenza dei gorghi ha reso difficoltosa la ricerca dei sommozzatori dei vigili del fuoco, inviati dai Comandi di Bologna e Ravenna. Le figure specializzate, con tanto di attrezzatura professionale, hanno percorso per ore la zona dell'ultimo avvistamento, a ridosso di una

delle due briglie nei pressi di uno spartiacque. La profondità di oltre quattro metri e la forte corrente, nonostante la riduzione artificiale del flusso, non ha agevolato le operazioni, che fino a ieri sera non hanno portato alcun frutto.

«Abito in centro a Marzaglia Vecchia e ho sentito chiedere aiuto - specifica Orlandi - C'era un ragazzo in abiti corti che correva tutto bagnato e chiedeva un cellulare per chiamare i soccorsi».

Il residente lancia un appello. «I cartelli ci sono ma vengono ogni giorno anche da Modena - conclude - Si fa il bagno anche d'estate, nonostante sia pericoloso».

Gabriele Farina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ho sentito chiedere aiuto e sono corsa»

Arianna Campana tra le prime sulla scena: «Forze dell'ordine subito in campo»

La prospettiva
Numerosi residenti di Marzaglia Vecchia si sono avvicinati ieri sul luogo della scomparsa del giovane

«Ho sentito chiedere aiuto e sono andata a vedere cosa fosse successo».

Arianna Campana è un'aspirante giornalista. La giovane vive a ridosso del percorso natura del fiume Secchia, poco distante dal luogo in cui ieri pomeriggio si sono perse le tracce di un diciannovenne di origini magrebine, sulla sponda del fiume con un amico diciassettenne.

Campana ha visto la velocità con la quale sono arrivati i soccorsi: «Pochi minuti dopo, sono arrivati l'elicottero

ro e i vigili del fuoco - aggiunge - e la Polizia di Stato. Si è capito subito cosa stava accadendo». Il gommone è stato posto sul fiume sia a ridosso della briglia in cui è stato avvistato per l'ultima volta il diciannovenne, sia più avanti a valle, alla ricerca del disperso.

La giovane descrive la scena che ha osservato con i propri occhi, dopo essersi avvicinata sul luogo partendo dalla propria abitazione. «Le forze dell'ordine hanno visto un ragazzo sul fiume da solo - sottolinea - il quale ha det-

Ascolto
Agenti della Polizia di Stato di Modena hanno offerto anche supporto al 17enne amico del giovane scomparso

to come sul fiume fossero però in due». Era disperato per il suo amico.

La giovane si interroga sulle cause e aggiunge di aver sentito una duplice richiesta di aiuto dalla propria abitazione. «Ero in casa e sono subito andata a vedere: davanti ai miei occhi c'era già movimento».

Sul posto altri residenti di Marzaglia Vecchia, che hanno assistito scuotendo il capo per la scena a cui assistevano.

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2^a Edizione



E-state in Cantina 25 giugno

www.lambruscodoc.it

dalle ore 10.00

presso la nostra Cantina a rivivere
un'esperienza di "PORTE APERTE"

VISITE GUIDATE e GASTRONOMIA

a Pagamento:
dalle 12.00 alle 14.00
sarà servito un
primo di tortelloni

Tutta la giornata
gnocco fritto e tigelle

dalle ore 19.00
PANINI e SALSICCE
a cura dei ragazzi
"HIGHLANDER"
del Rugby



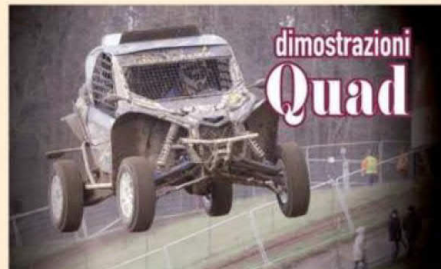
Via Radici in Piano, 228
41043 Corlo di Formigine (MO)
tel. +39 059 558122
info@lambruscodoc.it
www.lambruscodoc.it

dimostrazioni
Go-kart



EM New-Line

dimostrazioni
Quad



DURANTE LA GIORNATA SARÀ
DISPONIBILE UNO SPAZIO DEDICATO
ALLE PROVE QUAD CON UNO
STAFF ORGANIZZATO



macchine

Sportive
da strada



DURANTE LA GIORNATA RADUNO
STATICO AUTO D'EPOCA E SPORTIVE
A CURA DI "RED ZONE"



TI ASPETTIAMO PER IL MOTOGIRO ALLE ORE 10,30



SEGUICI SU FACEBOOK & INSTAGRAM: @MOTOCUBMARANELLO
motoclub MARANELLO

gare di
Karate



ORGANIZZATE
DALL' ASSOCIAZIONE



ASSOCIAZIONE GIOVANI KARATECA
DI MODENA GIOV



trucca
Bimbi e giochi
per bambini

musica
nel pomeriggio
con **Dj**



in collaborazione con:

cureranno la parte gastronomica:



MODENA

Affari con il clan e fatture false Sequestrati 2,5 milioni a 27 indagati

Sono 77 le persone finite nel mirino per aver abbattuto il carico fiscale

Le misure cautelari nascono dalla operazione Perseverance

di Serena Arbizzi

Modena Evadevano il fisco facendo affari con la 'ndrangheta tramite fatture false e per questo sono stati colpiti da una misura cautelare che ha posto sotto sequestro i beni riconducibili alla loro società, ditte individuali o srl, operanti in svariati settori: dalle carni all'edilizia ai servizi in generale.

Polizia e Guardia di Finanza, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna, hanno eseguito 27 misure di sequestro per un valore di 2,5 milioni di euro, emesse dal gip. Quindici di queste misure cautelari sono state emesse a Reggio Emilia, Novellara, Casina e Scandiano. Le altre sono state eseguite a: Ferrara, Fermo, Forlì, Lodi, Mantova, Modena, Parma, Pisa, Perugia, Torino e Verona.

Tutto nasce dall'operazione Perseverance. La Squadra Mobile di Reggio Emilia, coordinata dalla Dda di Bologna, nel 2021 aveva arrestato otto persone indiziate di as-



sociazione a delinquere di stampo mafioso e reati aggravati dal metodo mafioso, tra cui anche estorsione, detenzione di armi e reati finanziari collegati a una massiccia attività di emissione dal clan a Reggio Emilia di fatture per operazioni esistenti per 13 milioni e 441.000 euro. Per l'emissione di fatture false,

con l'aggravante mafiosa, il giudice per le udienze preliminari di Bologna in primo grado aveva disposto la confisca di otto società cartiere, specializzate, cioè, nell'emissione di fatture false. Lo scorso novembre aveva inoltre condannato, per reati fiscali aggravati dal metodo mafioso, sette persone. Tra queste

Da sinistra Battisti, dirigente della Mobile, il questore Ferrari e il comandante della finanza Bixio

ci sono i presunti appartenenti al sodalizio 'ndranghetistico emiliano, Salvatore Muto, condannato in primo grado a 16 anni di carcere, e Domenico Cordua - 15 anni di condanna - per associazione di stampo mafioso per tentata estorsione, detenzione di armi ed emissione di fatture per operazioni inesisten-

ti. L'attività della Squadra Mobile aveva evidenziato il proporsi del clan come una vera e propria società di servizi, con l'emissione di fatture per operazioni inesistenti.

Squadra mobile e Guardia di Finanza hanno individuato chi ha beneficiato delle fatture false con indagini accurate.

Anche da segnalazioni si è osservata una sproporzione tra il tenore di vita delle persone colpite dalla misura cautelare e il reddito dichiarato. La somma evasa ammonta a 3.711.271 euro, e sono stati indagati 77 persone per aver utilizzato le fatture per operazioni inesistenti emesse dalla 'ndrangheta per abbattere il carico fiscale. Per 27 indagati il giudice ha stabilito il sequestro. La Squadra Mobile, inoltre, aveva già eseguito un sequestro preventivo emesso dal gip per 717.214,36 euro a carico di due coniugi condannati e detenuti per tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso.

Il sequestro più alto è di circa 800.000 euro ed è avvenuto a Reggio Emilia. Ed è attraverso le intercettazioni all'interno di un locale di telefonia in piazza Valisneri che gli investigatori hanno ascoltato dialoghi in cui si parlava se fosse meglio gambizzare o sfregiare con l'acido una donna e, subito dopo, si parlava di fatture false. Crimine fisico ed economico che vanno abbracciate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banda di ladri seriali a processo

Accusati di 17 furti in casa, è stato rigettato il patteggiamento



In tribunale ieri mattina il giudice ha rigettato la richiesta di patteggiare della difesa. I tre saranno sottoposti ad abbreviato

Sono accusati di avere messo a segno diciassette furti in abitazione tra marzo e dicembre dello scorso anno. La banda dei tre albanesi arrestata lo scorso dicembre ieri mattina è stata sottoposta a udienza in tribunale.

La difesa aveva chiesto un patteggiamento a tre anni e dieci giorni, richiesta rigettata dal giudice. E quindi, il 29 settembre, si torna in aula con rito abbreviato. Accurate indagini della Squadra Mobile di Modena avevano permesso di identificare la banda, composta da tre cittadini albanesi di 30, 31 e 32 anni domiciliati rispettivamente a Modena, Carpi e Rubiera. Gio-

ielli in oro, orologi, borse di valore, apparecchiature elettroniche e soldi in contanti anche in valuta straniera. Un bottino da migliaia e migliaia di euro.

Avevano portato via perfino una Playstation 4 con tanto di videogiochi. Tutta merce che poi la banda cercava di piazzare sul mercato. Era stato sequestrato anche un bilancino di precisione che veniva utilizzato per pesare l'oro da rivendere. Parte della refurtiva era stata recuperata su un'auto, altra era nascosta in un sacchetto sotto terra vicino alla casa di un componente della banda. I furti sono stati commessi nelle province di

Modena (zona Policlinico e poi Carpi, Sassuolo, Maranello), Ferrara (Cento), Reggio (Rubiera) e Bologna (San Giovanni in Persiceto, Budrio, Calderara sul Reno e Granarolo). L'indagine aveva preso il via dopo l'ordine di carcerazione emesso a fine agosto nei confronti di un albanese condannato per furti in abitazione e arrestato il 17 novembre; questo era stato precedentemente indagato dalla Squadra mobile di Modena per furti commessi tra il 12 e il 26 marzo. Grazie a una meticolosa attività di indagine, gli agenti della Squadra Mobile hanno notato un collegamento tra l'uomo e altri due con-



Hanno agito in varie province tra cui Modena, Reggio, Ferrara e Bologna tra marzo e dicembre 2022



zionali. Gli agenti sono risaliti a un'auto, un'Alfa Romeo Giulietta nera, che spesso veniva segnalata dalle vittime di furti. I tre fermati e poi arrestati erano stati rintracciati a Modena, Carpi e Rubiera. Alle at-

tività esecutive hanno partecipato anche gli agenti del Commissariato di Polizia di Stato di Carpi e della Squadra mobile di Reggio.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rockville, per gli aggressori c'è l'abbreviato

Aggredirono un giovane modenese all'esterno della discoteca di Castellarano



I carabinieri fuori dal locale reggiano

di Serena Arbizzi

Modena Saranno processati con il rito abbreviato Kevin Coppolecchia, 19 anni, e Daniele Eugenio Vernucci, 22, accusati di tentato omicidio per il pestaggio all'uscita della discoteca Rockville di Castellarano, avvenuto nella notte tra l'8 e il 9 ottobre 2022.

Vittima dell'aggressione è stato il 19enne modenese Giuseppe Checchia, costituitosi parte civile, rimasto in coma per 17 giorni dopo i fatti.

Il collegio dei giudici ha, infatti, ieri dato il via libera al

giudizio abbreviato per i due imputati. Il rito abbreviato sarà condizionato alla perizia medica. Nella prossima udienza, prevista il 28 giugno alle 10 verrà conferito l'incarico al medico legale Lorenzo Marinelli dell'università di Ferrara, per conto del tribunale. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Marco Pellegrini, si riserva di nominare a sua volta un consulente tecnico di parte. «Abbiamo ragione di ritenere che gli accertamenti confermeranno una volta di più la gravità dei fatti accaduti - puntualizza l'avvocato Pellegrini



-. L'auspicio è che Giuseppe possa ottenere in tempi ragionevoli l'equo risarcimento economico e morale, che ad oggi nessuno gli ha offerto».

I carabinieri sul posto la notte della aggressione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Paganine

Un arresto e una denuncia per spaccio

La polizia ha tratto in arresto un cittadino straniero di 33 anni per spaccio. Il fatto è avvenuto in via Paganine quando due persone procedevano a fare sospetto. I due all'arrivo degli agenti si trovavano seduti nei pressi di una vetrata con alcuni pezzi di cellophane appoggiati sulle gambe. Per terra, nelle loro immediate vicinanze, vi erano un bilancino di precisione e due involucri di cellophane. Avevano anche 1505 euro in contanti. L'altra persona, una donna, è stata denunciata.

Viale Gramsci

Tre stranieri fermati e portati al Cpr

Nel pomeriggio di martedì sono stati fermati due cittadini stranieri in via Gramsci: privi di documento di riconoscimento sono stati accompagnati in Questura per accertamenti sulla loro identità e poi accompagnati al Cpr di Gradisca di Isonzo per il rimpatrio. Stessa sorte per un altro cittadino straniero, di 28 anni, fermato per un controllo presso il parco XXII Aprile nel pomeriggio del 9 giugno scorso ed accompagnato in Questura per accertamenti: è stato accompagnato al Cpr di Potenza.

MODENA

Maxi-bolletta dopo 2 anni dal cambio del contatore

L'odissea di un modenese

Il contenzioso con Hera davanti al giudice di pace



Scontro in Tribunale
L'utente si è opposto al decreto ingiuntivo di Hera davanti al giudice di pace

di Marco Costanzini

Tutto ha inizio otto anni fa, da quella che doveva essere la semplice sostituzione di un contatore del gas. E con il passare del tempo si trasforma in «un calvario» che dura ancora oggi in Tribunale a Modena, negli uffici del giudice di pace, con l'opposizione a un decreto ingiuntivo presentato da Hera per il pagamento di bollette arretrate dal valore complessivo di 2.434 euro, in particolare quella «maxi» da 1.918 euro che rappresenta l'oggetto del contendere.

Protagonista della vicenda è un modenese 59enne, che vive in quartiere a pochi passi dal centro storico di Modena e che è deciso ad andare fino in fondo pur di vedersi riconoscere non solo la ragione, ma anche quello che ritiene essere un danno nei suoi confronti. «Nel mese di settembre 2015 un incaricato di Inrete, la società di Hera che gestisce la distribuzione locale, venne a casa

per effettuare la sostituzione del contatore del gas meccanico con quello elettronico - racconta -. Prima di quella data avevo sempre effettuato l'autolettura dei consumi, ma da quel momento, visto che mi era stato detto che il nuovo contatore avrebbe fornito direttamente la lettura al gestore locale, ho smesso di comunicarla. Ben presto sono iniziate le sorprese: ho ricevuto bollette con consumi esigui fino a quando, nel febbraio del 2018, mi sono ritrovato di fronte a una richiesta di conguaglio dall'importo esorbitante, pari a 1.918 euro, con lettura effettuata il 1° gennaio 2018, seppure quel giorno nessun addetto si fosse presentato a casa mia tramite appuntamento».

L'uomo scopre dunque che per oltre due anni «le letture erano state solo "presunte", al contrario di quanto mi era stato detto al momento dell'installazione del contatore. Sono quindi stato costretto - aggiunge - a controllare il totale

La vicenda

Nel settembre del 2015 l'installazione del contatore elettronico del gas, a inizio 2018 la bolletta da 2mila euro con conguaglio per i due anni precedenti



dei consumi effettuati da settembre 2015 a dicembre 2017. E qui è arrivata un'altra sorpresa: analizzando i dati storici, ho notato una differenza maggiore almeno del doppio rispetto ai cinque anni precedenti, nonostante i miei comportamenti non fossero cambiati. Nello specifico, risultava che io avessi consumato 1.350 metri cubi all'anno, quando in media ne avevo sempre consu-

mati non più di 600».

Circostanze evidenziate in una lettera inviata ad Arera, allegando bollette e fatture, oltre che nell'opposizione al recente decreto ingiuntivo. Il 59enne, dunque, si presenta agli sportelli Hera di via Razzaboni, contestando la bolletta e chiedendo lo smontaggio e la verifica metrica del contatore. Siamo a febbraio del 2018 e sta per iniziare un nuovo iter:

quello della perizia sul contatore, «che dovrebbe essere effettuata entro 45 giorni e che invece dura otto mesi, dopo mie sollecitazioni», spiega l'utente, che nel frattempo si rivolge anche a Federconsumatori e tenta più volte una soluzione attraverso colloqui diretti con gli operatori Hera. Soluzione che, però, non arriva. Anzi, all'improvviso le utenze vengono anche staccate, per poi essere riallacciate non appena l'uomo fa presente di essere ancora in attesa dell'esito della verifica del contatore.

A ottobre 2018, il responso: il contatore «contestato», secondo la perizia di Hera, non presentava anomalie. Ma il consumatore evidenzia un nuovo problema, che alimenta ulteriormente i suoi dubbi: «Non c'era corrispondenza esatta tra il numero di matricola del vecchio contatore, quello delle teleletture del 1° gennaio 2018 e quello del contatore periziato».

L'ennesimo tentativo di conciliazione non va a buon fine, così arriva il decreto ingiuntivo da parte di Hera a cui il consumatore si oppone, assistito dall'avvocato Francesco Caliri. «La situazione si sarebbe potuta concludere con logica e buon senso - commenta con rabbia e amarezza l'uomo, oggi in attesa della sentenza - dal momento che l'esistenza di un problema tecnico è parsa evidente anche dopo l'installazione di un nuovo contatore, con consumi tornati in media rispetto ai precedenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#VASCHEINCITTA'

EVENTI IN CENTRO A MANTOVA

VISITA IL SITO EUREKADDL SKIN

consulta il programma aggiornato



MODENA

Coprirà tutto il territorio provinciale a partire dal prossimo 3 luglio

Guardia medica, si cambia davvero

Arriva un numero telefonico unico

di Sara Terenziani

Novità per la continuità assistenziale a partire dal prossimo 3 luglio, che porterà la guardia medica ad avere un nuovo numero di telefono gratuito e unico su tutto il territorio provinciale, l'800 032 032.

Questo numero sostituirà gli altri numeri attivi sui diversi comuni e sarà attivo tutte le notti dalle 20 alle 8 e il sabato, la domenica e tutti i giorni prefestivi e festivi dalle 8 alle 20.

«Chiamando questo numero in queste fasce orarie risponderà sempre un medico che farà subito una valutazione per fornire la risposta più adatta al bisogno del cittadino e se necessario lo indirizzerà al medico di guardia medica del territorio più vicino oppure lo accompagnerà tramite la consulenza telefonica, sufficiente nella maggior parte dei casi», dice Romana Bacchi, Direttrice sanitaria Azienda USL di Modena.

«Questo numero permetterà di garantire una risposta al cittadino da parte di un medico e assicurerà anche omogeneità e prossimità sul territorio permettendo una visita ambulatoriale e domiciliare in tempi brevi», spiega Bacchi.

Questa nuova modalità servirà inoltre a ridurre il più possibile il carico presente su pronto soccorso e ospedale.

«Dall'analisi dei dati passati è emersa la necessità di potenziare la risposta telefonica, modalità principale utilizzata per



La presentazione del nuovo servizio di guardia medica



Romana Bacchi
Direttrice sanitaria
dell'Azienda
Usldi Modena

la risoluzione del bisogno, nel 63% dei casi che sale fino all'80% su Modena città, tenendo conto che il 30% dei casi sono risolvibili tramite visite ambulatoriali e solo il 6% richiedono l'intervento con una visita domiciliare», dice Stefania Ascari, responsabile del progetto sulla continuità assistenziale.

La grande novità è anche la risposta sempre garantita di un medico. «Il medico contattato sarà in grado di individuare la modalità di assistenza più adeguata e sarà in grado di offrire una risposta equa e omogenea nelle varie aree del territorio provinciale e i medici dedicati alle visite ambulatoriali e domiciliari comunicheranno tra di loro in modo rapido».

Questo risolverà da un lato il problema per il singolo medico che potrebbe incorrere nella sovrapposizione tra la risposta telefonica e le visite e dall'altro il problema degli accessi al pronto soccorso per casi non gravi. Questo nuovo progetto prevede inoltre un percorso di formazione mirata.

«Il personale viene formato

per assicurare un servizio il più efficiente possibile capace di farsi carico dei bisogni diversificati dei cittadini», spiega Anna Franzelli, direttrice dipartimento Cure primarie dell'Ausl di Modena. «È inoltre molto importante la creazione delle condizioni per l'utilizzo e la conoscenza di strumenti di diagnostica di base come ecografi portatili e palmari per rendere più efficaci le visite ed evitare prestazioni successive».

«Il nuovo numero unico ci consente non solo di superare tutti gli altri numeri, diversi tra loro, che i cittadini utilizzavano nei diversi territori, ma soprattutto di garantire loro una risposta certa e omogenea, in-

La modalità
Attivo tutte le notti
dalle 20 alle 8
Domenica e i prefestivi
dalle 8 alle 20

dependentemente dal luogo in cui si trovano – dichiara Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'Azienda USL di Modena - L'accesso tramite il telefono è importante perché consente di dare una prima risposta medica, che in molti casi, come mostrano i dati, è già risolutiva del problema. Si evitano gli spostamenti e si possono ridurre anche gli accessi ai Ps da parte di persone il cui problema può essere risolto in un modo più appropriato».

Maltempo, oggi un'altra allerta gialla

Timori di nuovi smottamenti

In arrivo temporali di breve durata ma localmente di forte intensità



Il ponte
invaso
da acqua
e fango
sul torrente
Scoltenna

Dalla mezzanotte di ieri a quella di oggi è stata disposta un'allerta gialla per criticità idrogeologica nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Rimini. Lo comunica la Regione Emilia Romagna. «Sono previsti temporali sparsi e di breve durata, localmente anche di forte intensità, più probabili sui rilievi e nelle ore pomeridiane: nelle zone montane non si escludono fenomeni franosi sui versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, e permane la possibilità di evoluzione dei dissesti che si sono innescati nelle ultime settimane».

Ancora martedì un'altra bomba d'acqua ha colpito duro ancora una volta il nostro Appennino. Le zone flagellate sono state quelle di Montecreto, Sestola e Zocca, con danni pesantissimi che andranno a far lievitare ulteriormente il conto già arrivato nei giorni scorsi a 11 milioni.

Una pioggia fortissima insieme a un vento altrettanto potente si sono abbattuti su

Per la giornata odierna i temporali sono previsti in particolare nelle zone montane

campagne e strade. Le vie comunali si sono trasformate in torrenti, con le relative conseguenze: frane e in alcuni casi distruzione completa della carreggiata, com'è avvenuto a Castellaro (Sestola) nella zona verso Santa Maria, proprio dietro un'abitazione. E pochi metri più a valle un'altra è stata completamente allagata, con cortile distrutto. Sul posto lo stesso sindaco Fabio Magnani: «Mai vista una cosa così, c'era da aver paura» – ha sottolineato.



Parco Gerosa Lavori per riqualificare il percorso pedonale interno

Al Parco Gerosa sono iniziati i lavori per riqualificare il percorso pedonale interno sostituendo la ghiaia attuale con una nuova pavimentazione più stabile e facilmente percorribile da tutti. Sul percorso già esistente sarà posato un nuovo materiale compatto e drenante. Complessivamente l'intervento interessa un totale di 400 metri lineari di sentiero per una larghezza di 2 metri. Il cantiere durerà circa tre settimane. L'intervento ha un valore di 50 mila euro (più Iva).

Tasso alcolico 4 volte superiore al limite

Aveva un tasso alcolico oltre quattro volte il consentito un automobilista 35enne fermato dalla Polizia locale di Modena, intorno alle 5 della notte tra lunedì e martedì in strada Vignolese a San Damaso. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di guida in stato di ebbrezza.

Le pattuglie del Comando di via Galilei sono intervenute dopo alcune segnalazioni di altri automobilisti relative a una Ford Puma Agila, proprio il veicolo condotto dall'uomo, che procedeva con un andamento incerto,

creando anche intralcio alla circolazione. Dopo che il mezzo è stato intercettato nei pressi di un esercizio commerciale, quindi, il conducente è stato sottoposto all'alcoltest e dall'esame è stato riscontrato lo stato di alterazione, con un tasso di poco inferiore a 2,2 grammi per litro (il limite è 0,5).

È scattato il ritiro della patente, e la vettura, di sua proprietà, è stata sottoposta a sequestro amministrativo.

Sarà ora l'autorità giudiziaria a decidere la sanzione.

In consiglio comunale si parla di sicurezza

Il percorso per il potenziamento della Questura, attraverso l'elevazione della fascia ministeriale in cui ricade la polizia modenese, è uno degli argomenti principali della seduta di oggi del Consiglio comunale di Modena, che ha in programma anche la discussione di alcune mozioni. I lavori sono convocati nell'aula consiliare e vengono trasmessi in diretta streaming sul sito web istituzionale dell'Ente.

La seduta inizia alle 15 con la trattazione di due interrogazioni, a cui dà risposta il sin-

daco Gian Carlo Muzzarelli, sulla Questura e più in generale sui temi della sicurezza (proposta dal Partito democratico) e sul nuovo utilizzo della palazzina della cra Ramazzini dopo il trasloco (FI).

I lavori continuano con l'appello, alle 15.30, e a seguire è in programma la discussione di cinque mozioni, a partire dall'ordine del giorno, presentato da Europa verde - Verdi, Sinistra per Modena e Pd, che si concentra sui temi della pratica sportiva per bambini e adolescenti.

CARTOMANTE SENSITIVO

GIUSEPPE

MAESTRO DI ALTA MAGIA

FATTI, NON PAROLE

► Conoscitore di formule antiche, è in grado di far tornare la persona amata in breve tempo

► Elimina negatività e crea protezione

► Prepara talismani personalizzati

RICEVE NELLA TUA CITTÀ

Tel. 335 661 5977

www.sensitivogiuseppe.biz

MODENA

«Dopo il filmato sui social spostati i due carabinieri»

L'associazione Unarma: «Il video è tagliato, servono le bodycam»



Un altro frame del video subito diventato virale

Dopo la pubblicazione del video sui social in cui due carabinieri sono immortalati mentre arrestano un uomo a Pavullo, e per cui i due militari vengono accusati di averlo picchiato, l'associazione sindacale dei carabinieri interviene sul tema e rivela così che i due protagonisti dell'episodio al centro della bufera sono stati spostati ad altro incarico.

«Continua lo stillicidio di filmati nei confronti di pattuglie di operatori di Forze di polizia.

«Ennesimo episodio nel Modenese – così la nota di Unarma – dove una pattuglia del Nucleo Radiomobile viene ripresa durante le fasi di un arresto di una persona. Il video di una colluttazione comunque palesemente non dall'inizio delle operazioni.

«A seguito della pubblicazione del video sui social, l'Arma ha provveduto a "spostare" ad altro incarico i due carabinieri».

La nota prosegue:



Un frame del video con l'arresto di Pavullo

«Il segretario generale provinciale di Modena dell'associazione sindacale Unarma Antonio Loparco esprime la massima solidarietà e vicinanza ai due colleghi.

«Attendiamo fiduciosi l'esito degli accertamenti dagli organi competenti e tributati a farlo. Auspichiamo che venga concesso l'uso di body cam anche private da

parte delle pattuglie dei carabinieri in attesa di una sicura e veloce disposizione del comando generale a dotare di bodycam di servizio tutti gli operatori.

Unarma continuerà a seguire comunque da vicino l'evolversi della vicenda a tutela degli operatori rimasti vittime dell'ennesima gogna mediatica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ladri in azione al Caf della Cisl Rubati 5mila euro

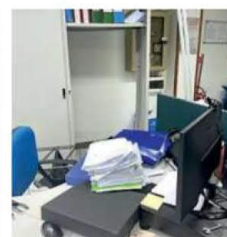
Papaleo: «Problema sicurezza»

Furto al Caf, il centro di assistenza fiscale della Cisl Emilia Centrale a palazzo Europa a Modena.

Durante la notte alcune persone, accedendo dal cortile interno del palazzo, si sono introdotte negli uffici del Caf e hanno scardinato la cassaforte, celata dietro un armadio e contenente circa 5 mila euro in contanti. I ladri hanno frugato nei cassetti e armadi, ma da un primo esame sembra esclusa la mancanza di documenti. Sono spariti, invece, attrezzature e utensili dal centro stampa Cisl. I malviventi hanno anche mangiato e bevuto.

A scoprire il furto è stata la donna delle pulizie, che ha immediatamente avvertito la segreteria Cisl e le forze dell'ordine.

«Questa volta è toccata a noi, ma è chiaro che nella nostra città esiste un problema di microcriminalità che va affrontato e risolto – dichiara la segretaria generale della Cisl Emilia Centrale Rosamaria Papaleo – Ormai non si contano più i furti nelle case e aziende, le spaccate a bar e negozi, gli



Gli uffici del Caf della Cisl a soqquadro

scioppi e aggressioni, soprattutto ai danni di persone anziane e operatori sanitari, come accaduto sabato sera al pronto soccorso del policlinico. Eppure il Governo continua a non inserire la questura di Modena in fascia B ad A garantirebbe, - sottolinea Papaleo - la questura di Modena rischia di non poter fronteggiare vecchie e nuove emergenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stuzzicagente: vincono Ermes, Archer, Goblet, Alt e il Cardinale

Carafoli: «La formula a gettoni si conferma un vero successo»

Vince l'edizione primaverile di Stuzzicagente, la nota kermesse enogastronomica organizzata da Modenamoremio, la "Trattoria Ermes" gestita, dopo la morte dello storico "Gabian" di via Ganaceto, da Alessandro Dolcini. Il locale è stato il più votato dal pubblico e premiato dalle autorità come "miglior food" ottenendo numerosi consensi grazie alla qualità della "Bis di gnocco fritto di Modena farcito con prosciutto crudo e mortadella". Il premio "miglior drink" è invece stato assegnato ad Archer per l'"Archer Spritz", molto apprezzato dai partecipanti.

Alla manifestazione che il 28 maggio aveva fatto il tutto esaurito con oltre 4 mila gettoni venduti aveva partecipato anche una giuria di qualità, rappresentata da 3 appassionati della cucina modenese: Marisa Tognarelli, maestra cioccolatiere, Angelo Giovannini, giornalista esperto di promozione del territorio, Vittorio Novani, chef executive di "Iodio Puro", premiato con una stella Michelin 2010. La giuria ha decretato come vincitore per il "miglior food" La Salumeria del cardinale con la proposta "Polpetta al sugo con pomodoro e basilico", mentre il premio miglior drink è stato assegnato alla Birroteca al Goblet per "Birra artigianale a scelta tra le 5 disponibili di Birrifico Emiliano – speciale Stuzzicagente". I giurati, entusiasti di questa



Stuzzicagente primavera 2023

Anche questa edizione è stata un autentico successo

gustosa e ricca edizione, hanno sottolineato che ciascuno di loro nel giudizio ha tenuto presente la qualità delle materie prime e la professionalità del servizio. Infine, è stato assegnato un premio anche a "Pizzaltaglio" attività che meglio è riuscita ad utilizzare tutti i prodotti a sua disposizione, senza sprecarli. Il titolare Mario Bugani ha proposto un "Trancio di pizza con mozzarella fiordilatte, salsiccia e friarielli". La giuria anti-spreco si compone dei rappresen-

tanti di "Too good to go". Il direttore di Modenamoremio Maria Carafoli che si è dichiarata più che soddisfatta anche per questa edizione: «Oggi si riconferma il successo di Stuzzicagente che, grazie alla formula a gettoni, ha consentito al pubblico ancora una volta di personalizzare il proprio menù. Un ringraziamento speciale va a Piacere Modena per aver omaggiato ai vincitori i prodotti tipici e le specialità enogastronomiche del nostro territorio».

Sclerosi multipla, una cena per finanziare i progetti giovani

L'Aism questa sera al Modena Golf con un evento benefico

L'Aism – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – sezione provinciale di Modena, questa sera celebra 30 anni di attività con una cena di gala presso il Ristorante del Modena Golf & Country Club a Colombaro di Formigine, il cui ricavato è destinato a un importante progetto rivolto ai giovani con sclerosi multipla, per creare a Modena un centro benessere rivolto ai partecipanti del "percorso Young" che coinvolge i soci Aism sotto i 35 anni. Non è un caso, infatti, che si stia scelto questo spartiacque anagrafico, come conferma la stessa Aism quando spiega i dati e l'incidenza sul nostro territorio.

Alla cena, organizzata e promossa dal Lions Club Modena Sigon, partecipano tra gli altri il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, il presidente della Provincia di Modena Fabio Braglia, il Questore Silvia Borde, il Prefetto Alessandra Camporota e diverse autorità lionistiche tra le quali il vice governatore Giorgio Ferroni.

Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale.

Il 50 per cento delle persone con sclerosi multipla è giovane e non ha ancora



Sclerosi multipla

L'insorgenza della malattia sotto i 40 anni è molto frequente

compiuto 40 anni.

In Italia sono 137 mila le persone con sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. A livello locale, le persone attualmente in contatto con la nostra sezione sono oltre 700 di cui 500 persone con la patologia e i restanti sono familiari.

«In questi 30 anni – fanno sapere dall'associazione – l'attività è cresciuta grazie al lavoro di tanti volontari e persone che ci hanno sostenuto con entusiasmo; siamo in grado di offrire attività e servizi rivolti a coloro che si trovano a dover convivere per tutta la vita con una patologia complessa e progressiva, rendiamo disponibili programmi di fisioterapia, servizi psicologici, consulenze legali, trasporti con mezzi attrezzati, attività di socializzazione, eventi informativi, oltre ad un costante servizio di ascolto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SICUREZZA
IN CITTÀ**



Le associazioni aveva chiesto aiuto e il sindaco Alberto Bellelli ha risposto presente. Un grido d'allarme sollevato dopo la serie "record" di dodici spaccate in due settimane subite da altrettante attività carpigiane, da via Manzoni e l'area a nord della città fino alle vie Biondo e Matteotti e quindi il centro storico.

«Abbiamo bisogno di più forze dell'ordine in città e, anche a questo proposito, chiederemo aiuto al Prefetto scrivendole una lettera congiunta»: è questo quanto emerso dall'incontro tra l'amministrazione comunale carpigiana e le associazioni di categoria. Che, insieme, hanno concordato una serie di azioni sinergiche in tema di sicurezza degli esercizi commerciali e delle attività artigianali.

Ma quali nello specifico? Nell'immediato, una richiesta d'incontro congiunto con la Camera di Commercio, sul tema dei contributi per dispositivi anti-intrusione; e la proposta, che il sindaco porterà in Unione, di aggiornare e rivalutare gli strumenti per aumentare le difese passive oggi previsti solo per i privati cittadini.

Il reciproco impegno alla collaborazione è frutto

Bellelli incontra i negozianti «C'è bisogno di più poliziotti»

Dopo le dodici spaccate: «Ora chiederemo aiuto al Prefetto»

dell'incontro tenuto in Municipio, che ha visto la presenza del sindaco Alberto Bellelli, con la vicesindaco Stefania Gasparini, l'assessore alla Sicurezza Mariella Lugli, il comandante della polizia Locale dell'Unione Davide Goffieri e la responsabile della sede di Carpi Daniela Tanagerini insieme, appunto, alle associazioni di categoria, che erano rappresentate da Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Lapam e Cna.

«Non è stata una formalità ma un incontro lungo e costruttivo – afferma il sindaco Bellelli – un confronto approfondito che ha portato alla condivisione di alcuni pas-

La lettera congiunta
I negozianti e le loro associazioni, insieme al sindaco Alberto Bellelli, hanno deciso di inviare una lettera congiunta "d'aiuto" al prefetto Alessandra Camporota

saggi: innanzitutto che nella situazione generale vissuta dalla città, come da tutto il Paese, la sicurezza resta una priorità; e che, da un lato, si devono rafforzare le "difese

Il piano di contrasto
Da settimane i carabinieri fanno visita ai negozi per verificare reati o vandalismi

passive" e dall'altro bisogna puntare a un maggiore controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine».

Per questo, al termine della riunione, durata un paio

d'ore, non è stata esclusa anche la possibilità di una lettera congiunta alla Prefettura (che con ogni probabilità sindaco e associazioni invieranno, ndr), sulla presenza di forze dell'ordine, chiedendo, appunto, più poliziotti in città: un tema per il quale i commercianti hanno riconosciuto al sindaco «il suo impegno anche in sede nazionale nel sollecitare il potenziamento di sedi e personale».

Tra le azioni concrete già in corso, è stato anche ricordato che i carabinieri da settimane stanno andando negozio per negozio a verificarne la "vulnerabilità" rispetto a vandalismi o altre forme di

Il faccia a faccia

Le associazioni di categoria hanno incontrato il sindaco Bellelli, la vicesindaco Gasparini, l'assessore alla Sicurezza Lugli e la polizia locale dopo le 12 spaccate

reato.

«È stato anche ribadito – aggiunge Bellelli – che ognuno deve fare la propria parte all'interno della comunità, nell'interesse generale, di tutti, quindi anche di ogni singolo, privato o esercente che sia. Per esempio bisogna denunciare sempre e comunque ogni atto subito, perché è giusto e utile individuare i responsabili affinché da un lato paghino per i reati commessi e dall'altro magari si astengano da delinquere ancora. Alla causa generale – serve anche rafforzare il senso civico individuale, in ogni sede e occasione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRACIELO.EU

Un luogo moderno
e accogliente.
Un servizio alla
portata di tutti.

PARTNER DI FIDUCIA

TERRACIELO FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

MODENA
VIA EMILIA EST 1320
059 28 68 11

CARPI VIA LENIN 9
059 69 65 67

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
0535 222 77

VIGNOLA
VIA DI MEZZO 441
059 77 27 14

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

SIMONI
ONORANZE FUNEBRI
Modena - Bomporto

ACOF
ONORANZE FUNEBRI

Adani Bigi e Trenti
ONORANZE FUNEBRI
ex Toschi
VIGNOLA

NUOVO CONSORZIO
FUNERARIO SASSELESE
- dal 1928 -
CARLO MORANDI
DAL 1928

Adani & Bigi
ONORANZE FUNEBRI
RUBIERA

Falini
ONORANZE FUNEBRI
MODENA

CARPI

«Parco Oltreferrovia, sarà il polmone verde per sport e pic-nic»

Righi: «Via ai lavori: sarà pronto nell'estate 2024»



Riccardo Righi
Assessore all'Urbanistica durante la visita di ieri al cantiere

Sono iniziati ieri i lavori per il parco dell'Oltreferrovia, un'opera destinata a trasformare la fisionomia orientale della città insieme alla nascente sede universitaria.

«Finalmente abbiamo consegnato i lavori al Consorzio Cme aggiudicatario delle opere - spiega Riccardo Righi, assessore all'Urbanistica - e il direttore, il paesagista Enrico Turini, sta già operando con l'impresa per rendere fruibile la nuova area verde nell'estate 2024, fermi restando i tempi della natura riguardo prati e fioriture».

Il parco sarà il più grande spazio verde urbano di Carpi, estendendosi nella prima fase per 75mila metri quadri, che poi supereranno i 100mila quando sarà completato: «Il progetto, firmato dall'archistar Mario Cucinella in collaborazione con lo studio Paisà, vedrà come protagonista uno spazio suddiviso in "stanze" tematiche pensate per luoghi di aggregazione,

sport all'aperto, orti urbani, percorsi immersi nel verde tra prati fioriti e boschi, ma anche aree pic-nic e attrezzature ludiche inclusive».

È prevista la messa a dimora di circa 2000 alberi, che costituiranno uno straordinario polmone verde ai margini del centro storico, «di fatto l'appendice del parco Lama, già inserito come spazio di valenza naturalista nel nuovo Piano Urbanistico Generale di prossima adozione».

Per un cantiere che parte altri sono in dirittura d'arrivo: «La struttura universitaria sta entrando nelle fasi conclusive per inaugurare il corso di laurea magistrale in settembre dell'Università di Modena e Reggio; il prolungamento del sottopasso ferroviario, che collegherà le due parti della città, è alle battute finali; mentre in agosto saranno completate le infrastrutture viarie su via Corbolani».

**100
mila**

A lavori finiti saranno i metri quadri di verde urbano. Qui accanto il sopralluogo di ieri con i tecnici



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumo di suolo, Legambiente critica «Dubbi sul nuovo ospedale di Carpi»

Presentato l'annuale rapporto: «Nessuna chiarezza sul Ramazzini»



L'attuale ospedale
Il Ramazzini sarà superato

La legge regionale che doveva fermare il consumo di suolo in Emilia-Romagna «ha fallito». È la sentenza di Legambiente, che ha preparato un dossier per mettere in fila tutti gli elementi che hanno portato la legge urbanistica del 2017 a essere «inefficace» dal punto di vista della tutela del territorio. Troppo alta la soglia del 3% di nuovo consumo di suolo concesso, dove peraltro non rientrano opere considerate strategiche (come anche i poli logistici), sostengono gli ambientalisti. TROPPE anche le deroghe e le proroghe date

ai Comuni, che hanno così potuto realizzare i vecchi piani regolatori e che oggi sono in ritardo sull'adozione del nuovo piano urbanistico: solo 13 su 330 ce l'hanno. E l'attenzione si catalizza anche su Carpi. «L'area identificata per la costruzione dell'ospedale - spiega Legambiente - è caratterizzata dalla presenza di terreni agricoli fertili, che verrebbero irrimediabilmente persi in caso di realizzazione del progetto. Vi sono diversi dubbi, espressi dalla cittadinanza e dalle reti associative del territorio, circa l'ubicazione del nuo-

vo ospedale che, a differenza dell'esistente ospedale Ramazzini, potrebbe essere non facilmente raggiungibile da tutti i cittadini. Ci si chiede, inoltre, quale sarà la destinazione della struttura che attualmente ospita l'ospedale, una volta svuotata. Non è mai stato fatto uno studio comparativo, per valutare il possibile ammodernamento della vecchia struttura poiché l'Ausl del territorio ha scartato a priori l'ipotesi reputandola come non fattibile». Il dossier sarà inviato alla Regione e ai Comuni, ma «non è solo per i decisori politici»

Il rendering
Ecco come sarà il nuovo ospedale di Carpi



spiega Ferraresi - serve anche a sensibilizzare i cittadini». Dopo cinque anni dall'entrata in vigore della legge, afferma Legambiente, l'obiettivo di abbattere del 60% le previsioni di crescita del suolo urbanizzato «sono stati tutt'altro che rag-

giunti». Secondo gli ambientalisti, «tra le principali cause dell'insuccesso della legge», c'è appunto «il lasso temporale concesso ai Comuni per realizzare i vecchi piani regolatori e le ripetute proroghe dei termini di decadenza».

smeg

SMEG STORES

REGGIO EMILIA | GUASTALLA | MODENA



Finanziamento tasso 0%

FRESH SALES

Frigoriferi e congelatori in promozione.

FINO A
€250
DI RISPARMIO



Piastrelle italiane, vendite giù ma il fatturato è in aumento

Confindustria Ceramica L'export fa registrare un lieve calo



Piastrelle prodotte in Italia: nel 2022 un calo dell'1,4%



Il fatturato però è in crescita sui 7,2 miliardi

di Paolo Braglia

Calano le vendite complessive di piastrelle di ceramica prodotte in Italia, ma cresce il fatturato. Questo quanto emerge dai dati relativi al 2022 dell'industria ceramica italiana presentati ieri da Confindustria Ceramica.

Nello specifico, nel 2022 le vendite complessive di piastrelle di ceramica prodotte in Italia sono state 448,9 milioni di metri quadrati, dato che segna un calo dell'1,4% rispetto al 2021, a fronte anche di un -0,9% nella produzione. La contrazione nelle vendite riguarda l'export, che per il 2022 si ferma a 356,2 milioni di metri quadrati incassando un -2,2%, contro il +1,7% del

La tendenza
Il rallentamento del mercato trova conferme nel primo trimestre

mercato nazionale.

Risulta però in crescita il fatturato totale delle aziende italiane di piastrelle, che sfiora i 7,2 miliardi di euro (+16,5%), grazie ai 6 miliardi provenienti dalle esportazioni e agli 1,2 miliardi di euro da vendite in Italia. Complessivamente il fatturato 2022 delle imprese attive nella produzione di piastrelle e lastre, ceramica sanitaria, porcellana e stoviglie, materiali refrattari, ceramica tecnica e laterizi tocca quota 8,7 miliardi di euro. Il calo nelle vendite di piastrelle fotografato dai dati relativi al 2022, è stato confermato da un ulteriore rallentamento nel primo trimestre del 2023.

Diverse le chiavi di lettura di questa tendenza: «I tassi di



Giovanni Savorani durante la presentazione dei dati di Confindustria Ceramica

interesse sono aumentati moltissimo e quindi gli investimenti sono rallentati - ha spiegato Giovanni Savorani, presidente di Confindustria Ceramica -, questo sta succedendo in tutto il mondo e noi che siamo esportatori lo sentiamo particolarmente, soprattutto nei paesi di lingua tedesca c'è un rallentamento molto forte. Poi c'è il timore della guerra, soprattutto nei paesi dell'Est Europa. Non ultimo il cambiamento del punto di vista del consumatore che durante il lockdown metteva molta attenzione alla casa, ora mette molta attenzione alle vacanze».

Sullo sfondo rimane la questione del caro-energia e la richiesta di risposte strutturali:

«Abbiamo più volte ribadito la necessità di creare strutturalmente un'estrazione maggiore di gas italiano da destinare alle nostre industrie ma-

Le lacune
«Manca la gas release per il nostro manifatturiero e le infrastrutture»

nifatturieri gasivore, ma non è stato fatto niente - ha aggiunto Savorani -. Era stato detto che si sarebbe fatto, il governo ha detto di sì, poi quando si arriva al momento di iniziare succede come per la Bretella. Devo prendere atto che

nessuno vuole fare questa gas release che dia al manifatturiero italiano delle garanzie di mantenere una stabilità».

Sul tema infrastrutture Savorani ha sottolineato con favore gli interventi sulla linea ferroviaria Modena-Sassuolo per eliminare il passaggio a livello sulla Pedemontana, il progetto di fattibilità per il terzo ponte sul fiume Secchia e gli investimenti per aumentare il pescaggio e dotare il porto di Ravenna di due stazioni ferroviarie direttamente sulla banchina, ma al contempo ha rimarcato il ritardo su altre infrastrutture, prime fra tutte la Bretella Campogalliano-Sassuolo e anche la Cispadana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lutto

La Croce Rossa piange Maurizio «Grazie di tutto»



Infaticabile volontario, sempre pronto a mettersi a disposizione della comunità. Seguendo il suo esempio, in tanti hanno scelto di entrare a fare parte della Croce Rossa. Il comitato sassolese piange Maurizio Modelli, che se ne è andato all'età di 62 anni nelle scorse ore. «Ciao Maurizio! È stato un onore averti in Cri Sassuolo - questo è il messaggio a lui dedicato - È stato un piacere condividere turni con te come volontario e come Corpo Militare volontario».

Dal comitato ricordano i suoi tanti servizi come autista in soccorso ambulanza, con i vigili nell'ambito del progetto "strade sicure", nelle maxi emergenze: «Non ti sei mai tirato indietro nel periodo del Covid per consegnare spesa e farmaci. Sempre una parola gentile, una pacca sulla spalla, le tue battute che in tanti hai fatto ridere - continua la Cri -. Una persona di animo buono e gentile, col sorriso pronto per tutti. La malattia ti ha portato via da tutti noi troppo presto, ma in noi vivrai sempre. Adesso viaggia a sirene spiegate e veglia su di noi, qui non ti dimenticheremo mai». Maurizio lascia la moglie Lorella, le figlie Gloria e Elisa, la mamma Marta e il fratello Marco.

Il funerale si terrà domani mattina alle 10, presso la chiesa parrocchiale in centro a Forminone. «Se ne è andato come era abituato lui, con rispetto e in punta di piedi. La sera prima - ricorda il presidente della Cri di Sassuolo, Carlo Alberto Venturini - ero andato a casa sua a consegnare la croce d'argento dei 15 anni di Croce Rossa, era tutto orgoglioso, il giorno dopo se ne è andato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle, nuova segnalazione in Olanda E la possibile archiviazione è vicina

Una persona da quasi due anni avrebbe notato un ragazzo simile a lui

Da quasi due anni avrebbe notato, in Olanda, un giovane molto somigliante ad Alessandro Venturini. È di martedì la notizia, annunciata dall'avvocato Claudio Falletti che insieme all'avvocato Giovanna Ferrarini, assiste la famiglia del giovane scomparso da Sassuolo il 5 dicembre 2020. «Una nuova segnalazione è giunta oggi da una cittadina olandese - scrive - che ha dichiarato di incontrare da quasi due anni un ragazzo perfettamente somi-

gliante ad Alle, come ritratto nella foto sotto (quella rielaborata in cui si vede il giovane trasandato con barba e capelli lunghi, ndr), e di aver chiesto informazioni alle autorità locali non risultando censito in nessuna struttura. Il ragazzo risulta visibilmente in difficoltà». Falletti continua: «Rivolgiamo l'ennesimo appello alla Procura di Modena ed al Gip affinché il caso non venga archiviato ma che le indagini proseguano con un ordine di

indagine europeo affinché tutte queste segnalazioni vengano realmente approfondite». Il cognato di Roberto Carassai (la madre del giovane), che si trova in Olanda, sta cercando in queste ore di mettersi in contatto con chi ha inviato la segnalazione: dopodiché si recherà nella zona nei pressi di Amsterdam indicata per provare a incontrare il ragazzo simile a Venturini.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAAF CGIL MODENA
 DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023
TUTTI DA TEO!
730
 MODENA E PROVINCIA
 800-49.61.68
 PER IL TUO MODELLO 730 SCEGLI TEO, IL CAAF CGIL
 TELEMATICO • TELEFONICO • TERRITORIALE

DUEASSI
 PRATICHE AUTO
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
AUTO MOTO AUTOCARRI ASSICURAZIONI
RINNOVO PATENTI DI GUIDA
E PORTO D'ARMI
L'AGENZIA DI RIFERIMENTO A SASSUOLO
 Via Circonvallazione N/E 185/3
 Tel. 0536 1847843
 www.praticheautodueassi.it
 f AGENZIADUEASSI

SASSUOLO E DISTRETTO

«Erano due ragazzi d'oro»

Sassuolo Gli amici di Lara e Stefano, morti nello schianto a Savignano
«Persone molto generose, sempre disponibili a dare il loro aiuto a tutti»



L'incidente
Si è verificato nella notte tra lunedì e martedì a Savignano in via Magazzino. Un terribile frontale e l'auto ha preso fuoco.

di **Gabriele Farina**

Sassuolo «Con la morte di Lara e Stefano se ne va un pezzo di cuore».

Gli amici di Lara Zanni e Stefano Papotto sono increduli. Faticano ad accettare che i due fidanzati non ci siano più, uccisi in un incidente sulla Pedemontana all'altezza di Savignano.

«Erano due grandi amici, due grandi compagni e due grandi persone - ricorda Chiara Cagrandi, ex compagna di classe all'istituto alberghiero (Ial) di Serramazzoni - Erano sempre disponibili a dare il loro aiuto. Abbiamo passato due anni intensi, eravamo sempre insieme. Condividevo con Lara e altre due ragazze la camera allo Ial di Serramazzoni. Abbiamo condiviso tante risate, a volte anche pianti, ma soprat-

Il ricordo
«Ho insegnato a Lara a fare il cappuccino alla Pasticceria Campani dove faceva lo stage»

tutto tanti ricordi. Stefano era il classico ragazzo del Sud, sempre solare e sorridente, sempre disponibile. Tanta generosità da parte di entrambi».

Un aneddoto svela il legame tra Lara e Natasha Vidic, che ricorda la 25enne con commozione. «L'ho conosciuta alla Pasticceria Campani dove lei faceva lo stage - rivela Natasha - Le ho insegnato a fare il cappuccino e da lì è nato un legame bellissimo. La ricorderò sempre per il suo sorriso, la sua positività e voglia di vivere. Non doveva succedere».

Qualità identificate da Noemi Baraldi, amica di Lara. «Di lei avrò per sempre un bellissimo ricordo - ricorda Noemi - La ricorderò sempre con un bellissimo



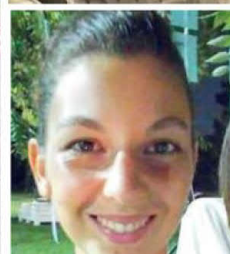
sorriso e una grande voglia di vivere. Mi è sempre stata accanto quando avevo dei momenti no. Perciò le vorrò sempre bene e sarà sempre nei miei pensieri. Riposa in pace, ciccina».

Anche il 27enne di Formigine aveva imparato a farsi conoscere e apprezzare sul piano lavorativo e umano. «Abbiamo condiviso un percorso insieme - sottolinea Riccardo Agnone, compagno dei due giovani allo Ial ed ex collega di Stefano - Ci siamo conosciuti e abbiamo riso e scherzato nella leggerezza e nella serietà del nostro percorso. Ciao ragazzi: spero che vi ritroviate».

La tragedia
Profondo il cordoglio anche nella comunità formiginese. Il sindaco Costi: «Non ci sono parole per due ragazzi che hanno perso la vita in questo terribile modo»

Fatica a trovare le parole Maria Costi, sindaco di Formigine. «Dinnanzi a una disgrazia tanto grande non posso fare altro che esprimere vicinanza e cordoglio alla famiglia - spiega Costi - Non ci sono parole anche per la modalità con cui è avvenuta la tragedia. Per due ragazzi che perdono la vita così non c'è davvero parole. L'amministrazione di Formigine è vicina alle famiglie per quanto possibile. Inoltre, dobbiamo impegnarci affinché non succedano più tragedie del genere: la vita va tutelata il più possibile».

Sulla stessa lunghezza d'onda Franco Piacentini,



Gli sviluppi

Si attende il test del dna
Poi il funerale



Non sono stati ancora fissati i funerali per Lara Zanni e Stefano Papotto. Prima del nullaosta sarà infatti necessario l'esito del test del dna sulle salme.

Nel terribile schianto di via Magazzino a Savignano, infatti, il mezzo su cui viaggiavano i due fidanzati è andato a fuoco e i ragazzi sono morti carbonizzati. Non è ancora stato definito, quindi, dove si terrà l'ultimo saluto, né se la cerimonia sarà congiunta.

Lara era originaria di San Cassiano di Baiso ma si era trasferita insieme alla sua famiglia a Sassuolo quando ha iniziato a frequentare le scuole medie.

I genitori, però, sono da qualche tempo tornati ad abitare a San Cassiano mentre la 25enne è rimasta a Sassuolo dove conviveva con Stefano. Intanto nelle scorse ore decine di messaggi di cordoglio sono arrivati alla famiglia da parte dei tanti amici e conoscenti di Lara e Stefano: «Non posso credere che non vi rivedrò più insieme - così uno dei tanti messaggi pubblicati sui social - Mi mancherete tantissimo, mancherete a tutti noi. Grazie per quello che ci avete dato in tutti questi anni di amicizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE
CERAMICHE, DELLE TEGOLE E DEI LATERIZI**

OFFICINE SMAC S.p.A. - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 FIORANO (MO) ITALY
Tel. +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - <http://www.smac.it> - E-mail: info@smac.it

MIRANDOLA ► FINALE ► BASSA

Ciclista morì investito da due auto I conducenti patteggiano la pena

Concordia Il 75enne è deceduto 4 mesi dopo lo schianto in via per San Possidonio

In tribunale
ieri mattina
i due
automobilisti
hanno
patteggiato
la pena
Il primo 1 anno
e due mesi,
l'altro 8 mesi

di **Stefania Piscitello**

Concordia Stava viaggiando in via per San Possidonio quando è stato urtato da un'auto in transito che, dopo essersi fermata qualche secondo, è ripartita; pochi istanti dopo, un altro mezzo era arrivato, investendolo all'altezza delle gambe. Lui, un 75enne residente a Concordia, era morto quattro mesi dopo in ospedale, dove era stato ricoverato.

E ieri mattina i due automobilisti – che hanno risarcito la famiglia della vittima attraverso l'assicurazione – hanno patteggiato la pena. Il primo, accusato di omicidio stradale e di fuga, ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione, pena sospesa.

Il secondo, assistito dagli avvocati Peter Martinelli e Cosimo Zaccaria, accusato solo per l'omicidio stradale, otto mesi. Era il 13 gennaio 2022 quando il 74enne stava pedalando in sella alla sua bicicletta. Siamo a



Concordia, in via per San Possidonio. Poco prima delle 17, all'altezza dell'incrocio con via Parri, il pensionato è urtato dalla prima macchina.

Un impatto violento, che lo fa cadere sull'asfalto. Ebbene, l'auto, dopo pochi istanti, riparte. Nel frattempo però sopraggiunge un al-

tro mezzo. Il sole è basso e abbaglia parecchio la vista del conducente che, purtroppo, non nota il 75enne già riverso sull'asfalto e lo travolge all'altezza degli arti inferiori.

L'automobilista si rende conto di ciò che è successo, si ferma per prestare i primi soccorsi. Vengono allertati

Sul posto
Erano giunti i soccorsi con anche l'elicottero. Il pensionato è stato ricoverato quattro mesi

i mezzi del 118: sul posto arrivava l'ambulanza e l'auto-medica e viene anche attivato l'elisoccorso. Le condizioni del ciclista appaiono fin da subito molto gravi.

Dopo averlo stabilizzato sul posto il personale sanitario lo trasporta a Baggiovara dove l'uomo morirà quattro mesi dopo, per la precisione l'undici maggio

La dinamica

Il primo automobilista era ripartito poco dopo aver colpito l'uomo, il secondo si era fermato

2022. Sul luogo dell'incidente è arrivata la polizia locale che ha raccolto le testimonianze e ha visionato anche le immagini delle telecamere della zona.

Alla fine sotto accusa sono finiti a vario titolo i due automobilisti che ieri hanno patteggiato in Tribunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli

Tre maxi multe ad automobilisti senza patente

Il sistema di varchi installato a fine 2022 in tutti i comuni dell'Area Nord continua a rendere le strade un posto più sicuro e a segnalare tutti coloro che tentano di mettere a repentaglio la sicurezza stradale. Le attività di controllo da parte della polizia locale dell'Ucman contro la circolazione di veicoli non in regola sono numerose: solo nel mese di maggio sono stati sequestrati 35 veicoli per mancanza di assicurazione, ben 153 quelli invece privi di revisione. Durante i controlli sono, poi, emerse gravi irregolarità: una donna è stata fermata perché guidava senza patente dal 1995, un cittadino extracomunitario a San Felice non l'aveva mai conseguita e infine un mirandolese circolava con patente sospesa da oltre vent'anni. Tutti e tre sono stati multati per 5mila euro oltre ad aver un fermo sul veicolo. È tanto l'impegno della polizia Locale Ucman, anche e soprattutto, al contrasto della guida in stato di ebbrezza: nel mese appena trascorso sono state due le denunce per tali violazioni. I controlli continueranno anche durante il periodo estivo.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Furto al bar tabaccheria nella notte Ladro inseguito invano dai titolari

San Felice Rubate 50 stecche di sigarette a "Dolce Fumo"



La finestra spaccata
Da qui il ladro è entrato in tabaccheria ed è poi fuggito con un sacco con 50 stecche di sigarette rubate all'interno

San Felice Ancora una tabaccheria nel mirino dei ladri: è stato colpito nella notte tra martedì e ieri il bar tabaccheria "Dolce Fumo", in via Milano a San Felice.

«Mi è arrivata la chiamata dell'allarme sul cellulare alle 2.06 e io e il mio ragazzo siamo arrivati davanti al bar alle 2.11 – racconta Chiara Golinelli, titolare dell'attività –, Da subito abbiamo visto la finestra aperta e abbiamo chiamato il 112. Eravamo sul punto di avvicinarci quando è uscito un uomo, con il passamontagna, dalla finestra

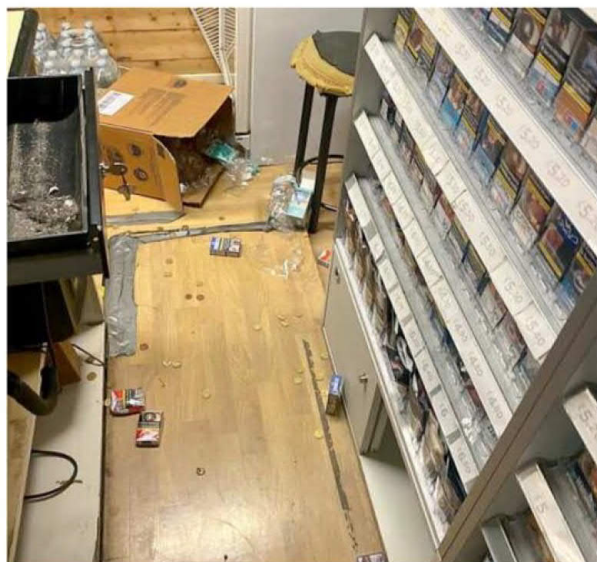
del bar. Ha iniziato a correre velocissimo con un sacco nero in spalla: d'istinto gli siamo corsi dietro con la macchina nella speranza che, quantomeno, gettasse il sacco con la refurtiva. In men che non si dica, però, ha lanciato il sacco oltre una recinzione di una abitazione, poi con un salto incredibilmente alto si è gettato dall'altra parte ed è sparito, nel buio, nel giardino di quella abitazione».

Inutili tutti i tentativi di rintracciare il ladro che, probabilmente, ha attraversato il

giardino dell'abitazione, sbucando sulla via parallela e poi fuggendo. Solo all'arrivo dei carabinieri è stato possibile costatare l'entità del furto: almeno 50 le stecche di sigarette rubate per un valore di circa tremila euro, senza contare i danni apportati alla struttura dell'attività e ai bicchieri che, durante l'effrazione, sono stati distrutti. «Siamo stanchi – conclude Chiara –, finché saremo dentro una casetta di legno non ci lasceranno in pace».

Anna Pedrazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Torna Pork Factor, si griglia per beneficenza

Concordia Tre giorni di festa per sostenere i bimbi del Policlinico e gli alluvionati

Concordia Beneficenza e divertimento sono le due parole chiave dell'ormai tradizionale Pork Factor.

L'evento, organizzato da "I Fioli della Schifosa", torna a Concordia per tre giorni di festa e grigliate. «Siamo carichi per questa nona edizione – dice Paolo Borghi, presidente dell'associazione –, e speriamo che il meteo ci assista, perché quest'anno abbiamo fatto le cose in grande».

Sono 500 i tavoli che ricopriranno il prato del campo sportivo e che faranno sedere i 5mila partecipanti all'evento.



L'evento a Concordia
Pork Factor, presentato ieri, è all'insegna della beneficenza

Grigliate di carne e patatine fritte saranno le portate principali, ma non solo. Tanta musica nelle serate di venerdì e domenica, con i fuochi d'artificio a chiudere la manifestazione. Sabato sarà il momento clou, quando le 14 le squadre in gara si sfideranno a colpi di griglia. Il tema scelto quest'anno è "Le venti regioni italiane" e i giudici saranno proprio i partecipanti, che con un bracciale al costo di 20 euro avranno accesso illimitato a tutti gli stand.

Un'organizzazione impegnativa, il cui ricavato sarà de-

voluta in beneficenza, come ogni anno. «Parte dell'incasso – spiega Borghi – sarà donata al reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico di Modena per l'acquisto di un apparecchio di emogasanalisi. Il resto lo useremo per acquistare l'arredamento de "Il Piccolo Principe", asilo di Faenza completamente distrutto dall'alluvione di maggio. Avevamo altri progetti, ma poi è capitata questa tragedia e abbiamo voluto impegnarci per aiutare la Romagna».

Chiara Marchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirandola Anna Greco nuova segretaria del Pd

Mirandola L'assemblea degli iscritti del Partito democratico ha eletto come nuova segretaria del circolo Pd Sassoli di Mirandola Anna Greco, da sempre impegnata sulle tematiche dell'ambiente e del territorio, sia con ruoli amministrativi che all'interno di associazioni e della società civile.

Questo il commento della neo segretaria: «Ringrazio democratiche e democratici di Mirandola che in larga maggioranza mi hanno accordato la propria fiducia come segretaria del Partito democratico di Mirandola. Mi metto a di-

sposizione in un momento difficile e faticoso, e proprio per questo penso che ognuno possa e debba fare la propria parte. È necessario che il Partito democratico sia innovativo e si rafforzi: non possiamo però fare da soli, dobbiamo aprirci alle altre forze politiche di centro sinistra e alla società civile, coinvolgere e chiedere la partecipazione dei giovani, ascoltare e accogliere stimoli e suggerimenti per ridare slancio e ruolo a Mirandola che in questi anni è stata isolata e chiusa in se stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIGNOLA ■ TERREDICASTELLI

Vignola Secondo le indagini della Finanza fece sparire 500mila euro

Condannato il broker truffatore che prendeva i soldi agli anziani

Vignola E alla fine è arrivata la condanna per il broker vignolese che truffava gli anziani approfittando della loro buona fede. Il giudice Roberto Mazza ieri ha inflitto due anni e sei mesi di reclusione pena non sospesa e sei mesi al 70enne milanese che secondo l'accusa gli fece da complice (la cui sospensione della pena è invece subordinata al pagamento delle provvisori). Disposte inoltre provvisori per circa 300mila euro alle varie parti civili che si sono costituite.

L'ex banchiere e broker (radiato nel 2013 dall'albo dei promotori finanziari) è finito a processo per truffa aggravata e per il reato di attività di intermediario finanziario abusivo nei confronti di parenti e amici, prevalentemente anziani e che si fidavano ciecamente di lui, conoscendolo fin da bambino. Secondo quanto ricostruito dall'accusa, si faceva consegnare i loro risparmi promettendo ottimi interessi e invece faceva sparire i soldi, gettandoli nella disperazione. I fatti contestati vanno dal 2013



La Guardia di Finanza
Ha svolto le complesse indagini (foto di repertorio)

al 2017, quando l'avvocato Rosanna Brogneri fece segnalazione alla Guardia di Finanza di Vignola, che stimò in 500mila euro la truffa complessiva ai danni di otto persone: due cop-

pie, la zia dell'imputato (in questo caso le posizioni sono state prescritte perché riferite a fatti precedenti il 2016) e i tre eredi di Marisa Benedetti, la 68enne che, secondo l'accusa,



Gli avvocati
Rosanna Brogneri e Fabio Bazzani che tutelavano le parti civili si sono detti soddisfatti della sentenza del giudice

il 19 aprile 2018 si è uccisa per la disperazione di aver capito di non avere più neanche un soldo in banca. Il fascicolo per suicidio come conseguenza di altro reato è stato formalmente archiviato. Il 5 aprile scorso il figlio della donna ha dato la sua drammatica testimonianza in tribunale sui suoi ultimi giorni. Ha detto che prima di uccidersi aveva appreso dalla sua banca di non avere più un soldo sul conto che condivideva col marito, neanche per pagare una bolletta. Poco prima, aveva fatto cinque telefonate al broker. «Ma non ha mai avuto nessuna risposta - ha sottolineato il figlio - Lei e il papà dopo una vita di lavoro sono stati ridotti sul lastrico: il funerale l'abbiamo pagato io e mia sorella, perché sul loro conto non c'era più nulla».

Il 5 aprile la vpo Teresa Lagreca aveva chiesto 6 anni di carcere per il broker più 5.500 euro di multa (ne dovrà pagare 1150, il complice 50 euro) e, in caso di sospensione condizionale della pena, che venisse subordinata alla riparazione del danno, cioè al rimborso

delle persone truffate. Per le parti civili, l'avvocato Rosanna Brogneri, che tutela le due coppie di anziani truffati, aveva chiesto anche 150mila euro di risarcimento per ogni coppia e i danni morali. L'avvocato Fabio Bazzani, che tutela i tre eredi della signora Benedetti, 180mila euro di danno patrimoniale più i danni morali. Alla fine, complessivamente, è stata disposta una provvisoria di circa 300mila euro. Sono anche stati trasmessi gli atti in procura per un ex banchiere che avrebbe aiutato il broker nelle condotte delittuose. Soddisfatti comunque gli avvocati Brogneri e Bazzani: «Il dolore causato, soprattutto considerando che in questa vicenda

La sentenza

Al broker truffatore due anni e mezzo

I legali delle vittime

«È stata fatta giustizia»

da una delle vittime si è tolta la vita, non è recuperabile però le parti civili sono soddisfatte per una bella pagina di giustizia. È stato fatto il possibile per portare avanti l'attività di indagine svolta in questi anni dalla Guardia di Finanza di Vignola in persona, in particolare, dell'allora Maresciallo Capo Gaetano Mannino, oggi Comandante a Chiavenna, dal primo momento umanamente e professionalmente disponibile».

Bretella, l'affondo di Pelloni

Vignola «L'attuale viabilità "congelata" per colpa del Pd»



Simone Pelloni
Consigliere comunale e regionale in quota Lega ed ex sindaco di Vignola

Vignola Sul tema della bretella, o meglio sul raccordo tra la statale 623 e la Nuova Pedemontana è intervenuto anche il consigliere regionale leghista Simone Pelloni. L'ex sindaco di Vignola proprio nel 2019 raggiunse un accordo insieme a Umberto Costantini, primo cittadino di Spilamberto coinvolgendo anche la provincia di Modena.

Il piano prevedeva che le spese di esproprio dei terreni coinvolti, per un valore di circa € 70.000, e la progettazione dell'opera sarebbero state a carico della Provincia, mentre i due Comuni avrebbero sostenuto ciascu-

no per il 50% i costi di realizzazione dell'opera, prevedendo che quando si fosse sbloccata la lottizzazione "ex Sipe - Green Village" nel comune di Spilamberto, gli oneri di urbanizzazione incassati sarebbero stati suddivisi tra entrambi gli enti a compensazione delle spese anticipate.

«Il Pd che oggi chiede conto alle sue stesse amministrazioni dello stato di avanzamento del progetto - dichiara Pelloni - sollecitando la formalizzazione di un accordo tra gli enti coinvolti, è il diretto responsabile del mancato superamento dell'attuale viabilità, al posto della

quale dovrebbe essere realizzato il raccordo tra la strada statale 623 e la strada provinciale "Nuova Pedemontana" al confine tra i comuni di Vignola e Spilamberto, per collegare la zona industriale di Spilamberto "Sipe Alte" e il villaggio artigianale di Vignola. Dopo il raggiungimento dell'accordo nel 2019 il progetto è poi stato anche avallato e sostenuto dalla Regione con una risoluzione a mia prima firma approvata a larga maggioranza nel maggio 2021. Mentre i sindaci di Vignola e Spilamberto oltre a darsi favorevoli a parole in consiglio comunale nulla hanno fatto ai fini della rea-

Bretella
La zona dove potrebbe nascere il nuovo raccordo



lizzazione dell'opera. Sarebbe interessante anche capire se il Pd di Spilamberto sia a favore dell'opera o meno. Va poi ricordato che essendo il progetto di rilevanza distrettuale, e non solo, l'Unio-

ne Terre di Castelli potrebbe partecipare in proprio per la parte tecnica e di progettazione così come ha già fatto in altri casi di minor rilevanza».

Asilo nido, ci saranno sei posti in più

Castelvetro Investimento dell'Unione, Mezzacqui: «Aumentano in servizi»



Giorgia Mezzacqui
Il vicesindaco di Castelvetro commenta soddisfatta la novità che riguarda l'asilo nido

di **Mattia Vernelli**

Castelvetro Sei posti in più a tempo pieno dal prossimo anno all'asilo nido Arcobaleno. È questo l'incremento varato dalla giunta dell'Unione Terre dei Castelli e previsto dal Piano annuale dei servizi approvato per la prima infanzia. Un implemento che va a sommarsi alle dodici unità già aggiunte nel 2022, portando a 66 i posti totali, distribuiti su quattro sezioni miste. Il costo è di 36 mila euro per un intervento importante a fronte delle tante richieste in questi anni dalle

famiglie per la fascia d'età sotto i 36 mesi: nell'Unione Terre dei Castelli per mancanza di posti disponibili, le domande non accolte sono 168.

«L'incremento dell'offerta riduce la lista d'attesa - commenta Giorgia Mezzacqui, vicesindaco e assessore alla scuola - e garantisce ai bambini e alle bambine castelvetresi l'accesso ad un servizio particolarmente apprezzato. Abbiamo voluto lanciare un segnale importante, da parecchi anni il Nido non è più considerato solo una risposta a un'esigenza sociale dei genitori, ma



anche una tappa nel percorso di educazione e di istruzione dei bambini. Ridare dignità alla donna significa non dover essere costrette a scegliere tra lavoro e maternità».

L'asilo
Arcobaleno Saranno sei i posti in più per i bambini



Vignola E all'aperitivo spunta Belen

La modella in città insieme alla sorella

Metti un aperitivo con Belen Rodriguez. Sorpresa, martedì sera a Vignola, dove in uno dei locali del centro era presente la modella argentina. In zona forse per alcuni impegni lavorativi, Belen ha colto l'occasione per passare un po' di tempo a Vignola in compagnia della sorella Cecilia e del suo staff. Non sono mancate, ovviamente, le foto in compagnia dei presenti che a quell'ora si trovavano in centro.

CASTELFRANCO ■ NONANTOLA ■ TERRE DEL SORBARA



Sarà un vero corridoio ecologico anche per favorire la biodiversità animale



Oltre mille alberi nel bosco La scelta verde di Lamborghini

Nonantola Prende vita il progetto di forestazione urbana con piante autoctone
Il ceo Winkelmann: «Siamo orgogliosi di restituire qualcosa al territorio che ci ospita»

di **Ernesto Bossù**

Nonantola Saranno 1.100 le piante che nasceranno nel nuovo bosco urbano di Nonantola. Il progetto, portato avanti da Lamborghini in collaborazione con il Comune di Nonantola, è inserito nella più ampia iniziativa "Mosaico Verde", la campagna nazionale di forestazione di aree urbane, extraurbane e di tutela dei boschi ideata e promossa da AzzerCo2 e Leambiente.

Ieri c'è stata la presentazione, nella quale è stato specificato il fatto che si tratta di un importante progetto di riqualificazione del territorio per contribuire alla rigenerazione ambientale della zona che circonda il comune di Sant'Agata Bolognese, sede della Lamborghini. L'azien-

L'iniziativa
Rientra in Mosaico Verde, la campagna nazionale di forestazione di aree urbane

da ha realizzato due interventi di forestazione che hanno portato alla messa a dimora complessiva di 2.500 alberi, di cui 1.400 a San Giovanni in Persiceto e 1.100 a Nonantola. Lo scopo è ben preciso: contribuire alla rinaturaliz-

Il sindaco Nannetti
«Un arricchimento per il territorio per contrastare i cambiamenti climatici»

zazione del territorio cooperando, allo stesso tempo, per la riduzione delle emissioni climateranti. Per ogni intervento è stato infatti definito il potenziale di assorbimento generato dal progetto di forestazione, tramite un mo-

dello di calcolo certificato dall'Università degli Studi della Tuscia che prospetta l'assorbimento in un arco temporale di circa trent'anni.

In particolare, l'area coinvolta nel Comune di Nonantola è situata nella periferia nord della città ed è compresa tra via Gatti e via di Mezzo, in prossimità di una zona industriale e di terreni agricoli. Qui sono state messe a dimora 1.100 piante su una superficie di circa un ettaro. L'obiettivo è quello di incrementare la copertura arborea della zona con la creazione di un bosco di piante autoctone, tra cui tiglio, acero, carpino e leccio.

In questo luogo il nuovo impianto boschivo consentirà di assorbire, secondo i calcoli, circa 231 tonnellate di

Dove
L'area coinvolta nel Comune di Nonantola è situata nella periferia nord

anidride carbonica in 30 anni. «Siamo davvero soddisfatti di questa bella collaborazione tra Comune di Nonantola, AzzerCo2 e Lamborghini, azienda dal respiro internazionale che sentiamo però a noi molto vicina - afferma Federica Nannetti, sindaco di Nonantola - non solo in termini territoriali, ma anche per intenti e buoni propositi. L'intervento di piantumazione finanziato va ad arricchire il nostro territorio con un nuovo bosco e, grazie alla sua capacità di assorbimento di anidride carbonica, entra nel novero delle azioni virtuose di contrasto ai cambiamenti climatici. Inoltre, la sua collocazione, separata dall'area naturalistica del Torrazzuolo solamente da alcuni terreni agricoli, costituisce un vero e proprio

corridoio ecologico a tutela anche della biodiversità animale». Per Stephan Winkelmann, Ceo di Automobili Lamborghini, prevale «l'orgoglio di poter restituire, ancora una volta, qualcosa di importante al territorio che ci ospita. Il nostro marchio ha una visione internazionale ma restano centrali il contesto nel quale ci troviamo e la comunità alla quale ci rivolgiamo. Questo progetto di afforestamento è un ulteriore importante tassello alle tante iniziative che portiamo avanti in termini di sostenibilità. Continueremo a lavorare in questa direzione, consapevoli di quanto sia determinante il segno che lasciamo alla collettività e alle future generazioni».

Peraltro tornano, in questo modo, a intrecciarsi nuovamente le storie di Nonantola e Lamborghini. Il paese era stato scelto, alla fine dello scorso secolo, come luogo per ospitare la sede dell'azienda. Poi, dopo un'opposizione politica piuttosto dura, la ditta leader del settore decise di spostarsi qualche chilometro più in là, a Sant'Agata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emporio dell'Auto s.n.c.

di Vecchiè Massimiliano & C.

AUTODEMOLIZIONE

SOCCORSO STRADALE

AUTOFFICINA

PEZZI DI RICAMBIO

VENDITA AUTO

COME TROVARCI



Tel. 059 922.133 - Fax 059 927.046
Massimiliano Cell. 335 62.09.330
www.emporioautovechie.it

Castelfranco Emilia (MO)
Via G. Reni, 33/37

PAVULLO ► SERRAMAZZONI ► APPENNINO

A Pavullo ieri l'assemblea costituente del gruppo

Una rivoluzione per la montagna: nasce la Fondazione per il Frignano

Imprenditori e pubblico assieme: «È svolta»



Uniti faremo la differenza a servizio dei dieci Comuni

Si aprono prospettive enormi con accesso anche ai fondi Ue

di Daniele Montanari

Pavullo «Questa sera realiziamo un sogno, partito da 12 pionieri nel marzo 2017 e poi portato avanti da 130 persone. Abbiamo un'opportunità di fare del bene gigantesca, allargandoci sempre di più. Se resteremo uniti come intenti e obiettivi, possiamo fare la differenza per questo splendido territorio che è il Frignano».

Così Adamo Venturelli, neopresidente dell'ente, ha incoraggiato ieri con una certa emo-

Il profilo
Cda con cinque membri
presidente Venturelli
«Ora chiunque può contribuire ai progetti»

zione, nella splendida cornice delle Scuderie Ducali, quello che si candida a diventare davvero un momento storico: la nascita della Fondazione Frignano. Una fondazione di comunità come ce ne sono solo due in regione (a Parma e Rimini), prima di montagna. Con l'ulteriore differenza, rispetto al panorama nazionale, di essere non una costola di una fondazione bancaria ma un ente nato dagli imprenditori. E nel segno del fare, «il tratto distintivo dell'emilianità» come ha sottolineato Giacomo Villano di Confindustria. Perché prima di svilupparsi come fondazione, il First Group di 12 nato nel 2017 ha raccolto un milione per realizzare la ciclopedonale dell'aeroporto di Pavullo che è diventata uno straordinario luogo da vivere.

Come funziona

L'ente ha una struttura snella ma ben delineata. Il Consiglio di amministrazione (Cda) è formato da 5 membri: due nominati dal First Group (scelti Adamo Venturelli, nominato anche presidente, e Giancarlo Lizzeri), uno dall'Unione del Frignano (l'ex segretario Giampaolo Giovanelli), uno in modo misto da Unione e First Group (Mara Bernardini) e uno eletto ieri sera dal comitato dei 130 imprenditori della ciclopedonale (Alessandro Rovinalti). Più un revisore (Giovanni Carlini). Come spiegato da Fabio Catani, «la Fondazione Frignano non ha scopo di lucro ma solo quello di migliorare il benessere e la qualità della vita nei 10 Comuni del Frignano (il logo è il Cimone) attraverso l'implementazione della cultura e della pratica del dono». È l'ente giuridico che permette l'allargamento del First Group a qualunque cittadino che voglia dare anche solo un piccolo contributo a un progetto. Ed essendo ente di terzo settore, può essere scelto per donazioni deducibili, 5 per mille, lasciati ma anche per bandi a finanziamento pubblico (anche fondi Pnrr), e altro. Insomma, potenzialità enormi per un territorio di montagna dove le cose da fare sono tantissime.

Le presenze

Da qui l'entusiasmo ieri alla presentazione, con una fitta presenza istituzionale. Sindaci e rappresentanti di Provincia (Maria Costi), Unione (Giovanni Battista Pasini), Pavullo (Davide Venturelli e Alessandro Monti), Serra (Giorgio

L'assemblea

Alato, Carlini, Bernardini, Venturelli, Rovinalti e Lizzeri Sotto, l'intervento di Adamo con il logo che raffigura il Cimone disegnato da Giacomo Ferrari



Quattrini), Fanano (Stefano Muzzarelli), Sestola (Fabio Magnani), Polinago (Simona Magnani), Pievepelago (Corrado Ferroni) e Fiumalbo (Diego Landi). Poi Fondazione Modena (Matteo Tiezzi e Andrea Iori), Confindustria (Villano), aeroporto (Roberto Gianaroli) e parrocchia (don Roberto). E poi tanti, tanti imprenditori: un centinaio.

I commenti

In apertura in videoconferenza il presidente della Regione Stefano Bonaccini si è complimentato per la nascita della prima fondazione di montagna assicurando «piena disponibilità della Regione a collaborare per questo territorio e a incontrarvi, se avrete bisogno». «Ci contiamo, stia sicuro che la disturberemo allo-

ra» ha subito preso la palla al balzo Rovinalti. «Uno più uno più uno, quando si tratta di lavorare insieme può fare anche cinque o nove – ha significativamente detto Lizzeri – la Fondazione nasce per aggregare, e l'obiettivo è moltiplicare per 10 il potenziale espresso finora, o anche di più».

«Questo è un momento sostanziale nella storia del Frignano – ha evidenziato Pasini – nasce uno strumento davvero innovativo per il territorio che congiunge pubblico e privato. Ringrazio a nome della comunità quel vulcano di idee e capacità progettuale che è Adamo, il primo a volere questa Fondazione». «Pubblico e privato sono mondi che viaggiano a velocità diverse, ma che devono avere lo stesso obiettivo del bene comune –

ha continuato Davide Venturelli – lo strumento che li fa incontrare può avere una forza travolgente. Un grazie a Gianaroli che all'aeroporto ha dato a questo gruppo, con la possibilità di fare la ciclopedonale, il terreno fertile per partire subito con qualcosa di concreto».

«Questa fondazione nasce in una congiuntura favorevolissima – ha evidenziato Mara Bernardini – tra fondi europei e regionali a cui il terzo settore può attingere: possiamo davvero fare qualcosa di importante per rendere sempre più bello e attrattivo questo territorio». «Vogliamo raccogliere idee e suggerimenti da tutto il Frignano – ha chiosato Adamo – questo ente nasce per andare oltre i campanilismi, e agire come comunità unita».

Riattivata la produzione al "Casello" Ma resta bloccato il settore vendite

Montecreto Il caseificio invaso dal fango dopo la bomba d'acqua di martedì



Il fango È stato portato dal torrente esondato per la pioggia

Montecreto È riuscita la corsa contro il tempo al caseificio "Casello" di Rovinella: grazie al lavoro senza sosta nella notte tra mercoledì e giovedì, è stato possibile ripristinare il funzionamento delle vasche della sala di affioramento, cuore della struttura, e riattivare la produzione dopo lo choc portato dalla bomba d'acqua di martedì.

Erano le 14.30 circa, quando un temporale di una violenza impressionante si è ab-

battuto sulla zona di Sestola e Montecreto, e quindi di Rovinella, causando l'esondazione di fossi come quello situato vicino al Casello, realtà importante nel panorama caseario provinciale con la produzione giornaliera di circa 500 forme di Parmigiano. E così acqua e fango si sono abbattuti sulla struttura, penetrando in ogni angolo e arrivando anche a 40 centimetri nel negozio. Il fango aveva invaso anche la sala vasche, costringen-

do a fermare la produzione col rischio di dover buttare via il latte che era già arrivato. Ma per fortuna nella notte si è riusciti a ripristinare la sala, e la produzione è ripartita.

Resta però il blocco del reparto di confezionamento: «L'acqua è arrivata fino agli impianti elettrici – spiega Jessica Laudani, referente del caseificio – e danneggiando le macchine. Segrazie alla mobilitazione di tutti gli operai (una quindicina, ndr), di pa-



La sala di affioramento
Le operazioni di ripristino produzione sono durate tutta la notte

renti e amici siamo riusciti a far ripartire la produzione, purtroppo per la parte commerciale siamo fermi, e rimarremo chiusi per giorni. Abbiamo subito danni alle macchine di confezionamento, ma

anche alla ghiacciaia e ai mulletti, per non parlare del negozio. Ma siamo una bella squadra, e ci stiamo rimboccando le maniche. Eventi meteo così però sono un vero incubo».

G

ITALIA MONDO

**LA FRASE
DEL GIORNO**

«Rinascero ancora, superando gli ostacoli che la vita mi mette davanti»
(Marcell Jacobs campione olimpico)

Fu vero no profit?

L'Antitrust avvia un'istruttoria sul pandoro Balocco "firmato" Ferragni
«I consumatori pensavano di fare beneficenza ma la cifra era già decisa»

di Danilo Renzullo

Dolce sì, buono non troppo. Perché se il gusto non è mai venuto meno, a mettere in discussione il fine, almeno quello dichiarato, del pandoro Balocco griffato Chiara Ferragni sono i riflettori accesi dall'Antitrust, che "indaga" su una possibile operazione di marketing mascherata da beneficenza.

Uno dei dolci della tradizione natalizia diventa indigesto. O meglio, diventa indigeribile (o quasi) per i consumatori che hanno aderito ad una delle ultime campagne dello storico brand piemontese Balocco: la "Chiara Ferragni e Balocco insieme per l'ospedale Regina Margherita di Torino" lanciata tra novembre e dicembre dello scorso anno dal noto marchio dell'industria dolciaria italiana per sostenere le attività di ricerca del policlinico torinese ad alta specializzazione materno-infantile.

A Natale sono tutti più buoni. Un mantra che Balocco ha cercato di materializzare anche con un accordo con la più famosa blogger al mondo, imprenditrice digitale e designer. Che non solo ha supportato il progetto, ma ha "prestato" la sua immagine e i suoi loghi. Una campagna di beneficenza, che ha incassato il successo auspicato, sulla quale l'Antitrust vuole adesso fare chiarezza. Perché migliaia di decine di migliaia di consumatori che hanno deciso di acquistare quel prodotto, tradizionale nel gusto, ma esclusivo nella "linea", sarebbero stati ingannati da quella che per l'Autorità garante della concorrenza e del mercato sarebbe stata una presunta campagna di beneficenza. «La socie-



Chiara Ferragni mostra il pandoro griffato di Balocco (foto dal profilo Instagram ilsignorbaloccoofficial)

L'Autorità garante ha acceso i riflettori sulla campagna natalizia per "presunta pratica commerciale scorretta"

tà aveva già deciso l'ammontare delle donazioni a prescindere dall'andamento delle vendite del prodotto», sostiene l'Antitrust. Balocco, secondo l'accusa del Garante, avrebbe "accantonato" una quota destinata all'ospedale per sostenere la ricerca sull'osteosarcoma e sul sarcoma

di Ewing e solo successivamente lanciato la "campagna di Natale" con l'esclusivo pandoro firmato da Chiara Ferragni.

«Il modo in cui veniva presentata l'iniziativa poteva indurre in errore i consumatori facendo leva sulla loro sensibilità per iniziative benefiche a sfondo sociale. I consumatori, infatti, potevano essere indotti a credere che acquistando il pandoro "griffato" Ferragni contribuivano alla donazione per l'acquisto di un nuovo macchinario, mentre la Balocco aveva disposto una donazione in cifra fissa a

Eseguite anche ispezioni con gli uomini della guardia di finanza nelle sedi della storica azienda dolciaria

favore dell'ospedale parecchi mesi prima del lancio pubblicitario dell'iniziativa e dunque del tutto indipendentemente dall'andamento delle vendite del prodotto», spiega l'Autorità garante i cui funzionari, insieme agli uomini del Nucleo speciale antitrust della guardia di finanza, han-

no svolto ispezioni nelle sedi della Balocco Spa industria dolciaria.

Dallo zucchero a velo "inedito" al prezzo esclusivo, ma notevolmente più caro (dai 9,9 ai 12 euro) rispetto a quello normalmente applicato al prodotto Balocco. Tutto era stato personalizzato. Nel pandoro "PinkChristmas", che permetteva anche la personalizzazione del prodotto grazie allo stencil a forma di occhio (marchio della Ferragni) e allo zucchero a velo rosa contenuti all'interno dell'esclusiva confezione regalo, tutto era stato pensato nei minimi dettagli. Tutto era stato immaginato per trasformare uno dei classici prodotti natalizi nel protagonista degli scaffali in prossimità delle feste. Ma soprattutto per attrarre i fans della social-star, valorizzando contemporaneamente la "giusta causa". O meglio, la presunta giusta causa. Quella che, a sei mesi di distanza, adesso diventa un caso. E se Balocco si chiude nel silenzio e l'ospedale torinese attende «la fine del procedimento» per spiegare «eventualmente quando e quanto» l'azienda dolciaria ha contribuito alle ricerche in corso, in molti sui social si sono scagliati contro quell'operazione che, con la classica formula del "parte del ricavato", avrebbe tratto in inganno decine di migliaia di consumatori.

Se è stato finito no profit lo stabilirà l'Autorità garante. La donazione, in ogni caso, si è concretizzata. Certo, probabilmente senza il "contributo" dei tanti che avevano deciso di unire al piacere di gustare un pandoro della tradizione italiana un atto di beneficenza. Buoni e (forse) ingannati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emozioni e scelte di mercato

La docente: un volto famoso fa crescere le vendite

di Luca Balestri

«**S**arà importante raccogliere tutte le informazioni in sede di indagine per verificare come realmente si sono svolti i fatti e se esiste davvero la fattispecie di pratica commerciale scorretta», spiega la professoressa Angela Tarabella, direttrice del master in Food quality management and communication del dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa. La docente si riferisce all'istruttoria che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha avviato nei confronti dell'azienda Balocco per presunta «pratica commerciale scorretta». L'iniziativa sotto esame è "Chiara Ferragni e Balocco insieme per l'ospedale Regina Margherita di Torino", promossa nel 2022.

Professoressa, cosa sono le pratiche commerciali scorrette?

«Trovano la loro disciplina nel codice del consumo e sono pratiche che contengono informazioni non rispondenti al vero o, ancorché veritiere, inducono o possono indurre in errore il consumatore medio. Sono tutte quelle attività di comunicazione che vengono messe in atto per dichiarare atti o fatti che soltanto in parte corrispondono a verità».

Cosa comporta l'utilizzo dei "brand ambassador" da parte delle aziende?



Angela Tarabella
professoressa ordinaria di Scienze Mercatologiche al dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa

«Associare il prodotto di un'azienda a un volto famoso determina una crescita nelle vendite. Tutto ciò che è famoso genera interattività tra i consumatori».

Gli ambasciatori del brand cosa ci guadagnano?

«Si tratta generalmente di personaggi famosi che grazie alla loro notorietà attraggono consenso e fiducia e inducono il consumatore a seguirli come modelli nei comportamenti e negli acquisti. Da un punto di vista commerciale l'acquisto dettato dagli influencer è prevalentemente di tipo emozionale, di status symbol o esperienziale. Anche nel caso degli influencer, si tratta di vere e proprie imprese dedicate a produrre messaggi, eventi e opinioni con l'intento esclu-

sivo di far aumentare la loro notorietà e di conseguenza il business a loro correlato».

Gli influencer dovrebbero guadagnare anche se lavorano per enti no profit?

«Credo che chi promuove una causa sociale per gli enti no profit debba farlo gratuitamente. La finalità del settore no profit non giustificerebbe la spesa per pagare i soggetti in questione. Sarebbe una contraddizione rispetto alle finalità stesse. In ogni caso, l'influencer viene ripagato con l'aumento della notorietà».

Nel caso dell'istruttoria avviata dall'Agcm nei confronti dell'azienda Balocco, i consumatori potrebbero essere la parte lesa?

«Acquistare un pandoro nella convinzione di dedicare parte del ricavato ad un ospedale, per il consumatore può costituire un elemento importante di scelta per effettuare e partecipare alla donazione. Ma se non esiste alcuna correlazione tra la spesa e la percentuale dedicata all'ospedale, il mio intento, come consumatore, viene ad essere vanificato».

Anche Ferragni potrebbe essere parte lesa?

«Consideriamo come un'azienda fornitrice di servizi e legata da un rapporto contrattuale con l'azienda Balocco. Soltanto a seguito delle indagini potranno essere verificate le responsabilità o i danni».

Oggi i consumatori sono abbastanza tutelati?

«I consumatori non hanno sempre la capacità di fare scelte razionali. Davanti a degli idoli e a chi rappresenta degli status symbol, entrano in gioco fattori emotivi. Ci si può tutelare soprattutto con la conoscenza, lo studio e l'ascolto di persone autorevoli per commettere meno errori nelle scelte di mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La pausa della Fed: tassi invariati «Un calo? Ne parleremo tra 2 anni»

Usa Dopo dieci rialzi consecutivi la Federal Reserve “tira il fiato”



Jerome Powell
presidente
della Federal
Reserve
Bank

di **Andrea Ciociola**

Milano Dopo dieci rialzi consecutivi che hanno portato i tassi di riferimento dallo 0,5% di marzo 2022 al 5,25% di maggio, la Federal Reserve tira il fiato e fa una pausa. Quella che in conferenza stampa il presidente Jerome Powell ha definito brevemente “salto”, salvo poi correggersi. I tassi restano dunque al livello 5%-5,25%, quello raggiunto a maggio con l'ultimo rialzo da 25 punti base. Una decisione, come spiegato al termine del meeting, tramite la quale la Federal Open Market Committee può «valutare ulteriori informazioni e le loro implicazioni per la politica monetaria». E «nel determinare l'entità dell'ulteriore inasprimento della politica che potrebbe essere appropriato per riportare l'inflazione al 2% nel tempo», il Fomc terrà infatti «conto dell'inasprimento cumulativo della politica monetaria, dei ritardi con cui la politica monetaria influisce sull'attività economica e sull'inflazione e degli sviluppi economici e finanziari».

Powell ha poi spiegato in conferenza che «abbiamo fatto molta strada» ma «gli effetti devono ancora essere percepiti appieno». La decisione per questa pausa è stata presa «alla luce dei progressi compiuti nell'inasprimento della politica monetaria, degli incerti ritardi con cui questa influisce sull'economia e dei potenziali venti contrari derivanti dall'inasprimento del credito». Powell ha però rassicurato, come nei precedenti meeting, che «rimaniamo fortemente impegnati a riportare l'inflazione verso il nostro obiettivo del 2%». In futuro, già a partire da luglio, potrebbero in ogni caso servire altri rialzi. «La decisione di non effettuare rialzi ad ogni riunione e di mantenere i tassi fermi in questa riunione è una continuazione» del processo di moderazione dei rialzi dei tassi «man mano che ci si avvicina alla meta», ha spiegato Powell, sottolineando che dopo questa pausa, che non consiste nell'aver “saltato” un giro, «potrebbe avere senso che i tassi aumentino, ma a un ritmo più moderato».



La sede
della
Federal
Reserve
Bank

Il presidente della Fed ha infatti precisato che «la decisione presa oggi dal comitato riguardava solo questa riunione. Non abbiamo preso alcuna decisione in merito al futuro, né su cosa accadrà alla prossima riunione, né abbiamo deciso o discusso di un approccio a riunioni alterne o di qualsiasi altro tipo». L'inflazione negli

Usa, che è sta rallentando, presenta ancora “rischi” che sono “al rialzo”. Le condizioni si sono fatte sufficientemente restrittive, ma i membri della Fed non pensano «di essere ancora a buon punto con l'inflazione, perché stiamo solo guardando i dati. E se si guarda all'intera gamma di dati sull'inflazione, in particolare a quelli core, non si vedono molti progressi nell'ultimo anno. L'inflazione complessiva è diminuita in modo sostanziale, ma noi consideriamo l'inflazione di base come un indicatore migliore dell'andamento dell'inflazione in generale». Powell ha chiarito che al Fomc «vedere una prova credibile del fatto che l'inflazione sta raggiungendo il suo picco e poi sta scendendo». E prima di poter parlare di taglio dei tassi, il lasso di tempo è di «un paio d'anni». Ovvero «sarà opportuno tagliare i tassi nel momento in cui l'inflazione scenderà in modo davvero significativo» e «stiamo parlando di un paio d'anni. Un taglio dei tassi per quest'anno, non credo sia probabile né appropriato».

La nomina

Alessandro Pansa
cooptato
consigliere di Tim

Quasi un colpo di scena quello con cui il Cda di Tim ha cooptato Alessandro Pansa come Consigliere di amministrazione. Il board dell'ex monopolista delle tlc, riunitosi sotto la presidenza di Salvatore Rossi, ha proceduto, a maggioranza, alla cooptazione di Pansa, ex capo della Polizia e attualmente presidente di Sparkle oltre che di Telsy, società del gruppo Telecom Italia, che si occupa di cybersecurity. È nel 2013 che Pansa fu nominato dal Consiglio dei Ministri Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e dal 2016 al 2018 è stato a capo del DIS (Dipartimento delle informazioni per la sicurezza). Con una carriera ai vertici delle istituzioni della pubblica sicurezza, Alessandro Pansa svolge già anche il ruolo di Advisor di Tim per le tematiche relative all'Organizzazione della Sicurezza per quanto attiene alla normativa sul “Golden Power”. Un ruolo in cui ha contribuito nella definizione delle iniziative di Tim per rafforzare i suoi presidi di Cybersecurity per l'azienda e per i suoi clienti. A gennaio scorso Arnaud de Puyfontaine, espressione di Vivendi nel cda di Tim, aveva lasciato il suo incarico e la poltrona era rimasta vacante.

Giustizia, la stretta di Nordio

Via abuso d'ufficio e meno intercettazioni nel segno di Silvio



Cesare Nordio
ministro
della
Giustizia

di **Melania Di Giacomo**

Roma Dalla cancellazione del reato di abuso d'ufficio alla stretta sulla trascrizione delle intercettazioni, e poi limitazioni alla possibilità da parte del pm di ricorrere contro le assoluzioni e decisioni collegiali sulla custodia cautelare in carcere.

La riforma della giustizia più volte annunciata dal Guardasigilli Carlo Nordio arriverà oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri, con un unico disegno di legge in otto articoli che si pone l'obiettivo di dare più garanzie per chi è sottoposto a indagini. «Si tratta di norme di grande rilievo che inci-

dono nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione e tra amministratori e giudice penale», sottolinea il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. Una riforma garantista, nel nome di Silvio Berlusconi, destinata a dividere. Domenica scorsa l'assemblea dell'Anm ha impegnato la giunta a chiedere un incontro urgente con il ministro sulle riforme. Mentre l'Ordine dei giornalisti già esprime preoccupazione riguardo alla norma sulle intercettazioni e ricorda che va «garantito il diritto all'informazione, con particolare riferimento a fatti di interesse pubblico». Ecco dunque cosa prevede la riforma

ma, secondo la bozza arrivata ieri sul tavolo dei tecnici dei ministeri nel pre-Consiglio dei ministri. L'intervento più atteso è quello sull'abuso d'ufficio, oggetto di un ampio confronto nella maggioranza. Alla fine è prevalsa la linea del ministro Nordio: il reato viene abrogato in ragione dello “squilibrio” tra condanne e iscrizioni nel registro degli indagati, «indicativo di una anomalia». Viene anche circoscritto il reato di traffico di influenze, introdotto dalla legge Severino e modificato dalla Spazza-corrotti: il ddl limita la sanzione penale a “condotte particolarmente gravi” e viene eliminata l'ipotesi del-

Magistrati e stampa
L'associazione magistrati e l'Ordine dei giornalisti fortemente preoccupati per le conseguenze di queste novità legislative



la “millanteria”. Un nuovo intervento sulle intercettazioni, con una stretta sulle pubblicazioni, ha lo scopo di rafforzare la tutela del terzo estraneo al procedimento». Cade il divieto di pubblicazione solo

quando il contenuto intercettato è «riprodotto dal giudice nella motivazione di un provvedimento o utilizzato nel corso del dibattimento», il pm dovrà evitare che siano riportati dati “relativi a soggetti diversi dalle parti” se non nei casi in cui siano considerati rilevanti per le indagini, viene ampliata inoltre l'obbligo di vigilanza sui brogliacci. La riforma darà poi attuazione a un'altra bandiera berlusconiana, limitando il potere d'impugnazione del pubblico ministero. Un intervento, viene spiegato, che tiene conto di quanto stabilito dalla Corte costituzionale in riferimento alla legge Pecorella. Si limita il potere di appello sulle sentenze di proscioglimento ai reati più gravi, compresi tutti quelli contro la persona che determinano particolare allarme sociale e i reati cosiddetti da codice rosso.

Intelligenza artificiale, arrivano i “paletti” La legge con le regole dell'Unione Europea

Approvata la posizione negoziale che fissa regole di sicurezza e tutela per i cittadini



La sede del
Parlamento
Europeo

Roma Il Parlamento Europeo ha approvato a Strasburgo la posizione negoziale sulla legge sull'intelligenza artificiale, con 499 sì, 28 no e 93 astenuti. Le regole, spiega il Parlamento Europeo, seguono un approccio basato sul rischio e stabiliscono obblighi per i fornitori e coloro che implementano sistemi di ia, graduati a seconda del livello di rischio che l'ia può generare. I sistemi di intelligenza artificiale con un livello di rischio

inaccettabile per la sicurezza delle persone verrebbero quindi vietati, come quelli utilizzati per il punteggio sociale (classificazione delle persone in base al loro comportamento sociale o alle caratteristiche personali). I deputati hanno approvato l'elenco per includere divieti sugli usi intrusivi e discriminatori dell'intelligenza artificiale, come i sistemi di identificazione biometrica remota “in tempo reale” e “post” in spazi

IVOTI ALLA LEGGE
499 SÌ
28 NO
93 ASTENUTI

pubblicamente accessibili; sistemi di categorizzazione biometrica che utilizzano caratteristiche sensibili (ad esempio genere, razza, etnia, stato di cittadinanza, religione, orientamento politico). Gli eurodeputati vogliono anche vietare i sistemi di polizia predittiva (basati su profilazione, posizione o comportamento criminale passato); i sistemi di riconoscimento delle emozioni nelle forze dell'ordine, nella gestione delle fron-

tiere, sul posto di lavoro e nelle istituzioni educative; la raccolta mirata di immagini facciali da Internet o filmati sciv (a circuito chiuso) per creare database di riconoscimento facciale, violando i diritti umani e il diritto alla privacy). La classificazione delle applicazioni ad alto rischio includerà ora i sistemi di intelligenza artificiale che arrecano “danni significativi” alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali o all'ambiente delle persone. I sistemi di intelligenza artificiale utilizzati per influenzare gli elettori e l'esito delle elezioni e nei sistemi di raccomandazione utilizzati dalle piattaforme di social media (con oltre 45 milioni di utenti) sono stati aggiunti all'elenco ad alto rischio. I fornitori di modelli di base do-

vrebbero valutare e mitigare i possibili rischi (per la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali, l'ambiente, la democrazia e lo stato di diritto) e registrare i propri modelli nella banca dati dell'Ue prima di immetterli sul mercato. I sistemi di intelligenza artificiale generativa basati su questi modelli, come ChatGpt, dovrebbero rispettare requisiti di trasparenza (devono rivelare che il contenuto è stato generato dall'intelligenza artificiale, aiutando anche a distinguere le cosiddette immagini deep-fake da quelle reali) e garantire salvaguardie contro la generazione di contenuti illegali. Dovrebbero essere rese pubbliche anche sintesi dettagliate dei dati protetti da copyright che sono stati utilizzati.

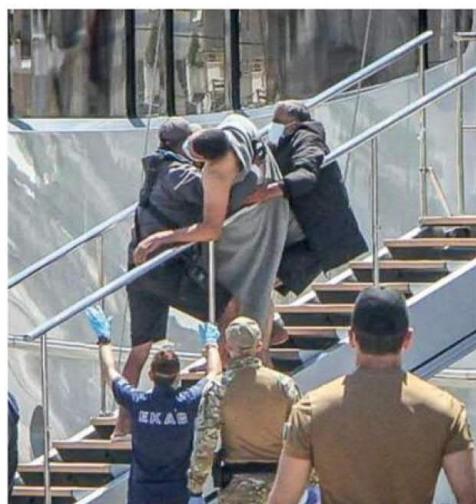
Centinaia tra morti e dispersi In Grecia una nuova Cutro

Naufragio Segnalato ma non soccorso, un peschereccio si ribalta



Qui sopra (foto La Presse) e a destra (foto Afp) i soccorsi ai migranti scampati al naufragio

Atene Potrebbe essere il più grande naufragio nel Mediterraneo orientale, una tragedia analoga a quella di Cutro ma di dimensioni e con modalità ancora più gravi: un peschereccio di trenta metri partito quattro giorni fa da Tobruk in Libia e diretto in Italia - con diverse centinaia di migranti a bordo - avvistato da un aereo di Frontex, più volte segnalato anche da attivisti e Ong, ma non soccorso da nessuno, si è ribaltato al largo di Pylos, in Grecia, a sud del Peloponneso. Al momento sono 79 i corpi recuperati, 104 i superstiti: queste le cifre ufficiali, fornite dall'Oim, del naufragio. Quattro delle persone tratte in salvo dalle autorità greche sono state portate in elicottero all'ospedale di Kalamata. Nessuno dei sopravvissuti indossava un giubbetto salvagente. Tutti i migranti sono stati condotti al porto di Kalamata, dove è stata attivata la protezione civile per accoglierli. Nelle operazioni di ricerca e soccorso sono impegnate due navi pattuglia e una di soccorso della guardia costiera, una fre-



gata della marina greca, sette imbarcazioni che si trovavano in zona, un elicottero della marina e un drone.

Intanto tre sopravvissuti al naufragio al largo della costa della Grecia, sospettati di esse-

re tre scafisti, sono stati interrogati dalle autorità di Atene. La guardia costiera teme che il numero delle vittime sia destinato a salire dato che i sopravvissuti hanno riferito di diverse centinaia di persone a

bordo dell'imbarcazione. La Grecia ha proclamato tre giorni di lutto.

«Centinaia di persone abbandonate dalle autorità - dice l'ong Sea Watch - hanno perso la vita nel Mar Ionio. Da ieri era nota l'emergenza a bordo dell'imbarcazione partita dalla Libia e naufragata vicino alle coste greche. Centinaia di persone sono disperse, abbandonate dalle autorità europee».

«Centinaia di vittime innocenti in un altro naufragio evitabile - aggiunge Open Arms - Senza vie sicure e legali il Mediterraneo resterà la più grande fossa comune del pianeta».

«Ecco la conseguenza della continua chiusura delle frontiere: altre vittime, altre vite distrutte», dichiara Emergency. Dolore per la tragedia è stato espresso dalla presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, da numerosi politici italiani (tra cui Matteo Renzi, Pina Picierno, Sandro Ruotolo) e dalla Conferenza episcopale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Stati Uniti

Blinken in Cina e nel Regno Unito



Antony Blinken
segretario di Stato americano

Il segretario di Stato americano, Antony Blinken, «sarà a Pechino, in Cina, e a Londra, nel Regno Unito, dal 16 (domani, ndr) al 21 giugno». Lo annuncia in una nota il dipartimento di Stato americano. A Pechino «il segretario Blinken incontrerà i vertici della Repubblica popolare cinese per discutere sull'importanza di mantenere aperte le linee di comunicazione per gestire responsabilmente le relazioni tra Stati Uniti e Cina», spiega il comunicato del dipartimento. Nel Regno Unito, invece, Blinken «parteciperà alla conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina».

Spagna

«Tassa permanente sulle grandi fortune»



Yolanda Diaz
ministra del Lavoro

La vicepresidente seconda e ministra del Lavoro, Yolanda Diaz, leader di Sumar, ha proposto di rendere «permanente» la tassa sulle grandi fortune in Spagna, che attualmente è temporanea, e ha suggerito di creare un Consiglio per la produttività nel Paese, il cui compito sarebbe quello di promuovere riforme e adottare «misure efficaci» per migliorare la produttività. «Chi ha di più dovrebbe contribuire di più», ha detto Diaz, intervenendo alla conferenza per il 45° anniversario del giornale economico Cinco Dias, secondo quanto riportato i media iberici, tra cui Cadena Ser.

Regno Unito

Il presunto aggressore da molti anni nel Paese



Poliziotti sul luogo dell'attentato a Nottingham

Il presunto aggressore di Nottingham, che ha accolto tre persone e ne ha investite con un furgone altre tre, è un uomo originario dell'Africa occidentale senza precedenti penali. Secondo fonti ufficiali che sono state citate dalla Bbc, era da molti anni nel Regno Unito dove ha la residenza ma non la cittadinanza. L'aggressore si trova ora sotto la custodia della polizia che lo ha fermato l'altro ieri alle prime ore dell'alba, poco dopo l'aggressione. Tra le vittime figurano anche due studenti universitari di 19 anni.

Ucraina Kiev avanza mentre la Bielorussia annuncia d'aver ricevuto armi atomiche

Il segretario Nato: «Putin sa che la guerra nucleare non può essere combattuta»

Kiev L'Ucraina fa «progressi» sul campo di battaglia, grazie al «coraggio e all'impegno» delle sue forze armate ma anche «al supporto fornito dagli alleati della Nato». Il segretario generale, Jens Stoltenberg, conferma i passi avanti effettuati da Kiev nella controffensiva. Le truppe ucraine affermano di essere avanzate dai 200 metri agli 1,4 chilometri in diversi settori del fronte negli ultimi tre giorni e di aver liberato un'area di circa 3 chilometri quadrati. Ma Stoltenberg guarda anche al futuro del Paese invaso, annunciando che si di-

scuterà «di un pacchetto pluriennale di sostegno con finanziamenti sostanziali per garantire che l'Ucraina possa difendersi a lungo termine», perché «dobbiamo garantire che, quando questa guerra finirà, siano in atto accordi credibili per la sicurezza dell'Ucraina». La Nato segue anche l'evoluzione della situazione in Bielorussia, dove sono arrivate le prime armi nucleari russe. «Abbiamo ricevuto missili e bombe dalla Russia - dice il presidente bielorosso, Alexander Lukashenko - una bomba è tre volte più potente di Hiro-



Jens Stoltenberg
segretario generale della Nato

shima e Nagasaki». Con l'esplosione di questi ordigni, prosegue il leader di Minsk, «circa un milione di persone moriranno immediatamente. Dio non voglia che quest'arma venga usata». Ma Stoltenberg avverte: «Abbiamo detto al presidente Putin che la guerra nucleare non può essere combattuta o vinta. I russi sanno che l'uso dell'arma nucleare tattica porterebbe a severe conseguenze». L'incubo del nucleare aleggia anche sulla centrale di Zaporizhzhia, la cui tenuta potrebbe essere stata messa a rischio dalla distruzione

della diga di Nova Kakhovka. La visita all'impianto del direttore generale dell'Aiea, Rafael Grossi, è stata però ritardata a causa di problemi di sicurezza nel viaggio. Criticità anche sul fronte dell'accordo sull'export di grano tramite il Mar Nero, come evidenziato dal portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov. «In assenza di reciprocità e del desiderio dell'Occidente di adempiere alla parte degli accordi riguardanti la Russia - avverte - la nostra buona volontà non potrà essere infinita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tedeschi: Russia, una minaccia la Cina è un partner e un rivale



Il cancelliere tedesco Scholz

Berlino La Russia come la più grande minaccia alla sicurezza «per il prossimo futuro» e la Cina come «partner» e «rivale sistemico». Sono due passaggi essenziali del documento che racchiude la prima «Strategia sulla sicurezza nazionale» presentata dal cancelliere tedesco Olaf Scholz insieme ai ministri Annalena Baerbock (Esteri), Nancy Faeser (Interno), Boris Pistorius (Difesa) e Christian Lindner (Finanze). Senza sicurezza non c'è «né libertà né benessere», ha affermato Scholz in conferenza stampa, sottolineando l'importanza di una strategia di sicurezza «integrata», che preveda una stretta collaborazione tra forze armate, polizia,

vigili del fuoco e la lotta alla cybercriminalità contro «minacce interne ed esterne». Altrettanto importante, ha detto ancora Scholz, sono la centralità del posizionamento della Germania nella Nato e nell'Ue e le relazioni con Francia e Stati Uniti. Il cancelliere ha rimarcato che la nuova strategia, programmata da tempo, ha acquisito particolare valore in considerazione della guerra di Mosca contro l'Ucraina. Nel documento di 76 pagine che delinea la strategia, la Russia viene considerata, «oggi e per il prossimo futuro, la più grande minaccia alla pace e alla sicurezza nell'area euro-atlantica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

India Almeno cento le vittime negli scontri tra comunità rivali



Scontri in India

Guwahati È di almeno nove morti e tre dispersi il bilancio degli scontri tra gruppi etnici rivali che sono scoppiati nel distretto di Kangpokpi dello Stato di Manipur, nell'India nord-orientale.

Lo hanno riferito funzionari locali. I disordini hanno visto come protagonisti le comunità Kuki e Meitei.

Si calcola che siano almeno cento le persone che sono state uccise negli scontri etnici nel Manipur a partire dallo scorso 3 maggio.

Migliaia di case sono state bruciate mentre i negozi e i locali di numerose aziende sono stati vandalizzati.

Le violenze sono iniziate il mese scorso a Churachandpur a seguito delle proteste di oltre 50 mila Kukis e dei membri di altre comunità tribali, prevalentemente cristiane, contro la richiesta dei Maitei di ottenere uno status speciale che consentirebbe loro di avere vantaggi relativamente al diritto di coltivare i terreni nelle foreste, nell'accesso a prestiti bancari a basso tasso di interesse e in ambito lavorativo. Il ministro indiano dell'Interno, Amit Shah, si è recato nell'area nelle scorse settimane e ha incontrato il leader della comunità per riportare la pace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bambina di 5 anni muore cadendo dal balcone di casa al terzo piano

Acerra La piccola si è sporta troppo ed è precipitata. Aperta indagine

**INUTILI
ISOCORSI**
La piccola
è morta
sul colpo
al momento
dell'impatto
a terra

Napoli Un attimo di distrazione da parte di chi doveva tenerla d'occhio, la piccola che, a causa della sua tenera età, non si è resa conto del pericolo al quale andava incontro. E così in una frazione di secondo la piccola Alessia, di 5 anni, ha perso l'equilibrio ed è volata giù dal terrazzo. Un volo di tre piani e l'atterraggio, risultato mortale, a terra. Il dramma si è consumato ieri nel primo pomeriggio al terzo piano di uno stabile in via Spiniello 32 ad Acerra. Ad accorgersi del corpo esanime a terra un residente, che ha subito dato l'allarme al 118. Inutile la corsa dei medici, per la bimba non c'è stato nulla da fare.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Acerra. La Procura di Nola ha disposto accertamenti, il magistrato di turno e il medico legale si sono recati sul posto. Sconvolti i genitori e i familiari della bimba. I carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica di questa tragedia.



Si sta cercando di capire se si sia trattato di un incidente e soprattutto stabilire chi era presente in casa al momento della tragedia. La bambina viveva in un parco residenziale insieme ai genitori, ad un fratellino ed una sorellina poco più grandi di lei. La mattina, la piccola che frequentava la scuola

dell'infanzia, era stata prelevata dalla mamma e portata a casa. Una giornata con la solita routine, quindi. La famiglia della bambina è molto nota in città, in quanto gestisce un bar ed un piccolo campo di calcio nella zona di residenza. Il papà di Alessia è un militare di carriera

L'ingresso della zona residenziale in cui si è verificata la tragedia

nell'Aeronautica militare, la mamma una casalinga. La coppia ha altri due figli, un bambino e una sorellina poco più grandi. Quello che gli investigatori stanno cercando di appurare è lo scenario in cui è maturata la tragedia di Acerra. Al momento l'ipotesi più accreditata pare essere una tragica fatalità. Un incidente. La

La piccola al momento della tragedia era sola sul terrazzo. La mamma pare fosse in una stanza all'interno

piccola, curiosa e piena di vitalità come tutti i bimbi a quella età, in quel momento sola sul balcone di casa, si sarebbe sporta troppo perdendo l'equilibrio e precipitando nel vuoto. Secondo quanto filtra, in casa in quel momento c'era solo la mamma. Sconvolti anche i vicini e i residenti della zona.

Sabaudia

Choc anafilattico: ucciso dal morso di un ragno



Un cittadino greco di 58 anni è morto in un hotel di Sabaudia per shock anafilattico molto probabilmente provocato dal morso di un ragno. La vittima si trovava insieme ad alcuni connazionali sul litorale del Lazio per un viaggio di lavoro e in particolare martedì aveva visitato un'azienda agricola. Al rientro in albergo, una struttura lungo la costa, il greco ha accusato i primi sintomi del male che gli è costato la vita. Ritrovato in camera senza conoscenza, è stato sottoposto alle manovre di rianimazione ma non c'è stato niente da fare. Lo stesso commerciante aveva riferito ai colleghi di avvertire uno strano prurito e una sensazione di malessere generale, affermando di essere stato morsi da un ragno. Il caso è passato nelle mani dei carabinieri anche se l'ipotesi del morso del ragno sembra essere l'unica possibile spiegazione a questa morte improvvisa.

«Donna d'avanguardia nel welfare»

Omaggio della Cgil a **Flavia Franzoni**. Zuppi celebrerà il funerale



Il cardinale Matteo Zuppi
Sarà lui a celebrare domani il funerale di Flavia Franzoni a Bologna

Bologna Sarà il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, a celebrare i funerali di Flavia Franzoni, scomparsa martedì all'età di 76 anni. Le esequie della docente universitaria e moglie dell'ex premier Romano Prodi sono previste domani, venerdì, nella chiesa di San Giovanni in Monte a Bologna. La funzione sarà preceduta da una camera ardente in parrocchia. Intanto, proseguono i messaggi di cordoglio. La Camera del lavoro metropolitana di Bologna, lo Spi-Cgil di Bologna e l'Archivio Pedrelli la ricordano come «una protagonista della stagione che a Bologna ha costruito il welfare dei

diritti». Nella prefazione al libro fotografico che ha accompagnato la mostra «Il coraggio di cambiare», ricorda la Cgil, la stessa Franzoni scriveva «l'avvio di un sistema di servizi sociali, sanitari ed educativi che, a partire dai dettami costituzionali, rispondeva all'elaborazione politica e culturale che era andata maturando a partire dagli anni Sessanta». Negli anni '90 a fronte di privatizzazioni ed esternalizzazioni, «Flavia sostenne con lungimiranza e determinazione l'esigenza che il pubblico non perdesse completamente la capacità di gestione dei servizi di welfare – continua la Cgil – per molti anni, dunque, è stata un

punto di riferimento, non solo per gli operatori e le operatrici che si sono formati sotto la sua guida, ma anche per chi nel sindacato ha sostenuto e condiviso un cambiamento difficile e non privo di incognite, ma sicuramente necessario».

«La mia amicizia con Flavia Franzoni e Romano Prodi – ha detto don Luigi Ciotti, fondatore di Libera e del Gruppo Abele – risale a decenni fa, agli anni Ottanta e sin dal primo momento li ho sempre percepiti non come una semplice coppia ma come una comunione di affetti e di idee che, nel farsi progetto di vita, non ha mai disgiunto la cura per la famiglia, l'attenzione per i figli e poi per

Flavia Franzoni e Romano Prodi in piazza Prampolini nella loro Reggio Emilia



i nipoti, da quella per la più vasta comunità sociale, affinché a ogni essere umano fosse riconosciuto nella sua dignità e nei suoi diritti e, nel segno di una libertà responsabile, potesse contribuire al bene co-

mune. Romano non ha mai nascosto il suo debito nei riguardi di Flavia sottolineando quanto il confronto con lei sia stato determinante nell'indicare e sostenere il suo impegno pubblico e politico».

Muore sulla spiaggia in Sardegna colpito da un masso di granito

La vittima abitava in provincia di Novara ed era in vacanza insieme alla nipote di 8 anni

La Maddalena Un turista piemontese di 62 anni, residente a Cureggio in provincia di Novara, ha perso la vita nell'isola sarda della Maddalena, travolto da un masso di granito. L'uomo si trovava in spiaggia assieme alla nipote di 8 anni con cui era in vacanza nel camping Abbatoggia. Secondo una prima ricostruzione, sarebbe stata proprio la bimba martedì a salire su uno sperone roccioso in equilibrio precario provocando la frana che ha travolto l'uomo nella spiaggia del campeggio. Il turista era intento a leggere un libro quando il grosso masso gli è caduto sulla pancia. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco e c'è voluto molto tempo per

spostare il grosso masso. Mentre carabinieri e vigili del fuoco verificavano le condizioni di sicurezza del costone roccioso, il turista veniva trasportato in gravi condizioni all'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia. La nipote è stata inizialmente affidata ai servizi sociali del Comune, poi è stata raggiunta dalla famiglia informata dell'accaduto. Ieri mattina all'ospedale di Olbia le condizioni del 62enne sono peggiorate e il suo cuore ha smesso di battere. Dopo la tragedia, Adiconsum della Sardegna ha lanciato un appello affinché le spiagge siano messe in sicurezza, con interventi che vadano oltre i semplici cartelli che indicano il pericolo.

Ammazzato a colpi di pistola accanto al figlio appena nato



Luigi Guadadiello
Aveva 42 anni
L'uomo ucciso accanto al figlio e alla compagna

Lecce Ucciso con almeno due colpi di pistola vicino alla sua abitazione. L'omicidio è avvenuto nella tarda serata di martedì a Squinzano, in provincia di Lecce. La vittima si chiamava Luigi Guadadiello e aveva 42 anni; era conosciuto dalla giustizia per associazione per delinquere di stampo mafioso e spaccio di sostanze stupefacenti. Il 42enne era stato condannato a 16 anni per aver ucciso un uomo nel 2008, in provincia di Bergamo, ritenuto autore di violenza sessuale ai danni della sua compagna dell'epoca. A uccidere sarebbero stati due sicari arrivati su un'auto di grossa cilindrata, poco prima che Guadadiello

uscisse con la convivente e il figlio neonato: è quanto emergerebbe dai primi elementi raccolti dai carabinieri. Il pregiudicato è stato raggiunto dai due colpi al torace e a una gamba.

«La nostra comunità è stata scossa da questo terribile fatto di cronaca – ha affermato ieri il sindaco del paese, Mario Pede –. Squinzano non è dei violenti ma di chi si alza la mattina presto per andare a lavorare e di chi si dedica con forza alla propria comunità con iniziative di sviluppo e manifestazioni sociali e culturali come sta avvenendo spesso in questi giorni e com'è sempre avvenuto».

LA BIMBA
SCOMPARS

di Matteo Leoni



aperto.

Il luogo del rapimento

È qui, al civico 34 di via Boccherini, che Kataleya è stata rapita. Ed è per questo che le telecamere della strada non l'hanno più ripresa dalle 15,01. Chi l'ha presa l'ha nascosta per una notte nel palazzo accanto, poi - ipotizzano gli inquirenti - domenica 11 giugno, quando erano ormai già scattate le ricerche, l'ha portata via. Magari nascosta in un'auto parcheggiata nel piazzale del condominio. Per questo martedì i carabinieri hanno perquisito tutto lo stabile, 19 appartamenti su sei piani, più garage e cantine. Sono stati controllati anche i pozzi neri, alla ricerca di Kata, o almeno di una piccola traccia del suo passaggio. La bimba non è stata trovata, ma le testimonianze, incrociate e coincidenti, sono considerate attendibili e per questo si continua a procedere in questa direzione. Anche perché nel palazzo sarebbero presenti anche dei peruviani, appartenenti proprio al clan rivale a quello della famiglia di Kataleya.

Si spera di trovare risposte anche dall'esame delle telecamere. L'acquisizione dei video continua, perché gli inquirenti stanno estendendo l'arco temporale su cui indagare, in modo da individuare eventuali strani movimenti fuori dall'Astor prima del rapimento.

Sentito il nonno di Kata

Anche oggi proseguono gli interrogatori degli occupanti, che per scelta degli inquirenti non si svolgono più all'ex Astor ma in procura o nella caserma dei carabinieri sparse nella città. Un modo per mettere le persone a loro agio, lontano dai pericoli dell'occupazione e dalle sue faide interne.

Proprio ieri il nonno materno di Kataleya è stato ascoltato dagli investigatori per circa due ore. I carabinieri in borghese lo hanno prelevato intorno alle 14 per riportarlo nell'ex hotel poco prima delle 16.

Le indagini accelerano. E il procuratore aggiunto Luca Tescaroli, che coordina i carabinieri con la pm della Dda (Direzione distrettuale anti-mafia) Christine Von Borries e al pm Giuseppe Ledda, lancia un appello ad «allentare la pressione mediatica sul caso». Secondo il magistrato la necessità di diminuire la pressione sull'inchiesta dipende dalla necessità di poter svolgere con più riservatezza una serie di accertamenti.

Kata portata via dall'uomo cattivo

Due testimoni per il rapimento

«Era nel cortile accanto all'ex Astor. Piangeva, non voleva andare con lui»

Firenze Eccola lì la piccola Kata. Indossa una maglietta bianca e pantaloni viola con gli unicorni. Esce dall'ex hotel Astor, occupato da una settantina di persone, con un gruppo di cinque bimbi con i quali spesso gioca. Tiene per mano il fratellino, di otto anni. A un certo punto, si stacca dal gruppo e, da sola, torna indietro, passa dalla porta di ingresso e scompare nell'edificio. Sono le 15,01 del 10 giugno. Questa è l'ultima immagine che abbiamo di lei, ripresa da telecamere esterne. Da quel momento si perde ogni traccia di questa bimba peruviana di cinque anni.

I filmati che ricostruiscono i suoi ultimi movimenti sono due: uno viene dalle telecamere di sorveglianza di una delle aziende della zona, in via Maragliano, l'altro (quello a cui si riferisce la foto in pagina, ndr) viene dall'occhio elettronico di una gioielleria in via Boccherini, situata proprio di fronte all'ingresso secondario dell'ex hotel, l'unico usato dagli occupanti.

Il racket degli affitti

Secondo gli investigatori la piccola Kata non è scomparsa: è stata rapita. Si pensa che il rapimento sia avvenuto nell'am-



Luca Tescaroli
procuratore aggiunto
della procura
di Firenze

bito della guerra per il controllo delle camere dell'ex hotel, che vanno a ruba fra chi è senza alloggio. È la pista del racket degli affitti, che ha acquistato forza giorno dopo giorno. Nell'ex albergo, hanno scoperto i carabinieri, è in corso una lotta fra tre gruppi rivali, che si contendono il controllo e la spartizione della camera. E lo fanno con liti anche furibonde, che sfociano in risse e aggressioni, come testimoniano i tanti interventi delle forze dell'ordine nei mesi scorsi.

Tre bande in lotta

A fronteggiarsi sono due gruppi di origine peruviana e

Il movente: il racket delle camere nell'hotel occupato. La piccola forse tenuta nel palazzo confinante per 24 ore

uno di origine romena, quest'ultimo il primo a essersi insediato circa tre anni fa al momento dell'occupazione da parte del Movimento di lotta per la casa. Oggi, però, le rivalità più accese sarebbero tra le due "famiglie" sudamericane. E, stando a quanto accertato dagli inquirenti, i genitori della piccola Kata farebbero par-

te della famiglia che al momento sarebbe vincente in questa lotta. Il rapimento, dunque, potrebbe essere stato un ricatto, una ripicca, una ritorsione, una vendetta per uno sgarbo. Gli inquirenti lavorano su tutti i fronti ma in particolare su questo. La "tassa di ingresso" da pagare alla famiglia che governa per poter accedere all'ex hotel sarebbe di circa 800 euro per una camera senza bagno e di circa 1.200 euro per una con servizi, più una quota mensile che andrebbe dai 50 ai 100 euro.

Tutti gli occupanti sono stati sentiti, e alcuni saranno ascoltati di nuovo nei prossimi giorni. Gli interrogatori hanno dato i loro frutti, rompendo il muro di iniziale omertà, dettato anche dalla paura.

L'uomo cattivo

Kata è stata trascinata via da un uomo. Piangeva, non voleva andare via con lui. Lo dice un testimone chiave. Un racconto che è stato confermato anche da un'amichetta di Kata, tre anni, che avrebbe assistito alla scena raccontandola poi a suo padre. Tutto è accaduto nel cortile del palazzo accanto all'ex Astor, comunicante con l'edificio occupato grazie a un cancelletto sempre

Nella foto in alto a sinistra l'ultima immagine disponibile di Kataleya ripresa da una telecamera mentre con altri bambini cammina per pochi secondi sul marciapiede all'esterno dell'ex hotel Astor. In basso i genitori di Kata ai microfoni di "Chi l'ha visto"



L'appello disperato dei genitori in televisione

«La bambina non c'entra nulla, ridatecela»

Scarcerato anche il padre della niña desaparecida. Ieri sera fiaccolata della comunità

A destra due membri della comunità peruviana con cartelli per la liberazione di Kata

Firenze È stato scarcerato Angel Miguel Chicco Romero, il padre di Kata. L'uomo, 27 anni, si trovava nel carcere di Sollicciano sottoposto a una misura di custodia cautelare per reati contro il patrimonio e indebito utilizzo di carte di credito. «Ho chiesto la scarcerazione - spiega il suo legale, avvocato Cristiano Toraldo - che è stata accolta, per stare vicino alla famiglia». Adesso è tornato all'hotel Astor per stare ac-

canto alla moglie e al fratellino maggiore di Kata. Si trova sottoposto alla misura dell'obbligo di firma due volte alla settimana. Appena uscito da Sollicciano è stato ascoltato dagli inquirenti come persona informata sui fatti. Quando è stato raggiunto dalla notizia della scarcerazione si trovava nel centro clinico del penitenziario. Domenica scorsa, quando ha saputo che la figlia era scomparsa, ha tentato il suicidio



ingerendo del detergente. Poche ore dopo anche la madre della piccola ha tentato l'estremo gesto ingerendo della candeggina. Adesso per fortuna entrambi stanno bene.

Ieri sera era presente insieme alla moglie alla fiaccolata organizzata fuori dall'Astor dalla comunità peruviana. Le dichiarazioni rilasciate nell'occasione davanti alla telecamera di "Chi l'ha visto" confermerebbero l'ipotesi di un rapimento legato al racket degli affitti. «Penso che sia stato un rapimento per estorsione, ma io non ho fatto nulla», ha detto. «Io non voglio denunciare - ha assicurato rivolto ai rapitori - perché solo Dio può giudicare, ma la mia bambina non c'entra nulla».

La famiglia ha confermato di aver trovato alloggio all'Astor pagando dei soldi: «Ho trovato questo posto tramite i peruviani - ha detto ancora il padre di Kata -, ho deciso di prendere una stanza e siamo venuti qui, abbiamo pagato solo quando l'abbiamo comprata», ossia solo al momento dell'arrivo.

«Lasciatela andare, lasciatela andare - ha aggiunto in lacrime la madre della piccola -, chi l'ha portata via non importa per quale motivo lo ha fatto, ma ora deve lasciarla libera, noi siamo disperati». «Ormai sono cinque giorni che non la vedo e non la sento - ha detto ancora - no ho parole per dire quello che sento, non devo dimostrare nulla».

M.L.

«I voli di notte su Bologna non si possono fermare»

Postacchini: «L'aeroporto vuole e deve crescere ancora»



Enrico Postacchini
presidente
dell'Aeroporto
Marconi
di Bologna

Bologna «L'aeroporto di Bologna è sempre stato in regola». Non solo sui sorvoli notturni, ma anche sui cargo, un'attività che nessun provvedimento nega allo scalo di via Triumvirato. «Abbiamo sentito tante fake news, che vanno bene sia social, ma chi ha responsabilità politiche dovrebbe studiare di più», si sfoga il presidente del Marconi, Enrico Postacchini, alla fine di dieci giorni vissuti "pericolosamente", da quando il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, ha chiesto lo stop totale ai voli notturni per salvaguardare il sonno dei residenti del quartiere Navile. «Ho compreso l'uscita del sindaco, perché ho capito che era frutto della delusione per il fatto che non si potesse partire, come tutti pensavamo, con la manovra di decollo con virata anticipata. C'è stato un momento di sconcerto da cui è scaturita questa richiesta, che era non possibile. L'aeroporto era ed è in regola, non sarebbe stata applicabile né giustificata un'ordinanza d'urgenza come quella chiesta dal sindaco. Enav non lo ha fatto perché altri»



menti avrebbe dovuto farlo per tutti gli scali italiani», ribadisce Postacchini, secondo il quale fermare l'attività dell'aeroporto alla notte sarebbe stata una «decisione scellerata». Neigjorni scorsi, Comune e aeroporto hanno trovato una soluzione assieme a Enav che obbliga gli aerei a decollare e atterrare dalle 23 alle 6 del mattino lato Bargellino: i piloti non potranno più chiedere deroga.

ghe per non accumulare ritardi. Si potrà sorvolare la città solo per questioni di sicurezza. Una soluzione che accontenta tutti, ma che non sarà il preludio a una "decescita felice" del Marconi. «Questa soluzione ci soddisfa. C'è tempo di rimodellare le procedure, ma non in decrescita, perché questa è una società che prevede di crescere ancora», ha aggiunto Postacchini. ●

Prosegue
la polemica
sulla
rumorosità
dei voli
notturni
a Bologna

Violenza sessuale su due ragazze Aiuto cuoco arrestato

Ravenna Aggredite nella notte

Ravenna Violenza sessuale nei confronti di due ragazze 19enni. Questa la pesante accusa che ha visto finire agli arresti un 42 enne amico cuoco di un ristorante di Milano Marittima (Ravenna). I fatti si sarebbero verificati nella notte tra domenica e lunedì. A denunciare quanto avvenuto gli amici delle ragazze, che hanno sentito le loro grida di aiuto. Secondo quanto raccontato dalle giovani, residenti nell'entroterra romagnolo, intorno alle 3 di notte le giovani si sarebbero allontanate dal piazzale antistante un kebab, verso un luogo appartato per i bisogni fisiologici. Qui su di loro sarebbe piombato il 42enne che calandosi i pantaloni avrebbe tentato di abusare di una delle due giovani e, quando l'amica ha iniziato a urlare l'avrebbe a sua volta afferrata palpeggiandola. L'uomo, ai carabinieri e al giudice in occasione dell'udienza di convalida, avrebbe sostenuto di essere vittima di un enorme malinteso. L'uomo, ubriaco al momento dell'arresto, ha negato palpeggiamenti o altri atti sessuali.



I carabinieri sono intervenuti e hanno arrestato l'aiuto cuoco

Ha riferito di essersi avvicinato alla ragazza china nell'aiuola pensando stesse male. E quando è intervenuta l'amica, l'avrebbe aiutata a rialzarsi vedendola cadere a terra. Una versione, la sua, ritenuta non credibile dal collegio penale, contrariamente a quanto invece raccontato da entrambe le presunte vittime. Una delle due sarebbe stata addirittura inseguita, cadendo poi a terra in balia dei palpeggiamenti. L'arresto è stato convalidato, con beneficio dei domiciliari, con possibilità di uscire per andare al lavoro. ●

**OBBLIGAZIONE CON CEDOLA CRESCENTE *
e/o CERTIFICATO DI DEPOSITO**

DAL 3,00%^{} AL 4,00%^{**}**



*** OBBLIGAZIONE STEP UP LA CASSA DI RAVENNA SPA**
SCADENZA 25/05/2029 CON CEDOLA ED AMMORTAMENTO ANNUALE
**** TASSO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE**

IL FUTURO È ... INVESTIRE SERENAMENTE

BANCADIIMOLA.IT

BANCODILUCCA.IT

LACASSA.COM



BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal ERAS

Gruppo Bancario  La Cassa di Ravenna

Gruppo Autonomo di Banche Locali

[illegible]

Doppio evento
The Who e Maroon 5
in concerto
a Firenze Rocks



► The Who e i Maroon 5 suoneranno nelle giornate del 17 e 18 giugno sul palco della Visarno Arena del Firenze Rocks. Prodotto da Live Nation, in collaborazione con Le Nozze di Figaro, il festival rock si appresta a dare il via alla sua quinta edizione. I The Who saranno presenti sabato 17 giugno per l'unica data italiana e saranno accompagnati dall'Orchestra del

Maggio Musicale Fiorentino. Prima di loro sul palco sabato 17, ci sarà Tom Morello, chitarrista dei Rage Against The Machine e degli Audioslave. Nella seconda giornata, domenica 18 giugno, sarà la volta dei Maroon 5. Prima del gruppo, illuminerà il palco la voce di Jake Shears, lead singer dei Scissor Sisters. Prima di lui, si esibiranno i The Reytons.

La matita di Spiderman

Il mondo del fumetto piange la scomparsa di John Romita Senior diede nuova vita all'Uomo Ragno e a tutti i grandi supereroi della Marvel

Il disegnatore statunitense John Romita Sr., leggenda del fumetto americano che ha legato indissolubilmente il suo nome a quello della Marvel Comics nel massimo periodo di splendore della casa editrice, colui che ha rinnovato l'Uomo Ragno creato da Stan Lee, è morto all'età di 93 anni. La notizia è stata data sui social dal figlio, John Romita Jr., anche lui fumettista di successo, che ha precisato che la scomparsa del padre è avvenuta nel sonno lunedì 12 giugno. «Lo dico con il cuore pesante, mio padre è morto serenamente nel sonno», ha scritto. «È una leggenda nel mondo dell'arte e sarebbe un onore per me seguire le sue orme. È stato l'uomo più grande che abbia mai conosciuto».



Si occupò del segno grafico di personaggi come Devil, Capitan America, I Fantastici Quattro, I Vendicatori



Il venerato artista di fumetti negli anni '60 ha partecipato alla rinovata epopea dei supereroi Marvel, occupandosi del segno grafico di personaggi come Devil, Capitan America, I Fantastici Quattro e i Vendicatori. Romita Sr. è stato poi l'artefice di The Amazing Spider-Man, con Stan Lee ai testi, la prima collana dedicata interamente all'Uomo Ragno: per questa lunga serie crea personaggi come Mary Jane Watson e il boss del crimine Kingpin.

Il suo nome è anche legato alla creazione di Wolverine, apparso nelle storie dell'Incredibile Hulk. È stato, inoltre, uno dei creatori del Punitore, considerato il più violento degli eroi Marvel: Frank Castle (nato Francis Castiglione) pubblicato per la prima volta su The Amazing Spider-Man dal 1974. Era stato inserito nella Will Eisner Comic Book Hall of Fame nel 2002.

Nato a New York, nel quartiere di Brooklyn, il 24 gennaio 1930, da un fornaio di origine ita-



lo americana, Victor Romita, John Romita Sr. si era diplomato alla Manhattan School of Industrial Art nel 1947, poi aveva prestato servizio nell'esercito americano e all'età di 19 anni iniziò a lavorare nel mondo dei fumetti, collaborando con "Famous Funnies". Il suo esordio ufficiale avviene disegnando fumetti polizieschi e dell'orrore per la Atlas, la futura Marvel. In seguito si occupa anche di western e disegna diverse storie di Capitan America. Nel 1957 passa alla National, la futura DC Co-

mics, lavorando soprattutto nel settore delle storie rosa, e nel 1965 torna alla Marvel, inchiodando The Avengers (i Vendicatori) e facendo le matite di Devil prima di occuparsi dell'Uomo Ragno, rinnovandolo radicalmente e trasformandolo non poco rispetto alla classica versione di Steve Ditko. Nel 1966, infatti, Romita Sr. inizia la sua avventura quinquennale lavorando come redattore capo della Marvel per Stan Lee in "The Amazing Spider-Man". Fu durante il periodo di Romita come artista

Una delle tavole storiche di Romita Senior dedicata all'Uomo Ragno

che Spider-Man superò i Fantastici Quattro per diventare il fumetto più venduto della Marvel, con l'Uomo Ragno che divenne il volto dell'azienda. Divenuto direttore artistico della Marvel all'inizio degli anni Settanta, Romita rallenta la sua produzione fumettistica anche se dall'inizio del 1977 disegna le strisce quotidiane di Spider-Man.

Al tempo stesso supervisiona dei corsi per giovani disegnatori, crea il look dei nuovi personaggi Marvel, coordina la realizzazione di tutte le copertine della casa editrice. È in questo periodo che contribuisce al disegno di personaggi come Luke Cage, il Punitore e Wolverine mentre addestrava i "Romita's Raiders", gli artisti interni alla Marvel che correggevano o sostituivano le pagine ritenute inutilizzabili, spesso senza credito. John Romita Sr. ha lavorato come direttore artistico della Marvel per più di due decenni, completando anche l'artwork per una serie di titoli, tra cui la copertina di The Amazing Spider-Man Annual No. 21 del 1987, in cui l'alter ego di Spider-Man Peter Parker e Mary Jane Watson finalmente si legano sentimentalmente. Romita lasciò la Marvel nel 1996, andando in semi-pensionamento - un termine che si rivelò privo di significato, data la sua produzione negli anni successivi, con molteplici progetti relativi a Spider-Man per la Marvel e una copertina di Superman per la DC. Romita notava spesso con rammarico che se fosse nato prima, avrebbe potuto far parte della prima generazione di sceneggiatori e disegnatori di fumetti. Tuttavia, era orgoglioso di costruire su ciò che altri avevano fatto. «Non importa quale successo ho avuto, mi sono sempre considerato un ragazzo che può migliorare i concetti di qualcun altro», aveva detto nel 2002. «Uno scrittore e un altro artista possono creare qualcosa e io posso renderlo migliore».

Ornella Muti

«Per fortuna Francesco Nuti è stato protetto»



► «Quando ho saputo della morte di Francesco Nuti ho provato un dolore immenso. Era un ragazzo talentuoso, sensibile, un poeta, aveva questa faccia ironica, triste e dolce, era una persona meravigliosa». Così Ornella Muti ricordando con commovente l'amico e collega Francesco Nuti, scomparso lunedì scorso all'età di 68 anni, dopo una lunga malattia. L'attrice - che con Nuti fu protagonista di "Tutta colpa del paradiso" (1985), pellicola diretta dallo stesso Nuti e girata quasi interamente in Val d'Ayas, all'Alpe Taconet, presso il ristorante "Paradisia" e l'anno dopo di "Stregati" (1986), terzo film con Nuti regista e anche protagonista - si dice sollevata dal fatto che la morte dell'attore sia passata «un po' in sordina». «Era da tanto tempo che non si sentiva più parlare di lui - prosegue la Muti - per fortuna l'hanno protetto. I suoi ultimi anni non erano da far vedere secondo me, la sua è stata una vita spezzata. Mi mancava da tempo, spero che finalmente trovi pace». I funerali di Nuti saranno celebrati oggi alle 15 nella Basilica di San Miniato al Monte a Firenze e per volere della famiglia dell'attore e regista toscano le esequie si svolgeranno in forma strettamente privata. «Mi sarebbe piaciuto molto andare al funerale di Francesco - ammette la Muti - ma purtroppo non è possibile perché sono in giro per lavoro. Non nascondo che sono molto emotiva e non mi piace mostrare il mio dolore, non l'ho fatto neanche quando sono morti mio padre e mia madre, preferisco tenerlo per me». Nuti ricorda con nostalgia la location dove fu girato il film "Tutta colpa del paradiso". «Era sopra Champoluc, un rifugio che è bello perché è rimasto un pezzo di quello che abbiamo fatto e vissuto assieme».

Depeche Mode per collezionisti arriva il box con tutti i singoli



Depeche Mode storica formazione britannica

Milano Il 4 agosto uscirà il nuovo box da collezione dei Depeche Mode, il dodicesimo per la collana "The 12 Singles: Sounds Of The Universe | The 12" Singles" (della Sony Music) ed è già disponibile in prenotazione. Sounds Of The Universe | The 12" Singles contiene 7 vinili da 12 pollici, con i brani Wrong, Peace, il doppio lato A Fragile Tension/Hole To Feed, insieme a B-side, remix e altre registrazioni realizzate nel periodo del 12" album in studio dei Depeche Mode, Sounds Of The Universe, uscito nell'aprile 2009 per Mute Records. Sounds Of The Universe | The 12" Singles offre un insieme di remix - radio, club, dub e tanti altri - dei pezzi originali del gruppo, con tre dischi (di-

sco due, quattro e sette) creati appositamente per questa uscita, mettendo insieme lati B e messaggi alternativi inizialmente rilasciati in Cd e maxi-singoli usciti in contemporanea alla realizzazione dell'album. Per la registrazione di Sounds Of The Universe, Dave Gahan, Martin Gore e Andrew Fletcher sono entrati in studio per realizzare il loro secondo album con il produttore Ben Hillier, le cui intuizioni presenti nell'album precedente, Playing The Angel del 2005, avevano apportato nuove possibilità sonore per la band. Sounds Of The Universe ha espanso così la visione dei Depeche Mode, nell'elaborazione di far uscire dei singoli 12 pollici in aggiunta alle uscite dei loro album. ●

Parigi celebra il mito di Cinecittà con i film di Claudia Cardinale



Claudia Cardinale attrice italiana più amata in Francia

Parigi Torna a tingersi di colori romani l'estate parigina. La seconda edizione di DolceVita-sur-Seine, la festa del gemellaggio Paris+Roma, si svolgerà dall'8 al 12 luglio all'aperto, sul Lungo-Senna, davanti all'Île Saint-Louis, e nella sale partner del Paris Cinéma Club nel quartiere latino. Negli stessi giorni, con Nouvelle Vague sul Tevere, Parigi dà appuntamento ai romani in alcuni luoghi magici della Città Eterna: la Casa del Cinema, nel verde di Villa Borghese, in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma. DolceVita-sur-Seine e Nouvelle Vague sul Tevere sono festival gemellati, con una programmazione speculare e collegamenti in streaming che connettono i palcoscenici parigini e romani, i loro ospiti e il loro pubblico. Questa seconda edizione ha già un volto, quello di Claudia Cardinale. L'associazione Palatine, organizzatrice del festival Paris+Roma, presenta il grande omaggio di Cinecittà alla più francese delle attrici italiane. La retrospettiva di Cinecittà dedicata a "Claudia Cardinale, l'Indomabile" comprende undici film, tra i più importanti e l'anteprima del cortometraggio "Un Cardinale Donna" di Manuel Maria Perrone, prodotto da Claudia Squitieri e girato nella casa dell'attrice vicino Parigi. L'omaggio inizierà il 6 luglio all'Istituto Italiano di Cultura, con la proiezione delle foto raccolte nel libro "Claudia Cardinale, l'Indomabile". ●



Acetum, leader dell'Aceto Balsamico di Modena, si certifica B Corp

È la prima azienda nel settore aceto, e una delle prime nell'alimentare a raggiungere questo importante obiettivo

Acetum, il più grande produttore di Aceto Balsamico di Modena al mondo, fa, ancora una volta, da apripista diventando la prima azienda certificata B Corp del settore, assumendosi un chiaro e riconosciuto impegno nel fare del proprio business una forza positiva. In un momento in cui la sostenibilità ambientale, sociale ed etica sta diventando centrale anche nelle scelte di consumo, sempre più aziende nel mondo ritengono necessario dare un segno tangibile del loro impegno che non si limiti a dichiarazioni di intenti ma che sia il più concreto e misurabile possibile. Le B Corp sono imprese - certificate dall'ente non-profit B Lab - che soddisfano standard rigorosi in relazione al benessere della loro forza lavoro, all'impegno verso la comunità locale e alle sfide etiche e ambientali nelle loro catene di approvvigionamento e distribuzione. Le aziende certificate B Corp mettono al centro della loro organizzazione l'impegno nell'affrontare questi fattori, coinvolgendo tutti i dipendenti nel processo e garantendo al contempo trasparenza e responsabilità. Ad oggi, in Italia esistono solo 220 aziende con tale certificazione, mentre nel mondo ve ne sono circa 6500. "B Corp rappresenta più di una certificazione, è un modo di fare

business. In Acetum, le nostre persone lavorano ogni giorno facendo tesoro della tradizione italiana e rispettando il nostro ruolo nella comunità locale ma sempre con uno sguardo rivolto al futuro. Siamo orgogliosi di realizzare i nostri aceti in modo sempre più sostenibile per portare gocce dal sapore inconfondibile da Modena in tutto il mondo" afferma Michele Di Vincenzo, responsabile del progetto B Corp per la società. "E con la certificazione siamo lieti di poter ora dimostrare in modo chiaro l'importanza e la profondità di questo impegno a tutti i nostri stimati clienti, e alle migliaia di consumatori che ci scelgono ogni giorno."

Con oltre 250 dipendenti diretti e un volume produttivo che per l'Aceto Balsamico di Modena IGP rappresenta quasi un quarto dell'intera produzione del comparto, un fatturato che nel 2023 raggiungerà i 120 milioni e una quota di export superiore al 90%, Acetum è leader anche nella produzione di aceti speciali e di glasse all'aceto, delle quali è stata l'inventrice con un brevetto depositato 23 anni fa.

"Sono estremamente orgoglioso che la nostra azienda abbia ottenuto questa certificazione, poiché lavoriamo continuamente

per preservare le tradizioni della mia famiglia e della comunità locale, rispettando questo antico mestiere e la passione per l'alta qualità del nostro aceto che viene prodotto, invecchiato e imbottigliato nel modo più sostenibile", ha dichiarato Cesare Mazzetti, Presidente di Acetum "Già dallo scorso anno la nostra azienda è diventata una società benefit, oggi abbiamo fatto un ulteriore grande passo che testimonia il grande impegno e la dedizione che non solo la direzione, ma tutto il nostro personale infondono nel proprio lavoro, condividendo la visione comune di un futuro migliore e più giusto sia per le persone che lavorano nella filiera produttiva che per l'ambiente in cui vive il nostro meraviglioso settore."

Informazioni sulle B Corp:

Una B Corp è un'azienda che si impegna alla trasparenza e alla responsabilità, perseguendo obiettivi sociali e ambientali. Le B Corp possono ottenere la certificazione soddisfacendo determinati standard relativi a tali obiettivi. B Lab è l'ente no profit che si occupa di questa certificazione.

Per ulteriori informazioni sulle B Corp visitare il sito: [Italy - B Lab Europe \(bcorporation.eu\)](http://Italy - B Lab Europe (bcorporation.eu))



Con orgoglio oggi annunciamo
che abbiamo ottenuto la

Certificazione



Corporation



**Custodiamo la tradizione per
le generazioni future**

LA BUSSOLA

GUIDA WEEKEND

San Felice

Sono i giorni della fiera tra musica e buon cibo

» a pag. II



Albinea

Sagra dei Lambruschi e della Spergola
Quattro giorni con vini doc

» a pag. IV

Cento

Musica folk e palio con sfilate storiche
Un weekend d'epoca

» a pag. VII

Con la **Notte Rossa** si celebra il mito Ferrari

Maranello Gli stabilimenti aprono le porte, le auto in centro
Spettacoli, mercatini, stand gastronomici e fuochi d'artificio

Carpi

Un ricco fine settimana con Concentrico e la festa più pazza
Nonantola
con festa della musica

Ravarino

Il giugno prosegue con Grandi e Pupo

Modena

Si celebra la Horacio Pagani con Mario Biondi



TECNAUTO s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA vendita veicoli nuovi e usati

Via Pitagora, 4/6 Castelfranco Emilia (MO) Tel. 059/926571 - Tel. 059/924114

Email: info@tecnauto.volkswagengroup.it - www.tecnautovolkswagengroup.com

VENDITA VEICOLI NUOVI E USATI



TECNAUTO GOMME
VENDITA, MONTAGGIO E RIPARAZIONE
DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI
GOMME E CERCHI



**C'È UN NUOVO
SERVICE ŠKODA
VICINO A TE.**

**TECNAUTO srl è ora anche
Service Skoda Autorizzato.**

La tua ŠKODA ne sarà felice.

*Servizio sempre più comodo, qualità garantita da ŠKODA.



LA BUSSOLA WEEKEND

DOVE ANDARE

Carpi

Un altro weekend con Concentrico tra El Grito e Kalambres



Prosegue fino a domenica a Carpi il suggestivo Concentrico Festival, in vari luoghi della città e al Parco della Capuccina. Tra le tante proposte segnaliamo le repliche fino a domenica di El circo contemporaneo di El Grito con Liminal; El Aletreo di Compagnia Humberto Kalambres; questa sera Ritual de Fuego di Quetzalcoatl; il concerto sabato di Fennesz opening: Nàresh Ran; domenica Peregrinus di compagnia KTO teatr

Formigine

"Magreta in festa": drink, dj-set e cover band in campagna



Prosegue fino a 18 giugno "Magreta in Festa" (MIF per gli amici) in via Fossa 61. Musica live e buon cibo nella campagna. Sarà possibile cenare con i piatti tipici della tradizione, oppure gustare ottimi drink al bar con band e dj-set. Stasera prevede "A boogie woogie night" con Taxi Road live + dj-set. Domani, alle 20, Cassa e Rulante con Rez & Beltra + dj-set; dalle 21.30, Kin-ky People con Bob Marley tribute band. Sabato dj Sabbia alle 20 e alle 21.30, Pink & Us.

La Notte è Rossa con il mito Ferrari

Una due giorni all'insegna del Cavallino tra esposizioni, musica, mostre e gastronomia

Dagli incontri con i piloti della Driver Academy allo spettacolo di Greg And The Frigidaire ai fuochi d'artificio

Torna la Notte Rossa di Maranello: la grande festa dedicata alla Ferrari e alla passione per i motori quest'anno taglia il traguardo della decima edizione e propone un ricchissimo programma di eventi su due giorni, sabato 17 e domenica 18 giugno. I cancelli dell'azienda saranno aperti al pubblico: sabato dalle 18 alle 23.30 e domenica dalle 9 alle 15. Al centro della festa, come da tradizione, le auto del Cavallino: grazie alla collaborazione del Ferrari Club Italia nelle strade cittadine sarà allestito un "museo a cielo aperto" con decine di modelli da ammirare e votare durante la serata di sabato; le vetture vincitrici di questo Concorso di Eleganza tutto riservato alle "rosse" saranno premiate ed esposte domenica 18 alle 12 in Piazza Libertà. Ai motori dedicato il talk "Un caffè con" sul palco di Piazza Libertà che alle 19.30 vedrà gli interventi di personaggi di punta dell'automotive come Tomaso Trussardi (Trussardi), Flavio Manzoni (Chief Design Officer Ferrari) e Andrea Pontremoli (CEO Dallara). Ospiti della Notte Rossa per la prima volta in assoluto anche i giovanissimi piloti della Ferrari Driver Academy: alle 20.30 dal palco della piazza il pubblico potrà partecipare all'apertura del grande cuore Ferrari. Il Museo

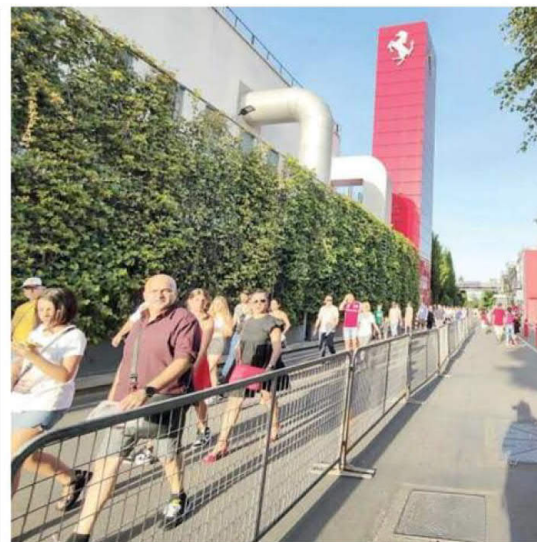
Nonantola

L'Estate inizia con la Festa della Musica



Stasera, dalle 21 inizia Nonantola Estate in piazza Liberazione con lo spettacolo di fine anno delle orchestre e dei gruppi delle Officine Musicali e il 16 e 17 giugno con la Festa della Musica di Nonantola giunta alla sua 16esima edizione. Mercoledì 21 giugno, in piazza Liberazione, inizia la rassegna estiva di Nonantola Film Festival con la proiezione del film L'adriatico di Vittorio De Sica, 5 serate imperdibili con la collaborazione della Cineteca di Bologna e del Ribalta Experimental Film Festival. Sabato 24 e domenica 25 giugno gran festa in Partecipanza Agraria presso la Casa della Guardia, e laboratori per bambini e gnocco fritto

Ferrari per l'occasione propone l'apertura straordinaria fino alle ore 22.30 (E ancora il trekking storico "La strada del mito", con partenza da Via Abetone inferiore, sabato alle 19 e domenica alle 11. Alla storia della Ferrari a Maranello sarà dedicato lo spettacolo piromusicale con fuochi d'artificio, luci, musiche ed effetti speciali che dal piazzale del Museo Ferrari alle 23.45 illuminerà il cielo di Maranello. Sempre ai motori è dedicata la mostra allestita alla Biblioteca Mabice (sabato 9-23 e domenica 16-19). E in Via Claudia e Via Nazionale sabato dalle 18 l'esposizione delle auto del rally e da pista storiche e moderne. Domenica alle 20 la proiezione su maxischermo del Gran Premio di Formula 1 del Canada. Al centro della Notte Rossa anche gli spettacoli: sabato alle 22 sul palco di Piazza Libertà il live di Greg And The Frigidaire, comedy show con Claudio "Greg" Gregori del duo Lillo e Greg: uno show che fa rivivere la musica degli anni '50 e '60, tra rock'n'roll, swing e melodie accattivanti. In Piazza Libertà e nel piazzale del Museo Ferrari si ballerà anche dopo la mezzanotte con i dj set di Radio Bruno Non mancheranno i mercatini e gli stand gastronomici, Pompiopoli, un piccolo luna park al Gran Premio delle auto a pedali in Via Claudia.



San Felice

È tempo di fiera di giugno con musica, risate e gastronomia

Prenderà il via domani a San Felice sul Panaro, la fiera di giugno, una tre giorni di spettacoli, musica e gastronomia che animerà le vie e le piazze del paese fino a domenica 18 giugno. Si comincia il 16 con la comicità di Duilio Pizzocchi e la musica di Renato Tabaroni che si esibiranno insieme in piazza Castello alle 21. Sempre venerdì, ma in piazza Matteotti, alle 21, concerto rock dei "Carica Papaya". Sabato 17 giugno, dalle 17, in via Mazzini, "Auto show 2k 23", car stereo tuning e auto storiche con la Boutique dell'autoradio. In piazza Matteotti, alle 21, concerto del gruppo "Farma e Cisti", rock cover band. Nel corso della giornata, con la collaborazione delle Botteghe di San Felice, si



svolgerà lo "sbaracco": promozioni e sconti dei negozi. Ma ci sarà anche il panino da Guinness. Domenica concerto del gruppo "Old Pistols" in piazza Castello alle 21, mentre, sempre alle 21, ma in piazza Matteotti "Rock in progress", saggio della Fondazione scuola di musica "Andreoli". Nel corso della giornata "Griglia via", grigliata per le vie del paese. Dal 16 al 19 giugno il luna park

OPEN HOUSE
Visite libere senza appuntamento

VIA B. MARCELLO N.58, SAN LAZZARO (MO)
COD. 2209 - APPARTAMENTO ZONA SAN LAZZARO MODENA

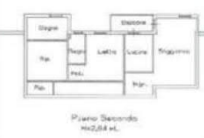
SABATO 17/06/2023
DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.30

Cod. 2209 Vendesi in zona San Lazzaro, appartamento sito al 2° piano servito da ascensore. L'immobile è così composto: ingresso, sala doppia, balcone comunicante con la cucina, cucina abitabile, disimpegno notte, una camera da letto con bagno privato, ripostiglio, una seconda stanza adibita a ripostiglio/ufficio anche questa servita da un bagno. Come pertinenza abbiamo un garage di 17 mq ca. Su questo stabile sono in atto le opere del 110%: cappotto, infissi, vetri con taglio termico, tapparelle. Verranno sostituiti anche il portone di ingresso

PREZZO: € 235.000,00



Via Emilia Ovest 479
Tel. 059 454227
Seguici su



Modena

I 25 anni della Pagani automobili si celebrano in piazza Roma con Mario Biondi in concerto



Pagani Automobili compie 25 anni, frutto della passione visionaria di Horacio Pagani. Oggi Pagani è conosciuto in tutto il mondo e le sue creazioni acquistano valore nel tempo. Per celebrare i suoi primi 25 anni, il costruttore ha organizzato un evento nella città di Modena che andrà in scena da domani al 18 giugno in Piazza Roma. Oltre all'esposizione pubblica di 25 vetture, che faranno parte della mostra "25 anni - 25 Hypercars", ci sarà la musica. Domani, dalle 22 alle 23, live di Mario Biondi.

Ravarino

Irene Grandi tra il blues e il soul e Pupo con tutti i suoi successi nel concerto per il "Giugno"



Doppio appuntamento di prestigio nel fine settimana per il Giugno Ravarenese. Sabato sul palco del campo sportivo, dalle 21,30, Irene Grandi porterà sul palco del campo sportivo di Ravarino il suo nuovo spettacolo «Io in Blues», interpretando i grandi successi del blues e del soul, con omaggi a miti assoluti della musica cui oggi sono affiancate anche alcune riletture dei brani più famosi della sua carriera. Domenica altro personaggio molto popolare: Pupo, alle 21,30 sullo stesso palco.

San Cesario

Estate a San Ger sotto le stelle si comincia con Re Leone da seguire con gelato e popcorn



Torna Estate a San Ger, l'estate san cesarese sinonimo sotto le stelle e. Cinema all'aperto, eventi nei parchi, concerti e spettacoli animeranno da giugno a settembre l'estate in paese. Stasera, alle 21, nella Corte di Villa Boschetti con il Cinema d'Estate e la proiezione del film Il Re Leone. Per tutti gli eventi della rassegna Cinema d'Estate, dalle 21, con i popcorn dell'Associazione Le Contrade di San Cesario e gustare il gelato della del Viale.



Vignola

L'epopea del Kiwi in una maxi festa al parco Europa



Domani e sabato al parco Europa di Vignola, si svolgerà il "Kiwi Summer History", due giorni di musica e beneficenza. Domani la "3G Band", un gruppo formato di indiscusso talento: Gianni Salvatori, Gianni Cuoghi, Giorgio Masi con Cristina Montanari e Milena Montanari alle voci. Sabato 17 il Kiwi Summer History ospiterà i migliori dj.

La Festa di più pazza irrompe a Carpi tra talks mostre e il rock'n'roll



Un evento in più location fra Re Astolfo i giardinetti, e il Castello dei Pio

Da domani a domenica a Carpi, nell'area compresa fra piazzale Re Astolfo e annessi giardinetti, il Cortile d'onore del Castello dei Pio e la Chiesa della Sagra, l'Associazione Culturale "Gli Argonauti" propone la 37esima edizione de "La festa più pazza del mondo 2023". Con i suoi talks, le mostre, le serate e tanta compagnia, la festa avrà come titolo e tema "La vita condivisa": queste storie di vita domani alle 19, nel Cortile d'onore del Castel-

lo dei Pio. Incontro con la comunità "Il Cenacolo" sabato 17, alle ore 18. Mentre domenica 18, alle ore 18, si ascolteranno altre testimonianze. Durante i tre giorni saranno ospitate due mostre e anche una di foto. La musica: sempre in Piazzale Re Astolfo, sabato 17, alle ore 21.45, Carpiflow live-concert-video, con Antea, Zest, Chleo, Stefano Sammarini, Bruma, Markidd, Alle Rusticelli cantautori carpiгани emergenti. Domenica 18, alle



ore 21.45, festa finale con il rock'n'roll americano anni '50 proposto dai Taxi Road. In funzione stand gastronomici.

estate della Rosa

concerti e spettacoli per cinque lunedì d'estate a Sassuolo

19 e 26 giugno + 3, 10 e 17 luglio 2023

lunedì 19 giugno h 21

Vivo in "il Bar al Portico"

con Stefano Bicocchi in arte Vito, il Duo Sconcerto e il Corpo Bandistico La Beneficenza a cura del Corpo Bandistico La Beneficenza

lunedì 26 giugno h 21

Far finita di essere G.

concerto-spettacolo per il ventennale della scomparsa di Giorgio Gaber, **cittadino onorario di Sassuolo**, con Davide Calabrese e Lorenzo Scuda degli Oblivion a cura di ADAC - Grafica

lunedì 3 luglio h 21

La Traviata

opera in tre atti di Giuseppe Verdi Simone Guaitoli, direttore / Claudia Rondelli, pianoforte a cura della Scuola Corale G. Puccini in collaborazione con il Circolo Amici della Lirica

lunedì 10 luglio h 21

Ciao Gaber!

omaggio a Giorgio Gaber con Andrea Ferrari, voce / Cesare Vincenti, chitarra / Vincenzo Murè, tastiere / a cura di ADAC - Grafica

lunedì 17 luglio h 21

Con la NEXT a Hollywood!

i musicisti de La Toscanini NEXT e le colonne sonore hollywoodiane con Renzo Catino, direttore a cura de La Toscanini

tutti i lunedì sera prima degli eventi

Immagini, parole e note nell'opera di Sandro Luporini

dalla grafica su pietra al lavoro teatrale con Gaber @ Paggeria Arte / a cura di ADAC - Grafica opening lunedì 26 giugno h 18.30

tutte le iniziative saranno a ingresso libero e gratuito, fino a esaurimento dei posti disponibili

Piazzale della Rosa 41049 Sassuolo (MO)

per informazioni Servizio Attività Culturali e Associazionismo cultura@comune.sassuolo.mo.it tel. +39 0536 880 980 / 885 / 842

www.comune.sassuolo.mo.it

promosso da



con il sostegno di



LA BUSSOLA WEEKEND

Tante le attività nell'area attrezzata di piazzale Lavezza dove funzioneranno i ristoranti e attorno a piazza Cavicchioni



Trionfo di **Lambruschi** e **Spergole** alla tradizionale sagra di Albinea

Da oggi a domenica protagonisti i sapori emiliani



Uno degli stand della 57esima edizione della Sagra dei Lambruschi e della Spergola; sopra, due immagini delle precedenti edizioni

di Adriano Arati

Quattro giorni dedicati ai vini e ai sapori emiliani. Da oggi a domenica va in scena ad Albinea la 57esima Sagra dei Lambruschi e della Spergola, con il mantenimento del vitigno bianco autoctono della zona a fianco del classicissimo lambrusco. Promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, prevede attività costanti nell'area attrezzata di piazzale Lavezza, dove funzioneranno i ristoranti, e nel centro del paese, attorno a piazza Cavicchioni. Questa sera si partirà con un'anteprema solidale, una cena per la Romagna, per raccogliere fondi per il Comune di Casola Valsenio, nell'Appennino ravennate, pesantemente danneggiato dalle alluvioni dei mesi scorsi. Il Comune di Albinea sta sostenendo in tanti modi Casola e il momento conviviale in scena al ristorante Osteria del Tirabuson gestito dalla Pro Loco in piazzale Lavezza servirà per rimpinguare la raccolta fondi avviata la scorsa setti-

mana. Il menù fisso della serata costa 22 euro, la prenotazione è obbligatoria, da confermare contattando Cristina al numero 339/1154555. Sempre oggi partiranno i momenti più attesi, fra cui "Connubi di Vini", una serie di degustazioni fra Spergola e Lambrusco accompagnate da ci-

bi del territorio. In piazza Cavicchioni, poi, si potrà assistere alle tre sfide eno-gastronomiche in cui si affronteranno i concorrenti, ovvero Ombelicus Veneris, "La miglior Spergola della Sagra 2023" e "Il miglior Lambrusco della Sagra 2023". Le premiazioni di tutti i concorsi si svolgeranno alle 20.30 di domenica in piazza. Inoltre, da domani a domenica, acquistando il kit di degustazione, si accederà al percorso di Lambruschi di Reggio Emilia, Parma e Modena guidati da staff di sommelier di Ais Emilia.

Da venerdì a domenica, il ristorante della Pro Loco sarà aperto dalle 19, con proposte diverse fra la cucina tradizionale reggiana e gnocco fritto con salumi, sempre in abbinamento con il lambrusco delle cantine locali. A questa proposta si uniranno singole iniziative. Domani all'acetaria comunale di villa Tarabini vi sarà un approfondimento sull'aceto balsamico con l'enologo Giovanni Masini, mentre nel campo da basket di piazzale Lavezza prenderà il via il torneo di 3 contro 3 di pallacanestro Bon Don Lai. In piazza Cavicchioni, che ospiterà anche il classico mercatino dell'antiquariato, alle 20.30 si potrà assistere all'inaugurazione ufficiale, con taglio del nastro ed esibizione del corpo bandistico locale. Alle 21 al parco dei Frassini, alle spalle del municipio, toccherà al concerto del Settimino Polimnia impegnato con composizioni di Ravel. Domenica l'avvio è affidato alla "Camminata del Lambrusco e della Spergola" con Giorgio Grasselli, partenza alle 9 in piazza Cavicchioni.

Da venerdì a domenica, il ristorante della Pro Loco sarà aperto dalle 19, con proposte diverse fra la cucina tradizionale reggiana e gnocco fritto con salumi, sempre in abbinamento con il lambrusco delle cantine locali. A questa proposta si uniranno singole iniziative. Domani all'acetaria comunale di villa Tarabini vi sarà un approfondimento sull'aceto balsamico con l'enologo Giovanni Masini, mentre nel campo da basket di piazzale Lavezza prenderà il via il torneo di 3 contro 3 di pallacanestro Bon Don Lai. In piazza Cavicchioni, che ospiterà anche il classico mercatino dell'antiquariato, alle 20.30 si potrà assistere all'inaugurazione ufficiale, con taglio del nastro ed esibizione del corpo bandistico locale. Alle 21 al parco dei Frassini, alle spalle del municipio, toccherà al concerto del Settimino Polimnia impegnato con composizioni di Ravel. Domenica l'avvio è affidato alla "Camminata del Lambrusco e della Spergola" con Giorgio Grasselli, partenza alle 9 in piazza Cavicchioni.

Notte Bianca a Casalgrande una lunga giornata di musica

Torna la Notte Bianca di Casalgrande, la lunga giornata di musica e intrattenimento proposta dalla Pro Loco del comune ceramico. L'appuntamento è per sabato 17 giugno, con un pacchetto di proposte per adulti e bambini. Il momento principale è quello che prenderà il via alle 21 in piazza Costituzione, nel cuore del capoluogo, con la partecipazione di Sandy Marton e Den Harrow, due nomi fra i più celebri della scena italo-dance degli anni '80. La musica sarà grande protagonista in tanti punti del centro: in piazza Martiri della Libertà si esibiranno Bixio e la Boutique dello Swing guidata da Fabrizio "Bixio" Barbieri men-

tre l'Ez Quartet sarà in via Canale, in un contesto caratterizzato da tanti spettacoli di artisti di strada del Collettivo Clown. In via Gramsci lo spazio sarà dedicato alla Kobayashi Funk Band suonerà in via Gramsci dei tre musicisti scandinavesi Simone Leonini alla chitarra, Lele Venturini al basso e Riccardo Boccolari alla batteria, pronti a fornire il tappeto sonoro per classici della black music re-interpretati dalla cantante Annalisa Carbonara. Si animerà anche piazza Ruffilli, con uno show di tessuti areari, grazie ad Armonia Art Academy di Sassuolo, in collaborazione con le scuole di ballo Dance Vibes e Happy Dance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



sistem
COSTRUZIONI

**IMMAGINA IL TUO FUTURO:
ALLA TUA CASA PENSAMO NOI.**

Realizziamo insieme la tua nuova abitazione ed il tuo nuovo tetto in legno.

Sistem Costruzioni s.r.l. Via Montegrappa 18/20 - 41014 Solignano di Castelvetro (MO)



059 797 477



info@sistem.it

www.sistem.it



Birrette in Villa

Non solo percorsi degustativi ma anche musica e mercatino



Da domani a domenica terza edizione dell'evento a VillaLevi



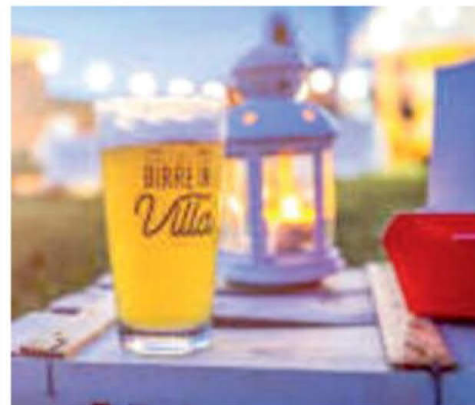
Alcuni tra i migliori birrifici artigianali faranno conoscere i propri prodotti e i rispettivi territori

Nel parco di Villa Levi, prende il via domani e continuerà fino a domenica la terza edizione di "Birrette in Villa".

Alcuni tra i migliori birrifici artigianali italiani, provenienti da diverse regioni, daranno il via a percorsi degustativi e di conoscenza dei prodotti dei rispettivi territori, al fine di valorizzare le eccellenze Italiane e, in particolare, di far conoscere nel profondo la loro storia e le modalità di realizzazione e produzione della birra di qualità.

Ma non ci saranno solo le birre. Nell'ambito della tre giorni saranno infatti allestiti stand gastronomici, locali ma non solo, e non mancheranno gli appuntamenti dedicati alla musica e allo spettacolo.

Tre le esibizioni live in programma a Villa Levi, tutte quante a partire dalle 22. Si inizia domani con il Sound System di Pic-Nic Elettronico. Sabato è la volta di Mirko Colombo dj set e La tribute Band "The tangerines" dei Led Zeppelin; domenica 18 gli "Spingigonzaes" con il loro



show di cover di energia pura.

La manifestazione si svolgerà nei seguenti orari: al venerdì dalle 18 alle 24 con cucine aperte dalle ore 19, il sabato e la domenica dalle ore 12 alle ore 24 con cucine aperte sia a pranzo che a cena. Per la prima volta sarà allestita un'intera area market a cura di "Ciao Market" con un mer-

catino handmade con tantissimi espositori.

"Ciao Market" nasce con la volontà di sensibilizzare sul tema della sostenibilità e dell'economia circolare in tutte le sue forme e lo fa collaborando con cooperative sociali, brand, startup e giovani progetti del territorio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Baiso

Festa a base di **paella** e sangria con passi di flamenco

► Ritorna a Baiso la festa spagnola a base di paella, flamenco e sangria. L'evento a base di paella e sangria si svolgerà sabato 17 giugno lungo via Toschi, la strada che taglia in due il centro del capoluogo, promossa dall'associazione di commer-

cianti Baiso Vive col patrocinio del Comune. L'appuntamento è dalle 19.30 per la cena a base di paella, cucinata dai cuochi spagnoli che arriveranno appositamente in zona, assieme alle tapas, gli stuzzichini iberici, e a sangria. ●

Vivi le finestre in modo nuovo. Ti aspettiamo in uno Studio Finstral.



Scopri nel nostro Studio Finstral le tre qualità della finestra perfetta: bellezza, benessere, sostenibilità.

Prenota una visita individuale e vivi le finestre in modo nuovo.

È il momento di cambiare le finestre: approfitta dell'ecobonus.

TECNOFINESTRA

059-828493

Modena - Sassuolo - Spilamberto

TECNOFINESTRA  **FINSTRAL**

LA BUSSOLA WEEKEND

COSA FARE

Reno Centese

Quando il calcio fa spazio ai tortellini
Da oggi la sagra al campo sportivo



Da oggi al 2 luglio a Reno Centese torna la sagra del tortellino. Si comincia questa sera, fornelli accesi dalle 19.30 e domenica a pranzo a partire dalle 12.30. L'area ristoro è al campo sportivo del paese. Nel menù, oltre ai classici tortellini, anche una serie di specialità come i tortellini con crema di mascarpone e zucchine, tris della sagra, ma anche piatti tipici della tradizione come cappellacci di zucca. Consigliata la prenotazione al numero 327.6287556.

Pontelagoscuro

Buona cucina e musica dal vivo
La festa continua in piazza Buozzi



Ponte in festa a Pontelagoscuro prosegue con successo. Appuntamenti musicali e mangerecci in piazza Buozzi a cura della parrocchia di San Giovanni Battista e della locale società calcistica. Oggi alle 21.30 spazio alla musica rock, domani omaggio ai Negrita con Radio Conga, sabato Bungalow Bill e Alterecho. Nello stand gastronomico tante specialità, dai cappelletti alla costata di manzo. Al martedì spazio alle specialità culinarie marchigiane.

Musica folk e palio Il weekend a Cento

Le canzoni dei Luf protagoniste questa sera
Sabato e domenica spazio alle sfilate storiche

La band cresciuta tra le montagne bresciane porterà in pianura le sue canzoni
Domani sera
si balla col dj set

Musica folk e tradizioni storiche si incontrano a Cento nell'ambito della rassegna estiva "La bella stagione". Questa sera si comincia con il concerto dei Luf, domani si continua con dj set e sabato e domenica torna il palio con sfilate in costume e giochi del passato. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero e gratuito e si svolgono tra il cortile della Rocca, il suo piazzale e piazza Guercino.

Questa sera Come detto saranno i Luf ad aprire le danze. La band nasce da un'idea di Dario Canossi, nato sulle montagne della Val Camonica, in provincia di Brescia, terra che ispira quasi tutte le sue canzoni. Canzoni che parlano di vita comune e "camuna", personaggi e storie vere nel senso più poetico del termine. Piccole perle di dialetto, amore per la cultura, tradizione popolare e impegno sociale, tutti elementi che sono alla base della filosofia dei Luf.

Da quelle parti "luf" vuol dire lupi e i Luf infatti sono un branco di musicisti che arrivano da esperienze diverse e che insieme creano

un impatto sonoro forte, con una grande impronta folk-rock, dove si incontrano temi e musiche tradizionali rielaborate con ritmi che travolgono. Ne esce un impasto divertente e vitale che trascina e coinvolge. Il gruppo prende forma all'alba del 2000: due anni di duro lavoro e finalmente arriva il primo disco: "Ocio ai Luf" che ottiene un ottimo successo sia popolare che di critica, confermato dalla calda accoglienza ai concerti, ambito dove i Luf danno il meglio. Ogni concerto una festa di allegria e impegno nella migliore tradizione della musica d'autore italiana. Se da un lato le musiche de "I Luf" creano un'atmosfera gioiosa, dall'altro i testi delle canzoni, taluni in dialetto della Val Camonica, sono profondi, impegnati e ricchi di riferimenti all'attualità. Dal 2002 ad oggi i Luf hanno pubblicato 23 dischi tra album di inediti, raccolte, live e libri e suonano in più di mille concerti.

Il palio Dopo il dj set in programma domani sera, si arriva al palio storico. Sabato alle 17 partenza del corteo da piazzale Bonzagni (squa-

dre con abiti storici, Petroniani con chiarine-tamburi-bandiere, Gruppo Arkana. Arrivo in Piazza per la cerimonia di inaugurazione alla presenza del sindaco e di don Paolo: giuramento dei Borghi con la consegna del palio al governatore, benedizione di don Paolo, coreografia del Gruppo storico seguita da esibizione del gruppo Petroniani. Riparte il corteo e si dirige verso la Rocca. Ore 21 palo della Cuccagna in Rocca. Domenica si comincia fin dal mattino: alle 10 intrattenimento del centro storico a cura del Gruppo Arkana. Alle 10.30 tiro con l'arco in piazza. Alle 16.30 intrattenimento del centro storico a cura del Gruppo Arkana, danze e musica a cura dei Petroniani.

Alle 17 inizio dei giochi in Piazza: Tiro alla fune, gioco del mattone e gioco della principessa. A seguire: sfilata verso la Rocca per le premiazioni. Ore 21 spettacolo di fuoco con artisti di strada. L'iniziativa coinvolge dieci artisti e durerà circa 45 minuti. Gli appuntamenti sono adatti a grandi e piccini, pensati per coinvolgere tutta la cittadinanza.



Ferrara

Torna "Arrosticini nel chiostro"
con la Contrada di San Paolo

► "Arrosticini nel chiostro" torna da domani sera nella cornice del rinnovato Chiostro di San Paolo, resa ancor più accogliente grazie ai lavori di restauro appena terminati (entrata da via Boccaleone 19). «Siamo alla decima edizione di questa nostra iniziativa che proseguirà fino a domenica, per poi riprendere dal 23 al 25, dal 30 giugno al luglio e ancora in settembre dall'1 al 3 e dall'8 al 10», ricorda il presidente della Contrada di San Paolo, Pier Paolo Perazzolo, aggiungendo che negli anni molte sono state le novità sia nella gestione che nel menù: punti fermi invece sono sempre gli arrostiti originali abruzzesi. «In un'atmosfera tranquilla - ha proseguito il Pe-

razzolo - gli ospiti troveranno le specialità delle ultime edizioni, ovvero lo Scetto del porco, l'hamburger di pecora e la Spada imperiale oltre ai cappelletti, poi grigliate di carne, taglieri di salumi e formaggi, cappellacci di zucca per vegani. Ringrazio il Comune per lo spazio che ci ha riservato ancora una volta e particolarmente i miei ragazzi di Contrada senza la cui opera non potremmo organizzare l'evento». Congratulazioni agli organizzatori dal presidente dell'Ente Palio Nicola Borsetti e dal vicesindaco Nicola Lodi: «Il Palio è aggregazione, socialità e integrazione». Prenotazioni per ogni sera al numero 371.4685375 (anche via Whatsapp). (m.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL MERCATO CAMPAGNA AMICA DELLA GHIRLANDINA

MODENA - PIAZZA MATTEOTTI, 7

SPEDITO EUREKADL.SKIN

San Nicolò

Il tubero torna grande protagonista
Serate accompagnate
da musica dal vivo e teatro dialettale



Da domani a domenica il tubero torna protagonista a San Nicolò. Previsti nuovi piatti nel menù a base di patata, non mancheranno le combinazioni più ricercate per palati fini. Ci saranno bancarelle, giochi per bambini e spettacoli musicali. Accesso libero fino a esaurimento posti, per prenotare: 377.2377624. Domani musica dal vivo con i Moonlight, rock band; sabato omaggio a Elton John con Luca Guarnaldi e domenica si ride con l'Esperia, compagnia dialettale ferrarese.

Scortichino

La Nuova Aurora torna in cucina
Cappellacci super star
da sabato sera a martedì



Da sabato a martedì a Scortichino torna la sagra del cappellaccio di zucca, un appuntamento storico per la frazione bondenese. Ad organizzarla la società Nuova Aurora alla quale andranno gli eventuali utili. Stand gastronomico allestito vicino al campo sportivo. Nel menù spiccano i cappellacci che vengono proposti nelle versioni al ragù, burro e salvia e panna e cipolla. Non mancheranno maccheroncini e tagliatelle. Per info: 348.4204453, 333.3823615.

Galeazza

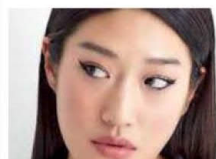
Il pesce di mare in campagna
Da oggi torna la sagra
della società sportiva locale



Da questa sera a domenica e poi dal 22 al 25 giugno c'è la sagra del pesce di mare a Galeazza, frazione di Crevalcore a due passi da XII Morelli. La manifestazione culinaria, ormai un vero punto fermo per tutto il territorio, è la società sportiva di Galeazza. Il menù è interamente a base di pesce, dal primo degli antipasti all'ultimo dei secondi. Stand aperto solo di sera, fornelli accesi dalle 19. Per informazioni e prenotazioni: tel. 331.9150020.



Ferrara
Summer Festival
Peggy Gou
sabato in consolle



Sabato sera Peggy Gou, disc jockey, influencer internazionale, produttrice discografica e stilista sudcoreana apre la nuova edizione del Ferrara Summer Festival. Sarà lei a dare il via ad un cartellone fittissimo, 26 appuntamenti tra concerti, spettacoli ed eventi musicali. Per info, biglietti e prenotazioni ferrerasummerfestival.it.

Visite guidate e aperitivi A **Pomposa** torna la Festa della Lavanda



Le iniziative
si terranno tutte
nei pressi del parco
dell'abbazia
Da mattina a sera

Domenica si terrà la seconda edizione della Festa della Lavanda. Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 si potrà visitare il campanile dell'abbazia insieme ai volontari dell'associazione BuonIncontro. Dalle ore 10 alle 18, in via delle Erbe e in via delle Arti, spazio al mercatino dei prodotti tipici e dell'hobby. Nel parco di San Guido Abate i volontari dell'associazione La Grande

Sorella, intratterranno grandi e piccini con i Giochi di una Volta. Alle 16.30 aperitivo d'estate con il corso di cucina proposto dalla farmacia Santa Rita di Codigoro. Alle 16.45, in collaborazione con Jazz Studio Dance di Silvia Bottoni, avrà luogo la Lettura de La Favola di Blu. L'attenzione, alle ore 17, si sposterà tra i filari del lavandeto in fiore, ai piedi del complesso abbaziale pomposiano, dove andrà in scena



uno speciale workshop fotografico. Info, dettagli, iscrizioni e costi: 0533.719110.

Rock in Park, un palco per i giovani

Scatta la rassegna curata da Estense academy e Nuova Ferrara



Il logo del Rock in Park
Si parte domani sera al centro di via Canapa. Quattro per ora le serate di musica live già fissate.

Tutto pronto, domani sera al centro sociale "Il Parco" in via Canapa scatta una nuova rassegna musicale, dedicata a giovani cantanti e band della nostra provincia. Si chiama Rock in Park ed è organizzata dal nostro quotidiano in collaborazione con la scuola di musica Estense academy, già protagonista di numerosi appuntamenti al centro sociale di Ferrara (a partire dal Made in Fe per la Romagna di ieri sera).

L'obiettivo? Presto detto, tante volte dal mondo musicale ferrarese si è sollevato il grido d'allarme per i tanti giovani musicisti che iniziano a suonare, provano nuovi brani, formano band ma faticano a tro-

vare un palco sul quale poi potersi esibire. Ed ecco che il noto chitarrista ferrarese Sergio Rossoni, nella doppia veste di direttore dell'Estense music academy (scuola di musica con sede al teatro cittadino San Benedetto) e di presidente del centro sociale di via Canapa a Ferrara, ha accolto l'invito e così la sede è stata trovata. Al suo fianco nell'organizzazione la cantante Valentina Piccinini e il batterista Christian Vincenzi (sono anche insegnanti di Estense music). E poi c'è l'importante supporto di Esseti Computer, azienda di Vanni Falchetti, sempre pronto a sostenere i giovani.

"Rock in Park" è una rassegna di concerti, alla quale par-

A destra gli organizzatori Sergio Rossoni, Christian Vincenzi e Valentina Piccinini (il secondo è Stefano Melloni)

tecipano sia gruppi che solisti, fra i partecipanti figurano rapper e gruppi di indie e punk, fino ad appassionati di rock, cover band e cantanti pop.

Gli appuntamenti programmati sono quattro, partendo da domani (con inizio alle 20.45) per proseguire venerdì 30 giugno, poi giovedì 7 e 21 settembre, ed eventuale quinta data giovedì 27 luglio. L'ingresso per il pubblico è libero, con la possibilità di gustare le birre e i piatti preparati dallo staff del centro sociale. E anche in queste serate, come per tutti gli appuntamenti al "Parco", parte del ricavato viene devoluto alle associazioni Casa e Lavoro, Lo Specchio e Opera Matteo. Ovviamente l'invito a



partecipare è per gli amici degli artisti sul palco, ma anche chi ha voglia di spronare giovani musicisti ferraresi a coltiva-

re questa passione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347.8339224.

CON CUCINA CONTADINA E AGRI-APERITIVO

CON IL CONTRIBUTO DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

SEGUICI SUI SOCIAL



I NOSTRI ORARI

MERCOLEDÌ
10,00 - 15,00

VENERDÌ
10,00 - 21,00

SABATO
10,00 - 21,00





Barbergas

PUNTI VENDITA:

Via Giardini nord 82 41026 - Pavullo n/F
Via Nuova Estense 41028 - Serramazzoni

Prezzi praticati:

Verde: 1,795
Gasolio: 1,598
Gpl: 0,599

VISITATE IL SITO WWW.EKADDL.SKIN

Cultura & Spettacoli

Castelfranco accende il blues un festival che saprà emozionare

Il 23 e 30 giugno: Larry "Mud" Morganfield. Steve "West" Weston
Egidio "Juke" Ingala & The Jacknives e Gloria Turrini e Mecco Guidi

Castelfranco Ritorna il Castelfranco Blues Festival, una rassegna dedicata alla musica d'oltreoceano, promossa dall'Amministrazione Comunale della Città di Castelfranco Emilia, che si svolgerà in piazza Garibaldi nel centro storico della città emiliana gli ultimi due venerdì di questo mese: domani e il 30 giugno, dalle 21. Il Castelfranco Blues per la diciannovesima edizione ospita un grande artista blues. Larry "Mud" Morganfield, il figlio maggiore di Muddy Waters. Un'incredibile somiglianza con suo padre, dal punto di vista vocale e fisico. Cresciuto nel circuito blues di Chicago, Mud è giunto al debutto discografico nel 2008 con un prodotto che ha assimilato tutta la storia del blues delle origini. Venerdì 23 giugno Larry "Mud" porterà sul palco del Castelfranco Blues uno spettacolo con brani classici ed originali accompagnato da una fenomenale band inglese. Il suo ultimo album "Portrait" contiene 14 incredibili brani con i quali Mud ripropone il blues vintage di Chicago. "Portrait", pubblicato dall'etichetta Delmark di Chicago, è una versione meticolosamente remixata e rimasterizzata del vero debutto in studio di Morganfield nel 2012, "Son of the Seventh Son". Si differenzia dal suo predecessore per l'inclusione di due bonus track: la



In alto
Larry "Mud"
Morganfield.
Qui sopra
Gloria
Turrini
e Mecco
Guidi

hit crossover blues-gospel "Praise Him" registrata sulla radio terrestre e satellitare e una cover d'archivio di "Good Morning Little Schoolgirl" registrata durante le sessioni di quel disco. Mud suona come un professionista esperto qui e offre un set avvincente che onora l'eredità di suo padre, mentre prefigura la propria carriera successiva. Venerdì 30 giugno la serata verrà dedicata al blues italiano, con due formazioni che salgono per la prima volta sul palco del Castelfranco Blues: Egidio "Juke" Ingala & The Jack-

nives ed il progetto di Gloria Turrini e Mecco Guidi (G and the Doctor). Egidio Ingala è un artista che da sempre ha rivolto particolare attenzione alla cura del suono ed alle potenzialità espressive dell'armonica blues, partendo dallo studio di armonici come Little Walter, George Harmonica Smith e Big Walter Horton. Sarà accompagnato dalla formazione Jacknives, con i quali ha forgiato un suono personale, contaminato da influenze R'n'B, Soul, Jazz e R'n'R diventando da diversi anni la band italiana più rappresen-

tativa nella scena blues Europea. Sul palco del Castelfranco Blues saliranno anche Gloria Turrini e Mecco Guidi con il loro progetto "G and the Doctor". Due grandi artisti romagnoli forti di anni di collaborazioni con musicisti di spicco della scena nazionale e internazionale che presenteranno un progetto swing con una forte base blues misto di colpi jazz e rock'n'roll. Un'altra edizione incredibile da non perdere nella splendida piazza emiliana. Le serate saranno tutte a ingresso libero.

N.C.

Concerto alle 21
con ingresso gratuito

Jaime Michaels folk americano al parco Lennon di Castelnuevo



Jaime Michaels

Castelnuevo Dal New Mexico a Castelnuevo Rangone nel nome della musica folk. Stasera (alle 21 con ingresso gratuito), sul palco del Parco Lennon salirà il cantautore americano Jaime Michaels, protagonista della seconda serata della rassegna Note al Lennon, promossa dall'Amministrazione comunale con il sostegno di Fondazione di Modena, nell'ambito del progetto Coordinate Artistiche. Armato della sua inseparabile Taylor e accompagnato dal polistrumentista Paolo Ercoli (dobro, mandolino, steel guitar), il cantautore americano porterà le ballate del suo ultimo album "How To Shine", che contiene anche una suggestiva versione del capolavoro di Francesco De André "Il pescatore". Una lunga carriera costellata di successi e riconoscimenti, ispirato da artisti del calibro di Paul Simon, Bob Dylan, The Beatles, John Prine e Townes Van Zandt, la musica di Jaime Michaels è in bilico tra il folk e il rock, tra l'acustico e l'elettrico. In questi giorni del mese di giugno l'artista sta lavorando a una ri-registrazione di "In My Home", insieme a musicisti e cantanti provenienti da Stati Uniti, Italia, Ucraina e Uzbekistan, che farà parte del secondo volume di "Yayla", doppio cd pubblicato da Appaloosa Records e Centro Astalli che sarà presentato il prossimo 20 giugno in occasione della Giornata internazionale dei rifugiati.

Il pettegolezzo? Uno spettacolo teatrale

A Concordia andrà in scena una commedia nata dalle "chiacchiere" di paese



Irma
Ridolfini
e Paolo
Zaccaria
A destra
un momento
dello
spettacolo

di Anna Pedrazzi

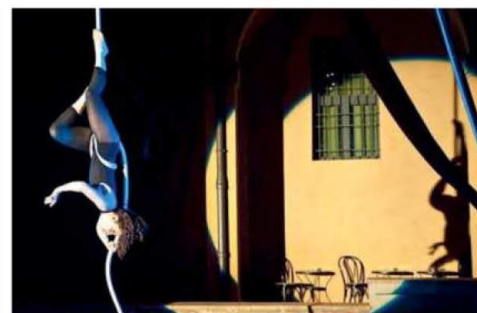
Concordia Il pettegolezzo svolge dai tempi dei tempi una importantissima funzione sociale, è riconoscibile da tutti ed è, indubbiamente, uno degli elementi che contribuisce a tenere unita una comunità. E per tutti questi motivi che proprio "Pettegolezzi" è il titolo dell'esperienza di teatro collettivo che giovedì 15 giugno darà il via al percorso di TiPi - Stagione di Teatro Partecipato, che culminerà in uno spettacolo che parlerà di Concordia, e i cui attori saranno i cittadini stessi. Pettegolezzi parlerà di Concordia, ma non solo: sarà il ritratto di un paese e delle sue dinamiche senza tempo. Sarà esplorato l'ordinario e lo straordinario, in tutta la varietà di personalità e storie di un paese. «Abbiamo fortemente volu-

to questo progetto ed averlo realizzato ci dà molta gioia perché è come un atto d'amore nei confronti dei paesi della Bassa Modenese, della provincia e a tutto quello che è l'atmosfera che si respira nelle nostre comunità - racconta Irma Ridolfini, direttrice artistica insieme a Paolo Zaccaria -. A rendere ancora più speciale questo spettacolo è la partecipazione attiva del pubblico: da sempre cerchiamo di lavorare seguendo una modalità mista e cercando di coinvolgere attivamente la cittadinanza nel processo creativo che dà vita agli spettacoli e agli eventi. È una nostra modalità di approccio proprio perché ci piace vedere che cosa accade tra chi fa l'artista di mestiere e chi, invece, pur facendo altro nella vita, ha uno sguardo e delle esperienze che può prestare al teatro». Lo



Vogliamo coinvolgere persone che non hanno mai fatto una esperienza di palco

spettacolo, scritto dall'autrice concordiese Elena Bosi, sarà itinerante: si visiteranno diversi luoghi del paese e ci saranno sia dei momenti di ascolto audio, sia delle scene dal vivo che sono tratte dai racconti di Elena Bosi e da racconti di alcuni autori della letteratura emiliana che in vario modo hanno raccontato il paese. Durante lo spettacolo si mescoleranno teatro, musica e circo, utilizzando il centro storico del paese come scenografia naturale: saranno presenti sia attori che musicisti e circonsi e grazie a questo cast composito, si potrà giocare con i diversi linguaggi, mantenendo lo stile popolare tipico del teatro di strada, capace di coinvolgere il pubblico di ogni età. Lo spettacolo si concluderà sul palco di piazza Gina Borellini dove verrà messa in scena una storia



che ruoterà attorno ad un pettegolezzo. La storia parlerà di un forestiero che torna nel suo paese di origine alla ricerca delle tracce della madre che è mancata di recente la quale, da giovanissima, scappò dal paese tanto da far pensare a tutti che fosse morta. I pettegolezzi rimbalzeranno tra i vari attori, professionisti e non, e serviranno a ricollegare i fili della vita e della storia di questa donna. «Questo spettacolo incarna perfettamente i valori del teatro partecipativo e quindi l'impronta di TiPi - conclude Ir-

ma Ridolfini -. Il nostro desiderio è quello di coinvolgere persone che non hanno mai fatto una esperienza di palco e che possono scoprire come si crea un personaggio o come si lavora con attori professionisti. Per fare ciò abbiamo lanciato degli inviti diretti a persone, cittadini comuni che avremo voluto coinvolgere e poi abbiamo esteso l'invito a chiunque fosse interessato a partecipare allo spettacolo e al "Pettegolezzi LAB": un laboratorio teatrale finalizzato alla creazione di tanti personaggi "di paese".

CULTURA & SPETTACOLI



di Laura Solieri

Carlo Greppi oggi a Carpi presenta il suo libro all'ex Sinagoga Levi durante la sua prigionia

Storia di Lorenzo, di Primo e dell'umanità che vince

Carpi Oggi pomeriggio con inizio alle 18.30 presso la ex Sinagoga di Carpi (via Rovighi 57) si terrà la presentazione del libro dello storico Carlo Greppi "Un uomo di poche parole. Storia di Lorenzo, che salvò Primo" (Laterza) che dialogherà con la direttrice della Fondazione Fossoli Marzia Luppi.

Un evento organizzato in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena, la Biblioteca Arturo Loria e La Fenice Libreria di Carpi.

Un volume che prende le mosse da un personaggio raccontato da Primo Levi, nel suo libro "Se questo è un uomo".

Levi ha scritto: «credo che proprio a Lorenzo debbo di essere vivo oggi». Il riferimento era a un uomo che durante la prigionia si rivelò fondamentale per la sopravvivenza di Primo.

Questo libro rende omaggio a Lorenzo e si può considerare la biografia di una 'pietra di scarto' della storia, di una di quelle persone che vivono senza lasciare, apparentemente, traccia e ricordo di sé ma che, a ben guardare, sono la vera 'testata d'angolo' dell'umanità.

Lorenzo Perrone era un muratore piemontese che viveva fuori dal reticolato di Auschwitz III-Monowitz, un uomo povero, burrascoso e quasi analfabeta che tutti i giorni, per sei mesi, portò a Levi una gavetta di zuppa che lo aiutò a compensare la malnutrizione del Lager e andò ben oltre, rischiando la vita anche



Carlo Greppi
autore del libro
"Un uomo di poche parole"
(Laterza)

per permettergli di comunicare con la famiglia.

La loro fu un'amicizia straordinaria che sopravvisse alla guerra e proseguì fino alla morte di Lorenzo, piegato dall'alcol e dalla tubercolosi.

Greppi, come nasce l'idea di questa biografia dedicata alla vita di Lorenzo Perrone?

«Lo spunto risale al 2014, si è tradotto dapprima in una raccolta di materiale di sorganica ed è da quando ne ho parlato con l'editore che è diventato un progetto di libro, la ricerca ha accelerato e nell'ultimo anno e mezzo ho fatto il grosso del lavoro grazie a una rete, una comunità di colleghi e testimoni che mi hanno

aiutato molto, come spesso accade nelle ricerche dei miei libri. Penso, infatti, che i saggi siano le punte di diamante di un lavoro fondamentalmente anche di squadra».

Primo non dimenticò mai Lorenzo: parlò spesso di lui e chiamò i suoi figli Lisa Lorenza e Renzo, in onore del suo amico.

«Di lui si conosceva non poco grazie a quanto Levi aveva scritto; bisognava da un lato mettere insieme tanti tasselli e dall'altro provare ad andare oltre, cercando materiale inedito che ci potesse aiutare a restituire la tridimensionalità di una vita, quella di Lorenzo, che è stata molto difficile, ma che però si è tra-

Lorenzo Perrone e Primo Levi

dotta nella capacità di fare il bene radicale e non nel rifarsi su qualcuno che sta peggio di te. Il messaggio che ho sempre letto in questa biografia è che ciascuno di noi in sé ha le potenzialità per fare la scelta giusta, a prescindere dalla provenienza e dalle esperienze avute. Lorenzo per me è stato in questi anni una figura di grande ispirazione».

Una figura silenziosa e straordinaria: Lorenzo, tra l'altro non aiutò solo Primo Levi, giusto?

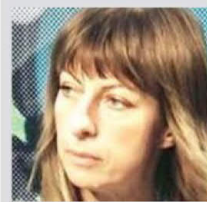
«No, infatti. Tutto accad-

«L'amicizia di Levi con Perrone è stata una delle più importanti nel corso della sua vita»

de in un mondo ribaltato, in un contesto di guerra in cui Primo Levi era un ragazzo che aveva avuto molte fortune nella vita, poi era finito nella morsa della persecuzione, un giovane borghese, un giovane chimico che si trova a incontrare questo uomo di 15 anni più vecchio di lui, abituato a migrare, a fare lavoro manuale e in una posizione di relativo privilegio. In Lorenzo scatta immediatamente la necessità di aiutare più persone in difficoltà, e grazie a Levi, attratto e incuriosito dalle vite diverse della sua, lo abbiamo conosciuto. L'amicizia con Lorenzo è stata una delle più importanti della sua vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carpi e Formigine
Macromafie
svelate
da Bulfon



► Chi sono i nuovi boss che stanno rivoluzionando la criminalità internazionale? E quali sono i clan che dominano il mercato mondiale della droga, da Napoli ad Amsterdam? Sono baroni invisibili: si incontrano nei grattacieli di Dubai per celebrare matrimoni fastosi e muovono tonnellate di stupefacenti nei porti di tutto il mondo. Ne parla Floriana Bulfon nel suo libro Macro Mafia, edito da Rizzoli, che presenterà oggi pomeriggio sollecitata dalle domande di Pier Luigi Senatore, a Carpi. L'appuntamento è alle 20.45 presso l'auditorium Loria. Domani la presentazione avverrà al Castello di Formigine, alle ore 21, sempre con Floriana Bulfon e Pier Luigi Senatore per la rassegna «Di magia parliamo anche d'estate».

Omaggio a Gavioli

► Il 24 giugno alle 17.30 si inaugura la mostra dedicata al maestro mago dei fumetti Gino Gavioli in occasione del Centenario della nascita. La mostra si terrà presso la sala Edmondo Trionfi a Mirandola. Il maestro Gino è stato il creatore di personaggi del carosello quali: Caio Gregorio, il vigile, Mammaut babbuto figliuti.

Gavioli è stato autore di una ventina di libri quali eroi in pantofole, le invenzioni quasi tutte, Quaderni sull'uso razionale dell'energia, libri sull'educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale.

Vittorio Colomba, l'avvocato diventa scrittore per raccontare l'altro volto di Cyrano

«Il conte de Guiche» per Albatros romanzo d'esordio ispirato al celebre personaggio



Immagine di Cyrano
Il personaggio di Rostand

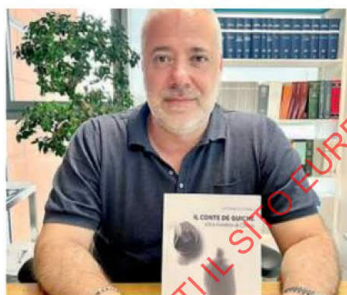
di Laura Solieri

Una storia d'amore, di morte, di guerra, di passioni, di equivoci e colpi di scena. È da poco uscito per Albatros il romanzo "Il conte de Guiche" dell'avvocato modenese Vittorio Colomba, alla sua prima esperienza come scrittore di opere di narrativa e con all'attivo già diverse pubblicazioni nell'ambito del diritto civile e delle nuove tecnologie. Tra le righe del Cyrano de Bergerac si è nascosto, per secoli, il conte Antoine de Guiche, sfortunato antagonista del celebre poeta spaccino. Se il guascone dal naso gigante è l'emblema del coraggio e dell'onestà, sempre brillante e inferrabile, l'altro appare intrigante, pavidò, sostanzialmente mediocre e spes-

so suscettibile al compromesso. Esiste, tuttavia, anche un'altra lettura di questo personaggio, che in realtà si presenta ricco di sfumature e significati.

Colomba, cosa la affascina di più del personaggio del conte de Guiche e perché dedicarvi un libro?

«Mi sono accorto che tra le pieghe del Cyrano de Bergerac era celato uno sconosciuto protagonista, e ho ceduto alla tentazione di portare allo scoperto la storia che stava nascosta dentro la storia. Cyrano presenta tratti inconfondibili, è coraggioso in battaglia, insicuro in amore, abile con la penna e ancor più con la spada. Il conte De Guiche, dal canto suo, appare meno disponibile a farsi chiudere in qualche definizione. Mostra sfumature differenti lungo l'intero sviluppo dell'o-



pera, e il suo cambiamento rivela un'umanità straordinaria: è un antieroe, non per questo meno romantico o sensibile rispetto al suo alter ego dal naso gigante».

Cosa invece la intriga di più del Cyrano de Bergerac tanto da "affrontarlo" da questa pro-

Vittorio Colomba con il suo romanzo

spettiva così diversa?

«Chi non ha mai provato il desiderio di affrontare un avversario con la stessa brillantezza di Cyrano, con la sua prontezza di spirito e la sua abilità nel duello? E chi non si è sentito, qualche volta nella vita, al pari suo fragile e vulnerabile al sentimento? Cyrano è al contempo eroe e nemico di sé stesso: un personaggio così completo e diretto che per secoli lo si è accostato con un'unica chiave di lettura. Eppure esiste una prospettiva leggermente diversa, comunque rispettosa, ed è quella che ho provato ad offrire ai lettori».

Come ha condotto il lavoro di ricerca e stesura per questo testo e in quanto tempo lo ha realizzato?

«Quasi tutti i personaggi della commedia sono realmente vissuti, a partire da Cyrano e dallo stesso Antoine de Guiche, e conoscerne la vera storia ha offerto molti spunti che ho cercato di trasferire dentro il romanzo. Mi sono anche concesso di visitare i luoghi della vecchia Guascogna, ancora profondamente incontaminati, e

immergersi in quell'atmosfera è stato di grande ispirazione. Bergerac è una cittadina incantata e i paesaggi dei fiumi Dordogna e Garonna sono davvero magici. C'è voluto tempo per tradurre le mie idee e quella bellezza nella storia del Conte de Guiche, non saprei dire quanto. D'altra parte, quando si viaggia con la fantasia, la prima cosa che si smarrisce è l'orologio».

Il confronto del lettore con il modo di riflettere su se stesso e sul mondo di de Guiche, quanto aiuta l'uomo contemporaneo a capire meglio le cose del mondo?

«De Guiche non avrebbe amato l'idea di offrire insegnamenti: impartire lezioni era una prerogativa di Cyrano! Dal canto mio posso solo dire che ho preso spunto da quella storia ultracentenaria solo perché vi ho scorto un messaggio moderno. È proprio all'uomo contemporaneo che farebbe bene, ne sono convinto, provare a ragionare come aveva imparato a fare, al termine del suo percorso, il mio Conte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERIE B
NUOVO CORSO**

di Claudio Romiti



La notizia era nota da tempo, ma, come dicevano gli antichi Romani, "verba volant, scripta manent". E gli "scripta" da ieri ci sono, gli "scripta" sul contratto che lega il Modena e Paolo Bianco fino al 30 giugno 2025, con l'opzione per la stagione successiva.

Il nuovo allenatore della squadra gialloblù ha firmato, confermando in questo caso quelle che inizialmente erano solo voci di mercato, poi diventate indiscrezioni sulle possibilità che fosse proprio lui il sostituto di Attilio Tesser, infine avevano trovato conferma, sempre solo orale, in casa gialloblù. La scelta era stata già fatta dalla società, ma né il club né lo stesso Bianco potevano dare conferme ufficiali, almeno fino a quando lo stesso allenatore non si fosse liberato dal contratto in essere con la Juventus nel ruolo di collaboratore tecnico nello staff di Allegri. E non solo Bianco doveva prima liberarsi del vincolo contrattuale con la Juve, ma anche tutti i componenti dello staff che lo accompagnerà nella sua avventura modenese dovevano fare lo stesso con i club ai quali erano legati. Insomma, tutte le caselle dovevano andare a posto, ma adesso il puzzle tecnico è

Ufficiale: è iniziata l'era Bianco E ora il **Modena** punta su Cauz Il difensore della Reggiana piace ai gialli del nuovo mister

completato. Succede nel giorno che offre una nuova voce di mercato: l'interesse dei gialli per Cristian Cauz. Il duttile difensore friulano, classe 1996, è uno dei simboli della Reggiana e potrebbe lasciare il granata nonostante un contratto in scadenza a giugno del prossimo anno.

E proprio mentre le voci di mercato si facevano sempre più insistenti, sui social canarini, nell'ambito di un nuovo progetto grafico-comunicativo, è andato un video del Modena in cui si vede Paolo Bianco che entra in piazza Grande. Più conferma di così...

Si diceva dello staff, altrettanto importante che il capo allenatore, visto che ormai



Cristian Cauz
Il difensore della Reggiana piace al diesse Davide Vaira. Il suo contratto è in scadenza nel giugno del prossimo anno

una squadra di calcio, come quelle di altri sport, non può più essere gestita da una sola persona, ma da un team fatto di tecnici, ognuno dei quali con le sue specificità. Anche

Salvatore Bruno
L'attaccante campano ritrova il gialloblù, sarà collaboratore del nuovo allenatore

qui l'ufficialità ha confermato le indiscrezioni delle passate settimane, anche se con una novità. Confermato il nome del vice allenatore, che sarà Filippo Pensalfini, vice di Bian-

co già nella Siculo Leonzio quattro anni fa. Nessuna novità, sempre rispetto alle indiscrezioni, neppure per il ruolo di preparatore dei portieri, che verrà ricoperto da Antonio Narciso, il quale ha così deciso di appendere i guantoni al fatidico chiodo.

Già si era anche scritto che il preparatore atletico sarebbe stato il modenese Stefano Tapparelli, nell'ultima stagione alla Cremonese, con l'ausilio di Alessandro Brandoli e Francesco Benassi, e quest'ultimo si occuperà anche del recupero infortunati. Infine il match analyst sarà Andrea Pulga.

Abbiamo lasciato per ultima l'unica novità, che però è una vecchia conoscenza dei ti-

2

Son gli anni di contratto di Bianco che potrà contare sull'opzione per una terza stagione. Nella foto del Modena FC la stretta di mano con Rivetti

fosi gialloblù, cioè Salvatore Bruno, che entra nello staff di Bianco nel ruolo di collaboratore tecnico. Merita di essere sottolineato il fatto che il quadrato dei tecnici, in contatto già da giorni, è formato da persone che hanno già lavorato insieme: si è detto di Bianco e Pensalfini, colleghi nel settore giovanile del Sassuolo, poi nella Siculo Leonzio, in cui il portiere era Narciso, mentre il nuovo allenatore gialloblù e Bruno sono stati compagni di squadra per un biennio (2010-12) nel Sassuolo. Insomma, uno staff nel quale almeno il pericolo delle incomprensioni dovrebbe essere escluso fin dall'inizio.

Tra ex bomber, portieri e modenese doc

Lo staff tecnico di Paolo Bianco è composto da un nutrito blocco neroverde



Pippo Pensalfini
L'ex Sassuolo sarà anche in gialloblù in veste di mister Paolo Bianco (Foto spallferrara.it)

Il suo curriculum come allenatore è ancora breve, essendo limitato a un anno e mezzo in C con Siracusa e Siculo Leonzio e a quattro anni come collaboratore tecnico nello staff di De Zerbi e Allegri. Paolo Bianco, foggiano, classe 1977, è però nel calcio da una vita: ha cominciato a giocare in una prima squadra nel 1996 e ha smesso nel 2015. In questi vent'anni ha vestito le maglie di Foggia, Treviso, Catania, Cagliari, Atalanta e Sassuolo, per un totale di 549 partite e 13 gol segnati, tra campionato e Coppe nazionali.

Era un difensore centrale dotato di fisico e tecnica. Il suo vice, Filippo Pensalfini di Rimini, anche lui classe 1977, era un centrocampista che dal 1997 al 2014 ha giocato con Novara, Marsala, Fermana, Brescello, Cesena, San Marino, Monza, Verona, Taranto, Hinterreggio, Mantova e dal 2004 al 2009 con la maglia del Sassuolo, diventando uno dei protagonisti della scalata dei neroverdi dalla Serie C2 alla Serie B. Poi per sei anni, inframmezzati dall'esperienza alla Siculo Leonzio, ha allenato nel settore giovanile del Sas-

50

Sono le reti realizzate da Sasà Bruno, nella foto qui a destra, con il Modena in campionato. Era nello staff del Piacenza

suolo, soprattutto nella formazione Under 17.

Comincia invece adesso ad allenare Antonio Narciso, classe 1980, che però ha giocato ben 26 anni, con Trani, Bari, Gubbio, Martina, AlbinoLeffe, Grosseto, Foggia, Teramo, Siculo e ovviamente Modena per 8 stagioni e 55 presenze. Molto lunga anche la carriera di calciatore di Salvatore Bruno, classe 1979, che ha giocato 24 anni (1997-2021), con varie maglie, tra cui quella del Modena (129 presenze di campionato e 50 gol), che poi è stato nello staff tecnico del Piacen-



za. Francesco Benassi e Alessandro Brandoli, quest'ultimo nelle Giovanili, erano già nel Modena, mentre il modenese Stefano Tapparelli arriva da un quadriennio nella Cremonese, nella quale faceva

parte dello staff di Marco Antonio Ferrone, premiato come miglior preparatore della Serie B 21/22. Con loro anche il match analyst Andrea Pulga. ●

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Henrique: «I miei segreti? Dionisi e il cambio di ruolo»

«Qui a **Sassuolo** sono maturato, che emozione a San Siro»

di **Andrea Fratti**

Per Matheus Henrique la stagione appena conclusa è stata quella che ha segnato la fine del periodo di ambientamento in Serie A e la sua progressiva affermazione.

«Già prima di arrivare in Italia, sapevo che il calcio qui era bellissimo, uno dei migliori al mondo, poi a Sassuolo ho trovato tutte le condizioni per fare del mio meglio – ha dichiarato il centrocampista nell'intervista rilasciata a "Stacasinò Sport" – Per questa stagione sono abbastanza soddisfatto e contento, sia a livello personale, sia in generale, per la squadra».

Per la sua crescita, è stato importante definire il ruolo con precisione: «In Brasile giocavo a due a centrocampo e facevo il playmaker, anche in Italia ho iniziato così, poi però ho provato a cambiare ruolo, visto che il mister mi



La stagione è positiva, in Italia ho trovato l'ambiente giusto per me

A 12 anni ho lasciato casa per il calcio. Sto vivendo un sogno

ha detto che avrei potuto fare sia la mezzala che il trequartista. Dionisi, lo staff e la società mi hanno aiutato tanto e io mi sono concentrato solo sul campo e le cose sono andate sempre meglio».

Abbandonato il compito legato alla sola impostazione, Henrique ha potuto dare sfogo anche al suo lato più offensivo e le reti sono arrivate, alcune delle quali memorabili, come le due di Milano: «San Siro è uno stadio speciale, che io vedevo fin da bambino, perché in Brasile guardavamo sempre i gol della Serie A. È uno degli stadi più importanti del calcio e c'è sempre una motivazione speciale». Sul terreno di gioco milanese sono passati tanti brasiliani importanti, che sono diventati idoli e riferimenti per lo stesso Henrique: «Più di tutti, mi piacevano Ronaldinho e Kakà, ma quello era un calcio diverso: questo sport cam-

bia sempre, oggi è molto più basato sull'intensità e sulla cura degli aspetti fisici. In Serie A, anche oggi ci sono tanti giocatori forti e, se dovessi dire i primi, metterei: Barella, Dybala, Osimhen e Berardi, che sono calciatori top».

Probabilmente, per la maturazione di Henrique ha aiutato un peso importante anche il suo inserimento progressivo nell'ambiente neroverde: «Quando sono arrivato c'era solo un altro brasiliano, cioè Rogerio, poi si è aggiunto anche Ruan, ma lo spogliatoio è tutto uno, non ci sono gruppetti».

Passo dopo passo, il giocatore si sta avvicinando a nuovi traguardi: «Diventare calciatori è un sogno e bisogna fare di tutto per raggiungerlo; io ho lasciato mio padre e mia madre a 12-13 anni per rincorrerlo e grazie a Dio sono riuscito a realizzarlo».

Matheus Henrique
Il calciatore brasiliano ha concluso una stagione positiva con la maglia del Sassuolo. Nella foto durante la sfida alla Samp

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'Inter ha perso ma Acerbi ha vinto la sfida personale»

La lettura di Paolo Franchini

L'Inter ha perso contro il City. Ma tra le file dei nerazzurri c'è uno che ha vinto: Francesco Acerbi, che con i suoi 35 anni è riuscito a tener testa al fenomeno Haaland, un "mostro" con i suoi 22 anni e i 52 gol segnati in 52 partite. Sabato è stato "annullato" da Acerbi. E il merito è anche di Paolo Franchini, psicologo, psicoterapeuta e psicanalista di Castelnuovo (con studio anche a Modena) che lo segue da anni come mental psychological trainer. Era sugli spalti a Istanbul, e prima della partita in videocall l'ha aiutato ad andare in campo nel modo giusto.

Dottore, cosa vi siete detti?
«Che non doveva avere alcun timore, ma non negando la forza dell'avversario, anzi. La consapevolezza di questa forza doveva generare in lui



Paolo Franchini
Mental psychological trainer di Francesco Acerbi

che vince e può arrivare a sopprimere al gap dell'età. Purtroppo questo non è ancora acquisito in larga parte del mondo sportivo, che tende a proporre la figura del mental coach, che è essenzialmente un motivatore. Io invece insisto nel proporre il "mental psychological trainer", che per la mia personale esperienza, formazione e convinzione, deve avere una buona formazione psicologica e psicoanalitica per lavorare sui processi mentali ed emotivi consci e inconsci».

Cosa le ha detto Acerbi dopo la partita?

«Che era contento della sua prestazione, ma insoddisfatto per l'esito. Lui voleva vincere, e mi ha detto che non tutti nella squadra avevano la sua convinzione. Hanno giocato più per tener testa all'avversario, che è atteggiamento difensivo. La convinzione di vincere è invece il passo ulteriore proattivo: non solo adrenalina, ma sensibilità e attenzione nel vedere i punti deboli dell'altro, per poterlo colpire e vincere. E questo è un po' mancato».

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calanca: «Carpi è casa e con mister Serpini...» Motta: «Lahrib e Tcheuna sono nel mirino»

Serie D Il capitano ha rinnovato, il direttore sportivo punta sui due ex Corticella



Riccardo Motta
Il direttore sportivo del Carpi

di **Enrico Ronchetti**

Proprio come accadde un anno fa, anche quest'anno la prima pietra angolare su cui il Carpi costruirà il nuovo gruppo è Alessandro Calanca, primo dei confermati in una lista che annovera per ora anche Bouhali e Arrondini. Il difensore di Campogalliano, sempre tra i migliori per rendimento e riferimento anche morale nello spogliatoio, si appresta a vivere il suo terzo campionato in biancorosso: «Per me è una grande soddisfazione iniziare il mio terzo anno a Carpi, ci tengo a ringraziare la società e il direttore per aver creduto in me anche per il prossimo campionato – dice Calanca – Sono convinto che ci toglieremo delle belle soddi-



sfazioni e che miglioreremo i risultati degli anni passati».

Migliorare una semifinale e una finale playoff significa vincere: «Significa sicuramente rimanere competitivi fino alla fine, anche per tenere vivi la città e i tifosi. In D partono all'inizio di ogni an-

no 5/6 squadre per vincere e poi alla fine ne vince solo una. Sarà complicato ma avremo l'entusiasmo per migliorare le due stagioni passate in un percorso che ci servirà per arrivare ad un obiettivo più importante. Sarà molto importante tenere alto

Alessandro Calanca
Il capitano biancorosso (Foto Lugli)

l'entusiasmo. Prima di Carpi ho sempre giocato in piazze più tranquille dove ci sono pressioni diverse e non ci sono i tifosi. – spiega il capitano biancorosso – Venendo qui impari a giocare per una piazza importante, il compito mio e degli altri ragazzi che resteranno sarà di far capire a chi verrà il legame della città col calcio».

Ritroverà mister Serpini, con cui ha già lavorato due volte in passato: «Ritrovo il mister che ho già avuto a Castelvetro e a Correggio, dove abbiamo avuto la fortuna di vincere due campionati insieme. Sono molto felice di ritrovarlo, gli devo molto perché mi ha lanciato nel calcio dei grandi – racconta Calanca – È un allenatore che vuole imporre il proprio gioco e anche noi difensori avremo anche compiti diversi. È un tecnico a cui piace che la propria squadra faccia tanto possesso palla e darà concetti nuovi: siamo molto determinati e carichi per iniziare», conclude il capitano biancorosso.

Mercato

È direttamente il ds Motta a fare il punto della situazione: «La prossima conferma sarà quella di Sabatini, un ragazzo del 2004 che rimarrà con noi. In porta andrà sicuramente una coppia di giovani (2004, ndr), di cui uno che ha già esperienze in categoria e uno che esce da una Primavera. Attaccanti? Abbiamo tante idee, ma abbiamo ristretto molto il cerchio – rivela Motta – Barzotti ad è un ottimo giocatore ma non farà parte del Carpi. Conti del Sestri Levante è un ottimo profilo, come D'Antoni, Cortesi, Formato e altri. Ne stiamo valutando tanti perché al reparto non dovrà mancare nulla nei 4-5 giocatori che lo comporranno. Lahrib e Tcheuna? Nella mia testa arriveranno presto, nella testa dei ragazzi anche, ma non sono nostri e il cartellino non è il loro...». Il riferimento è a Corticella e Aysys Zola. Sembra comunque solo questione di tempo e poi i due under ex saranno biancorossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Cittadella chiude per Caselli Maranello: Gripshi e due portieri

Mercato Castelfranco: preso Cavallini dal Monticelli. Jerry Maria al Camposanto Tassinari è il nuovo mister del Gaggio, Salvarani sarà diesse e giocatore



Daniele Setaro
L'Ubersetto piazza il colpaccio

di Matteo Pierotti

Le ultime del mercato dilettanti.

ECCELLENZA. La Cittadella ieri ha ufficializzato Lorenzo Caselli, difensore del '95, dal Granamica. Il Castelfranco ha confermato bomber Bertetti e ha preso il portiere del '99 Riccardo Cavallini, dal Monticelli ed ex Bagnolese, mentre Barbieri va al Casumaro. La Pieve ha confermato il portiere Ortensi.

PROMOZIONE. A Camposanto in arrivo l'attaccante Jerry Maria ('97), quest'anno autore di 12 gol al Nonantola. La Quarantolese ha confermato Mortari (c), Gozzi (a) e Mala-

Ubersetto scatenato
Dalla Flos Frugi
ecco l'esperto Setaro
Doppio acquisto
per il Colombaro

goli (a). Il Cavezzo ha preso dal Ganaceto Alessio Schena (p, '02) e Giuseppe Carelli (c, '90), mentre Ficarelli andrà alla Centese. La Cdr ha confermato Enrico Montorsi. La società orange ha raggiunto l'accordo con la Gino Nasi, per il rinnovo del prestito di Davide Paltrinieri ('03). Al Fiorano il vice di mister Nobile sarà Giuseppe Bonicelli (è un ritorno). Questi finora gli arrivi in biancorosso: Marco Fabbri (d, '96, Solierese), Hardy Nana (d, '98, Castellarano), Giuseppe Quitadamo (c, '98, La Pieve), Matteo Torlai (c, '00, Montombraro), Manuel Olmi (c, '98, Junior Fiorano), Cristiano Francioso (a, '99, Co-



lombardo fp).

PRIMA. Colpo del Maranello che ha preso l'attaccante Qamil Gripshi ('88), dalla Cdr Mutina. Con lui anche i portieri Di Gennaro ('02) dal Formigine e Khalfauoui Saber ('91) ex Persiceto). Doppio colpo per il Colombaro: Ritvan Sula (d, '92) dal Maranello e Enock Adjetej (a, '90) dallo Junior Fiorano. La Madonnina ha confermato Cacciato (c). Il Nonantola ha preso il portiere Dennis Pacchiola ('90), dal Sala Bolognese.

SECONDA. Il Gaggio ha affidato la panchina a Renzo Tassinari, ex tecnico delle giovanili del Baracca Beach, mentre il ds sarà Alessio Salvarani, che

Le novità

In alto
Tassinari
nuovo mister
del Gaggio
Sotto
Campogalliano
preso
Pavarotti
ex della Vis



Qamil Gripshi
Nella foto
qui accanto
l'ex bomber
della Cdr
con la maglia
del Maranello
e in posa
con il diesse
Giovanelli

farà anche il giocatore. Enea Cibirolì ('00) è un nuovo portiere della Spezzanese (arriva dallo United Carpi). Colpo del dg del Fabio Paroli che porta a Ubersetto dalla Flos Frugi il suo "pupillo" Daniele Setaro ('85). Il Campogalliano ha preso Elia Cibirolì (d, '94) e Davide Pavarotti (a, '95), entrambi dalla Vis San Prospero e Davide Bondioli (a, '94) dall'Spm.

LE ALTRE. La Correggese, che ha confermato mister Soda, aveva chiamato a fare il secondo Davide Pavesi, che però è andato, come annunciavate ventigiorni fa, al Casalgrande. Il Salso è su Leandro Martinez (a, ex Felino). Il nuovo al-

lenatore del Faro è Carlo Evangelisti, ex di Anzolavino e Porretta. La Bagnolese prende Luca Maletti (d, '96), dal Rolo ed è sull'attaccante Rivi della Riese. Il Luzzara si rinforza col centravanti Matteo Ligabue ('98) dal Boca Barco. La Vianese ha ufficializzato l'attaccante Rizzuto, il centrocampista Caselli e il difensore Zinini, tutti e tre dalla Scandianese, mentre dall'Arcetana è rientrato il centrocampista Lusoli. Al centro della difesa, ci sarà Zuccolini, dalla Piccardo. Colpo della Scandianese che prende l'attaccante Eugenio Predelli ('94), dalla Vianese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ippica
Stasera si corre
al Ghirlandina:
i pronostici

► Sarà un altro appuntamento in notturna quello che ci attende stasera al Ghirlandina. Poi si replicherà domenica e da lì in poi saranno sempre le domeniche a ospitare le corse fino a fine luglio. Stasera un bel confronto sul doppio chilometro è il pezzo pregiato: nove concorrenti su due nastri e favori per Bambini, che si avvia appunto fra i penalizzati. Il 6 anni di Mauro Baroncini è in grado di recuperare la penalità perché dispone di un parziale violento ma anche una meccanica non sempre perfetta. Per cui, in caso di sua defaillance, si aprirebbero le porte ad Amore-ro Roc, che si avvia allo start e per Cabannes dei Greppi, che è al secondo nastro ma vanta una forma valida. In lizza anche Bolt, reduce da un paio di eccellenti successi. Via alle ore 20.

Pronostici. 1. Conan dei Greppi nettissimo favorito. Solista d'Esi e Bimbo di Mille le eventuali alternative. NF Conan dei Greppi-Solista d'Esi-Bimbo di Mille. 2. Depp dell'Olmo va molto forte e lo preferiamo a Donodrigo. Terzo incomodo Delicibus Trio. NF Depp dell'Olmo-Donodrigo-Delicibus Trio. 3. Evidence Ferm da battere per Emotion Bi. Fra gli altri occhio a Epic Men. NF Evidence Ferm-Emotion Bi-Epic Ferm. 4. Bel numero per Ciclonc Tav, che preferiamo ad Angel Cash, in forma e Verdizzo Mdm, mal situato. NF Ciclonc Tav-Angel Cash-Verdizzo Mdm. 5. Eclissi Bfc contro Embargo, questo il tema tattico. Ma non trascurate il potente Enock. NF Eclissi Bfc-Embrago-Enock. 6. Centrale con Bambini da appoggiare quale favorito. Sulla sua strada Amore-ro Roc e Cannes dei Greppi. NF Bambini-Amore-ro Roc-Cannes dei Greppi. 7. Si chiude nel probabile segno di Catwalk Pink, in ottimo momento, che preferiamo malgrado il numeraccio a Cosmo Trio e Cantico. NF Catwalk pink-Cosmo trio-Cantico.

Giulio Luppi



Volley Uisp Castelfranco show
Le Under 18 campionesse italiane

► Si sono svolti a Rimini i campionati nazionali Uisp di pallavolo categoria Under 18: le ragazze della Pol. Castelfranco hanno conquistato il titolo battendo per 3-2 la squadra di Aosta. Ecco le campionesse italiane: Rebecca Massa (capitano), Valentina Lelli, Valentina Solato, Sofia Bulgarelli, Martina Fantuzzi, Claudia Casari, Alice Simonini, Beatrice Bertonecchi, Ilaria Simonini e Francesca Palmieri, allenatore Maurizio Cavedoni.



La Renault
La New Clio
con i colori
del team
Eurosport

Maira pronta alla sfida toscana

Motori Zanotti, giovane pilota di Levizzano, sarà al via del Rally di Regello Al suo fianco Ivan Garuti: l'obiettivo è il pass per le finali nazionali di Coppa Italia

È pronta ad indossare nuovamente tuta e casco, Maira Zanotti. La diciannovenne pilota modenese sarà chiamata ad interpretare le caratteristiche della Renault New Clio RS3 Racing Start sui chilometri del Rally di Regello, appuntamento che - nel fine settimana - coinvolgerà il Valdarno fiorentino come ambientazione della quarta manche della Coppa Rally di Zona 6.

Una valida occasione, quella prospettata alla giovane driver di Levizzano, per confermare la bontà di un trend stagionale che, nella sua prima metà, le ha garantito due primati di classe RS2.0. Ad affiancare la portacolori della scuderia Eurosport sarà ancora Ivan Garuti, "punto fermo" di una programmazione agonistica strutturata su due stagioni

sportive, quella di approccio ai rally dello scorso anno e l'attuale, volta alla conquista del "pass" per la Finale Nazionale Coppa Italia Rally.

Alla prima esperienza sulle strade della provincia di Firenze, Maira Zanotti potrà come obiettivo primario la conquista del massimo punteggio legato al confronto Racing Start, non negandosi all'agonismo di due confronti - quello Under25 e femminile - che potrebbero riservarle un piazzamento soddisfacente all'arrivo di Cascia. A supportare tecnicamente la giovane pilota sulle prove speciali toscane sarà la scuderia Eurosport, struttura che le garantirà la miglior espressione al volante della Renault Clio RS3.

Dopo la partenza, questo sabato alle 21,30 da Cascia di



Regello, i concorrenti sfideranno il cronometro della prima prova speciale, la "Lecce", per poi proseguire con le altre cinque prove in programma l'indomani, domenica: "Saltino", da ripetere due volte e "Figline", per tre volte.

Maira Zanotti
La giovane
driver
di Levizzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SKODA

Fabia



Dopo i colori da indossare, scopri quali colori guidare.

Con l'Autocromia Škoda trovi l'abbinamento perfetto tra te e Fabia, grazie alle sue 14 combinazioni bicolor.

da 149 €
al mese

Anticipo 1.900 € solo con Ecoincentivi Škoda - TAN 6,99% - TAEG 8,81%
36 mesi - rata finale 10.040 € - 30.000 km

skoda-auto.it



D&G
MODENA

Via Emilia Est, 1385
41122 Modena MO, di fianco ad OBI
www.skodamodena.it 059 284974

SKODA FABIA Arricchita 1.0 MPI 48 kW/65 CV. Prezzo di listino a € 18.450,00. Prezzo promozionato a € 14.400,30 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie SKODA aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2023 solo in caso di rottamazione di un veicolo con classe di emissione pari o inferiore ad Euro 4 e con sottoscrizione di un finanziamento SKODA Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 280€. Esempio di finanziamento SKODA Clever Value: Anticipo € 1.900,00 - Finanziamento di € 12.851,30 in 36 rate da € 149,00. Interessi € 2.403,82 - TAN 6,99 % fisso - TAEG 8,81 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 10.040,12, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km. Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto. In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 12.851,30 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 32,12 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.371,24 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SKODA. Salvo approvazione SKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura rifigurata è indicativa della gamma FABIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,55-6,03. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 126,00 - 137,00. SKODA FABIA 1.0 TSI (81kW/110 CV DSG - 3) - i valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (regolamento UE 2017/1151 e summa). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. SKODA Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto SKODA Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

FUORICITTÀ
COUNTRY CLUB

IN COLLABORAZIONE
CON
D&G
MODENA



CENA DALLE ORE 20:30

Venerdì 16 GIUGNO

Fuoricittà - Country Club, Str. Pomposiana, 243, 41123 Marzaglia Nuova MO
info e prenotazioni cena: **327 091 6152**

PRESENTAZIONE UFFICIALE

SKODA ENYAQ COUPÉ RS

CENA SPETTACOLO DUO ITALIANO LIVE

SPORT

VOLLEY ▶ BASKET

Serie B Dall'Olio nuovo coach di Sassuolo dove arriva Oreste Vacondio

Il giorno del ritorno di "Pupo": «Vincere sì, ma facendo divertire»

di Andrea Lolli

Un nuovo ambizioso ciclo che si apre, affidato alla sapiente regia di coach Francesco "Pupo" Dall'Olio che dopo aver guidato in Serie A3 la Stadium Mirandola proverà a ripetersi alla guida del Volley Sassuolo. È stato presentato ieri al PalaPaganelli il nuovo tecnico che guiderà la Serie B nella prossima stagione con obiettivi chiari come racconta il diesse Eugenio Marani: «Partiamo con un progetto che punta alla scalata in Serie A3 nell'arco di tre anni e abbiamo scelto una figura che non ha bisogno di presentazioni, penso e spero ci dia quel qualcosa in più a livello d'insegnamento dentro e fuori dal campo oltre che di professionalità. È stata una trattativa abbastanza lunga, ma penso che il tempo impiegato sia stato ben speso». Per Dall'Olio due anni di contratto con opzione per il terzo e una rosa sensibilmente rinforzata rispet-



Nuovo inizio
Pietro Anceschi con Pupo Dall'Olio e Eugenio Marani

to all'ultima annata secondo il presidente Pietro Anceschi: «Abbiamo le conferme di Sartoretti, Anceschi, Mantovani, Marchesi oltre a quella dei liberi e dell'op-

posto Bigarelli. Da Spezzano arriva Serafini, scuola Anderlini, e poi abbiamo ingaggiato anche Demetrio Soli. Manca qualcosa al centro, ma abbiamo rinforzato

Progetto ambizioso: rilanciare il mondo del volley sassolese è stimolante. Proviamoci insieme partendo dal bel gioco

notevolmente la squadra».

Oltre a Dall'Olio arriva a Sassuolo anche un altro personaggio di spessore come Oreste Vacondio che lavorerà sul settore giovanile.

Coach Dall'Olio com'è arrivata la scelta di Sassuolo?

«Sono felice di far parte di questo progetto, la società mi ha trasmesso l'entusiasmo di una nuova sfida senza porsi limiti, ma stando bene coi piedi a terra. Conosco bene la piazza da quando ero giocatore, credo ci sia tutto per far bene ed in più si tratta di un progetto pluriennale. Per quanto mi riguarda è un anno zero, ci saranno da impostare cose a livello tecnico-tattico e gestionale, ma c'è tutto per poter guardare avanti con entusiasmo».

Che squadra sarà la sua?

«Credo sia già buona, conosco tanti giocatori con cui vorrei creare un gruppo molto combattivo, umile, che non dia niente per scontato sia affrontando squa-

dre sulla carta più deboli che più forti. Vorrei una squadra con grandi motivazioni, senza timore reverenziale nei confronti di nessuno. Dobbiamo pensare a creare un nostro sistema e qui ho già qualche idea diversa da aggiungere a ciò che era già in passato».

Obiettivi non solo tecnici e tattici però?

«Dovremo far divertire chi ci viene a vedere, indipendentemente che si vinca o si perda. Dovremo mettere in campo non solo il massimo del momento, ma anche essere belli da veder giocare».

Ambizioni rilanciate non solo da Sassuolo al ma-

In cerca del bis
Dopo la promozione con la Stadium si punta ancora all'A3: «La squadra è forte»

schile, mentre fatica il volley modenese di vertice al femminile.

«Penso ci siano periodi che non sono programmati, Sassuolo ha avuto un periodo florido al femminile come Montale, ma non sempre le cose vanno come si vorrebbe. Per quanto mi riguarda qua cercheremo d'invertire una tendenza degli ultimi anni mettendo qualcosa di più e diverso guardando avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modena Volley, Sighinolfi torna a casa

Sarà a disposizione di coach Petrella

Superlega Il centrale di Nonantola è di nuovo il gialloblù. Bossi a Catania



Elia Bossi
Saluta la maglia gialloblù per passare a Catania neopiscata in Superlega dopo il forfait di Vibo Valentia

di Mattia Amaduzzi

Un nuovo innesto a sorpresa per Modena Volley. Nicholas Sighinolfi farà parte del reparto centrali a disposizione di coach Petrella per la stagione 2023/2024. Il classe '94 ha preso il posto di Elia Bossi, il quale ha ricevuto una proposta dal neo promosso Catania, raggiunto gli ex gialloblù Orduna e Buchegger.

«Siamo molto felici - ha ammesso il ds Alberto Casadei - di poter riabbracciare un giocatore che è cresciuto nel nostro vivaio e che è sempre sta-

to di nostra proprietà. Ha iniziato in gialloblù facendo molto bene ed anche nelle esperienze successive, in Italia e non, si è sempre contraddistinto per le sue doti dentro e fuori dal campo. Da tempo avevamo preso in considerazione l'idea di riportare Nicholas a casa. Sarà molto bello riaverlo con noi». Il dirigente canarino ha spiegato il motivo della partenza di Bossi. «Ha ricevuto una proposta da una squadra che gli offre la possibilità di giocare con continuità. Abbiamo quindi deciso di assecondare la richiesta di Elia e farlo parti-

re, inserendo immediatamente nel roster Nicholas».

Sighinolfi ritroverà in squadra l'amico Bruno, con il quale vinse tutto a Modena nell'anno del Triplete. Nato a Nonantola, da quando ha lasciato il PalaPanini, il centrale si è ritagliato una discreta carriera, soprattutto in A2. Dopo una stagione a Castellana Grotte, nel 2017 si trasferisce in Belgio, al Noliko Maaseik, squadra nel quale riesce a vincere il campionato. L'anno successivo torna in Italia, prima a Gioia del Colle, e poi a Cuneo, club nel quale è rimasto fino ad og-

Nicholas Sighinolfi
Centrale classe 1994 farà parte della prima squadra gialloblù guidata da coach Petrella. Il giocatore è cresciuto nel vivaio di Modena evanta diverse esperienze



gi. Con la formazione piemontese è stato anche ad un passo a conquistare nuovamente la Superlega, salvo perdere la finale playoff di A2 contro Reggio Emilia. Adesso, a ventotto anni, è pronto a dare una mano a Modena, partendo dietro

al trio Sanguinetti, Brehme e Stankovic.

Intanto Verona ha ufficializzato Nikola Jovovic come vice Spirito, mentre Milano si è accaparrata il libero Damiano Catania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pgs Smile e Castelfranco in Promozione

Il prossimo anno un settebello modenese

Basket Hanno superato nelle finali gli Schiocchi Sassuolo e Castellarano

Le magnifiche sette...

Le modenesi in Promozione: Mo.Re, Sasso Spilamberto, Nazareno, Medolla, Castelfranco e Pgs Smile

di Fabrizio Morandi

Uno-due modenese nelle finali del Campionato di I divisione maschile. Castelfranco dopo avere superato Castellarano in gara-1 con due quarti finali quasi perfetti (33-49 i quarti centrali) propiziatori del 61-68 finale (Tedeschi 12, Paciello 11, Aldrovandi 10), resiste in una incredibile gara due all'assalto di Castellarano che clamorosamente impatta la sfida nei 40' regolamentari

(56-63) trascinata da un immenso Amici (33 punti), ma poi crolla nel supplementare per una gara che grazie al 18-11 di parziale si chiude in parità sul 74-74 (Romagnoli 24, Tedeschi 12, Monari 11), trascinata da un immenso Romagnoli (9 punti nell'extra-time). Festa Castelfranco, ma festa anche per la Pgs Smile Formigine che ha ipotizzato il passaggio nella serie superiore già nella gara di andata piegando 55-71 la tenacia degli Schioc-

chi Veterans Sassuolo nel derby. Schiocchi troppo brutti per essere veri nella gara di andata, si vendicano nel ritorno a Formigine vincendo di un punticino, ma la Pgs consapevole del +16 dell'andata, gioca una partita sotto controllo conquistando la serie superiore.

Saranno quindi sette (al netto di eventuali rinunce o ripescaggi) le formazioni modenese nel prossimo campionato di Promozione maschile. Alle già presenti: Cus Mo.Re, Sasso Ba-



La festa
La Pol. Castelfranco è promossa... in Promozione Decisiva la finale playoff contro il Castellarano

sket, SP Spilamberto, Nazareno Carpi e PT Medolla, si aggiungono quindi Pol.Castelfranco e Pgs Smile Formigine.

Campionati senior. Serie B femminile, girone playoff, Concentramento 1-F, finale gara-1: Sistema Rosa Pordenone-Torino basket Venaria 50-56 (0-2, Torino promossa).

Promozione. Playoff maschili, finale gara-1 e gara-3: Peperoncino-Bnba Route64 Baricella 67-68 e 43-72 (serie 1-2, Baricella promossa in D).

Prima divisione maschile: Castelfranco-Pol.Castelfranco 61-68 e 74-74 (Castelfranco sale in Promozione, +7), Schiocchi Sassuolo-Pgs Smile Formigine 55-71 e 57-56 (1-1, Pgs sale in Promozione, +15).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

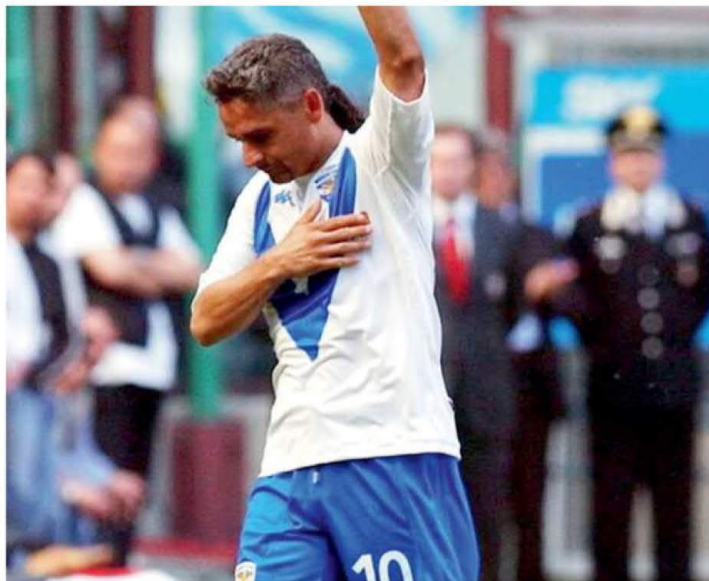
Sport

L'esame di italiano di Suarez Il rettore: fu tutto regolare

► L'esame di italiano di Luis Suarez, attaccante che doveva passare alla Juventus, è al centro di un processo al tribunale di Perugia nei confronti dell'ex rettore. Ieri è stato il turno del rettore dell'Università di Perugia Maurizio Oliviero che ha affermato di «non aver mai avuto l'impressione che si stessero facendo forzature o irregolarità». Il docente, ex responsabile del centro di valutazione, è stato chiamato a testimoniare sul caso della discussa prova di lingua al calciatore uruguayano per il conseguimento della cittadinanza italiana.

Ericordando la raccomandazione a fare «tutto con la massima regolarità» come presupposto.

Il rettore dell'ateneo umbro è stato chiamato a deporre perché ritenuto il tramite tra la Juventus, il club in cui l'attaccante sarebbe dovuto andare, e l'Università per Stranieri di Perugia, la struttura (distinta dall'Università di Perugia) deputata a svolgere gli esami di lingua di questo tipo: «Né la Juventus né l'università per gli stranieri mi hanno prospettato vantaggi o tornaconti per l'esame di italiano di Suarez». Il processo dovrebbe terminare in autunno.



Roberto Baggio, uno dei più grandi giocatori della nostra storia

Stoccata Baggio: vergognoso non portarmi ai Mondiali 2002

► «Quella fu una cosa vergognosa che per mille motivi difficilmente passerà». Dopo anni di silenzio, è tornato a parlare Roberto Baggio, e lo ha fatto senza veli tornando sulla sua esclusione dalla rosa azzurra al Mondiale 2002, dopo il recupero a tempo di record dalla rottura del legamento crociato anteriore il 4 febbraio, da cui era tornato il 21 aprile segnando tre gol col Brescia nelle ultime due giornate. Senza riuscire però a convincere il ct. Giovanni Trapattoni a portarlo in Corea e Giappone. «Non lo so, io penso solo che sarei dovuto andare anche con una gamba sola, per quello che avevo rappresentato», è uno dei passaggi dell'intervista rilasciata da Baggio a Esquire. «Avevo fatto tre Mondiali in un certo modo, quello sarebbe stato il quarto, la storia doveva finire così. È stato un tradimento che non ho mai digerito. E pensare che il Giappone avrebbe fatto il tifo per noi! Tomai dall'infortunio per le ultime tre partite in condizioni incredibili, ricordo i test che feci a Bologna, e infatti in 3 partite segnai 3 gol, in generale in quel campionato 11 gol in 11 partite. Ma soprattutto mancava più di un mese all'inizio del Mondiale, potevano portarmi in ritiro e dopo valutare le condizioni. Invece è andata diversamente».

L'orgoglio Nazionale «Spagna, ti battiamo»

Stasera a Enschede semifinale di Nations contro le furie rosse Bonucci: siamo da titolo. Mancini: loro forti, ma noi cresciamo

Enschede (Olanda) C'è ancora la Spagna sulla strada che separa l'Italia dalla finale di Nations League. Due anni fa, a San Siro, gli azzurri persero 2-1 in casa con le Furie Rosse, guidate dalla doppietta di Ferran Torres. Ora i ragazzi di Mancini ci riprovano, questa volta in Olanda, per rialzare la testa dopo aver fallito l'appuntamento del Mondiale e imboccare nel verso giusto il cammino verso gli Europei della prossima estate. A Enschede, però, il ct si affiderà ancora in parte alla vecchia guardia, al gruppo che ha regalato notti magiche e un titolo europeo nel 2021. Sono 15 sui 23 convocati per la Final Four infatti i reduci dal trionfo di Wembley. Nel gruppo azzurro si respira da un lato la voglia di riscatto, dall'altro il desiderio di emergere in una Italia che sta cambiando. «Noi stiamo già rinnovando, abbiamo giocato tutte le qualificazioni della Nations con tanti giocatori nuovi e giovani, sicuramente stiamo cambiando, dobbiamo arrivare agli Europei avendo cambiato un po' di cose - ha sottolineato il tecnico di Jesi - è la seconda volta che arriviamo alla fase finale di Nations League, non è così semplice». Anche la Spagna di Luis de la Fuente, che ha ereditato la panchina di Luis Enrique, si presenterà in campo con la scritta «lavori in corso», ma con la qualità dei suoi interpreti resta un avversario temibile. «Sono sempre partite abbastanza difficili, è una squadra di qualità piena di grandi giocatori. Ne hanno tanti e cambiano tranquillamente tenendo sempre lo stesso sistema e la stessa qualità di gioco», ha evidenziato il ct, alle prese con il nodo centravanti ancora da sciogliere. Riproponi Immobile dopo una sta-



ENSCHED (OLANDA) - ORE 20.45



Mateo Retegui

«Una grande sfida»

De La Fuente: noi e gli azzurri? Simili

Enschede «Ci giochiamo un titolo in due partite. Ci aspetta una grande partita contro l'Italia e siamo privilegiati, perché possiamo vincere un trofeo». Il ct della Spagna, Luis de la Fuente, mette nel mirino gli azzurri di Roberto Mancini alla vigilia della semifinale di Nations League, primo di due step obbligati per mettere in bacheca l'ambita manifestazione. «Giocate contro l'Italia è una festa per noi e bisogna ringraziare quanto fatto dai giocatori e dai precedenti allenatori - spiega il tecnico della Roja, che dopo il Mondiale ha preso il posto di Luis Enrique - sono molto positivo, la squadra sta facendo passi in avanti, a poco a poco. Di sicuro, saremo all'altezza del compito. Prima di ogni partita penso sempre che per me sia l'ultima e domani affronteremo così anche questa gara».

La pressione e la vittoria, per il ct delle Furie Rosse debbono appartenere al bagaglio della sua nazionale: «Non puoi pretendere di pretendere. C'è il potenziale per vincere qualsiasi titolo, ma



Il ct spagnolo De La Fuente

devi rispettare i tuoi rivali. L'Italia è una squadra molto simile a noi, vive lo stesso processo di consolidamento di un'idea. Sono sicuro però che possiamo fare qualcosa di molto importante. Questa è un'opportunità storica, so cosa ho tra le mani». La Spagna può vantare due campioni d'Europa con il Manchester City come Rodri e Laporte: «Sono due grandi professionisti, hanno lavorato separatamente e poi con il resto del gruppo. È impossibile che abbiano più motivazione di loro, ho fiducia assoluta in loro».

Napoli

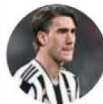
Nodo-panchina

Galtier favorito su Rudi Garcia
Sousa si defila

Christophe Galtier

È ormai corsa a tre, forse a due per la panchina del Napoli dopo l'addio di Luciano Spalletti. Nelle ultime ore, infatti, si è defilato Paulo Sousa per cui sembra profilarsi sempre più un derby tutto in salsa francese tra Christophe Galtier e Rudi Garcia. «Per ora la mia idea è quella di restare. Sto già lavorando per la prossima stagione»: le parole di Sousa sembrano andare verso una permanenza alla guida della Salernitana e pertanto per il presidente Aurelio De Laurentiis la scelta del nuovo allenatore del Napoli sembra ormai ristretta ai due tecnici francesi. A stuzzicare il patron azzurro è in particolare il tecnico che ha appena salutato il Psg, avendo lavorato in un ambiente a dir poco complicato: viene ritenuto la persona giusta per tenere a bada l'entusiasmo e l'euforia del post scudetto.

Inter, shopping londinese

Lukaku, Loftus Cheek e Koulibaly in cambio di Onana e Dumfries
La Juve chiede 80 milioni per Vlahovic e Mourinho vuole ScamaccaDusan Vlahovic
piace al Chelsea:
la richiesta della
juventus
è di
80 milioni

Milano Missione inglese. L'Inter va a Londra per incontrare il Chelsea e immaginare un super-scambio che potrebbe in Premier Onana e Dumfries in cambio di giocatori come Loftus-Cheek, Koulibaly e Chalobah.

Alcuni colloqui sono già andati in scena, altri sono previsti nelle prossime ore: un primo contatto per verificare le richieste dei Blues per la conferma del prestito di Lukaku e per Koulibaly (sono stati già incontrati gli agenti del difensore ex Napoli). Sul tavolo anche i nomi di Loftus-Cheek (alternativa al laziale Milinkovic Savic) e Chalobah. Al tempo stesso però, Ausilio ascolterà le proposte per Onana e Dumfries, i due elementi da tempo nel mirino del club londinese. Per Correa intanto sono arrivate richieste dalla Turchia.

Nel mirino del ricchissimo club londinese c'è anche Dusan Vlahovic, per il quale la Juve chiede 80 milioni in contanti oppure un'adeguata contropartita tecnica: intanto Allegri vorrebbe tenere Arkadiusz Milik.

Obiettivo esterno destro offensivo per il Milan che continua a lavorare per cercare di rinforzare la rosa a



disposizione di Stefano Pioli in vista della prossima stagione. Proprio il trequartista di destra è uno dei ruoli individuati come una delle priorità in questo mercato e i movimenti dei dirigenti rossoneri confermano questa volontà. Nelle ultime ore c'è stato un lungo incontro, di circa 2 ore, a Casa Milan con gli agenti di Samuel Chukwueze (classe 1999) del Villarreal. L'esterno destro nigeriano è da giorni

Kalidou Koulibaly; il difensore centrale del Chelsea, ex Napoli, è entrato nel mirino dell'Inter

nel mirino del club di Cardinale e nell'incontro avuto con il suo entourage sono stati mossi altri passi. Al momento la trattativa, non fa registrare nessuna accelerata, ma i rossoneri si sono informati dettagliatamente su cifre e condizioni dell'affare, con la chiara volontà di valutare con attenzione tutti gli aspetti e decidere successivamente se affondare o meno il colpo. Chukwueze, in scadenza di con-

tratto nel 2024, avrebbe già dato il proprio gradimento al trasferimento in rossonero, ma a oggi il Milan non ha ancora ufficialmente iniziato la trattativa con il Villarreal. Se Chukwueze è uno dei nomi che maggiormente piace al Milan, la società rossoneria - sempre per il ruolo di esterno destro offensivo - continua il pressing per provare ad arrivare a Reiss Nelson. Il classe 1999 è in scadenza di contratto con l'Arsenal e ha già raggiunto un'intesa di massima per prolungare con il suo attuale club, ma finché non ci sarà la firma sul rinnovo i rossoneri non smetteranno di provarci. Capitolo Kamada: restano da definire gli ultimi dettagli per l'arrivo del giapponese, svincolato dopo il termine del contratto con i tedeschi dell'Eintracht Francoforte. Il difensore ex Eintracht Evan N'Dicka è atterrato a Roma. Dopo le visite mediche (in programma nelle prossime ore) arriverà anche la firma sul contratto per i prossimi cinque anni. Da definire gli ultimissimi dettagli prima dell'annuncio, che allontanano così definitivamente l'offensiva del Milan che rimane l'avversario da battere anche per Gianluca Scamacca. ●

Tennis, erba di casa nostra
Musetti e Sinner da padroni

In Olanda Yannick travolge Bublik, Lorenzo nei quarti a Stoccarda

di Vezio Trifoni

Due Next gen azzurri avanzano sull'erba mentre esce Sonogo. Lorenzo Musetti sta cominciando a prendere confidenza con i prati di Stoccarda al "Boss Open" sui campi in erba tedeschi. Il 21enne di Carrara, n. 17 del ranking e 6 del seeding, dopo il successo in due set all'esordio sul croato Gojo, n. 111 ATP, ha sconfitto 6-3-6-3, in un'ora e 35 minuti di partita, il francese Gregoire Barrere, n. 58. Mentre Janik Sinner spreca meno energie possibili alla prima partita stagionale sull'erba, il numero 9 del mondo ha sconfitto 6-4-6-2 il kazako Alexander Bublik, numero 47. «Ho giocato un gran tennis: sono soddisfatto del mio livello di gioco sull'erba - ha detto Musetti -. Sono stato molto lucido nei momenti importanti. Lui con il rovescio gioca molto piatto, io ho provato a mischiare un po' le soluzioni ed ho approfittato di qualche suo errore». Per "Muso" 8 ace e 2 doppi falci, il 55% di prime in campo con il quale ha raccolto l'82% dei punti ma soprattutto 7 pal-



Lorenzo Musetti, numero 17 del mondo

le-break su 7 salvate. A referto 28 vinti a fronte di 10 gratuiti (24 contro 11 il bilancio per il suo avversario). Domani Musetti nei quarti dovrà vedersela con lo statunitense Frances Tiafoe, n. 12 ATP e terzo favorito del seeding. Sempre vittorioso nei match d'esordio nel 2023, Sinner diventa il setto giocatore con almeno 30 vittorie all'attivo nel 2023. L'az-

zurro, capace di raggiungere i quarti a Wimbledon l'anno scorso, completa la sua decima partita con otto ace e 27 punti vinti su 32 quando ha messo in campo la prima. «È un buon risultato, non è mai facile giocare contro Bublik. Serve bene, può giocare tutti i colpi. Credo di aver servito bene nei momenti importanti. Questo poi è un posto speciale per

me, nel 2019 qui ho vinto nelle qualificazioni le mie prime partite sull'erba», ha detto Sinner. Rispetto ad allora, quando era numero 219 del mondo, molto è cambiato. «Sono cresciuto tanto rispetto ad allora, ma posso migliorare in ogni aspetto del gioco. Spero di andare il più lontano possibile». Ai quarti il numero 1 d'Italia affronterà per la sesta volta Emil Ruusuvuori, numero 42 del mondo, che finora ha sempre battuto nel circuito ATP. Sinner ritroverà per la prima volta sull'erba Ruusuvuori, fermato proprio dall'altoatesino nel suo primo quarto di finale stagionale a Miami. Dopo la vittoria contro il grande amico Matteo Berrettini, rientrato in azione conquistando solamente tre game, Lorenzo Sonogo si presentava con il pieno di fiducia alla sua seconda prova stagionale sull'erba. Il match contro Christopher O'Connell non va però secondo i piani per l'azzurro (n. 41 ATP), che cede 7-6 6-3 all'australiano n. 74 del ranking salutandolo l'ATP 250 di Stoccarda con qualche rimpianto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna, che difesa
Milano al tappeto

Basket: serie scudetto sull'1-2



Un tiro in sospensione di Marco Belinelli

BOLOGNA	69
MILANO	61

VIRTUS BOLOGNA: Pajola 6, Mickey 10, Camara 1, Abass, Cordinier 3, Mannion, Belinelli 10, Jaithe 4, Shengelia 4, Hackett 13, Ojieleye 6, Teodosic 12.

Allenatore Scariolo.

OLIMPIA MILANO: Tonut, Ricci 5, Bili-glia 2, Hall 6, Melli 9, Baron 15, Napier 7, Shields 8, Hines, Datome 1, Voigtman 2.

Allenatore Messina.

Bologna La difesa, una grande difesa. Bologna rimette in piedi la serie scudetto contro Milano spegnendo tutte le bocche da fuoco di Milano: Napier, Shields e Voigtmann, che nelle prime due partite avevano fatto sfracelli, vengono limitati complessivamente a 17 punti, e non basta un ispirato Baron a Milano per evitare una meritata sconfitta: solo 61 punti segnati per una squadra abituata a farne 90. Teodosic e Hackett gli uomini chiave. Domani sera garaquattro, sempre a Bologna. ●

Televisione

Scelti per voi



Spagna-Italia

RAI 1, ORE 20.30

L'Olanda ospita le Final Four di Nations League. Stasera tocca all'Italia di **Roberto Mancini** che, nello stadio De Grolsch Veste di Enschede, incontra la forte Spagna, allenata da Luis de la Fuente. In palio la finalissima.



Qualcosa di speciale

RAI 2, ORE 21.20

Lui è Burke, un vedovo che ha appena scritto un libro su come affrontare e superare la perdita di una persona cara, raccogliendo uno straordinario successo. Lei è Eloise (**Jennifer Aniston**), donna che colleziona uomini sbagliati.



Le donne di Pasolini

RAI 3, ORE 21.45

Un affresco del mondo di Pier Paolo Pasolini nel docufilm, narrato dall'attore **Giuseppe Battiston**, che rilegge la vita dell'artista, ponendo l'attenzione sulle donne più importanti della sua vita, come la madre Susanna Colussi.

FARMACIA
Nuova MODENESE
La farmacia della tua città

SERVIZI DI NOLEGGIO:
• ausili ortopedici (stampelle - sedia a rotelle)
• apparecchio aerosol terapia
• tiralatte elettronico - bilancia pesa neonati

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.00 / 20.00
SABATO: 9.00 / 13.00

Via Wagner, 27 • Modena - tel. 059 283484

RAI 1	RAI 1	RAI 2	RAI 3	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV 8	
6.30 Tg1 Mattina Attualità 6.35 Rassegna Stampa 7.00 Tg1 - Telegiornale 8.00 Tg1 - Telegiornale 8.55 Rai Parlamento Telegior- nale Rubrica 9.00 Tg1 LIS (Per non udenti) 9.05 UnMattina Attualità 9.50 Storie italiane Attualità 12.30 Camper Rubrica 13.30 Tg1 - Telegiornale 14.05 Oggi è un altro giorno Attualità 16.05 Sei sorelle Soap Opera 16.55 Tg1 - Telegiornale 17.05 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Tg1 - Telegiornale 20.30 Calcio: Spagna-Italia Semifinale 23.00 Porta a porta Attualità 0.45 RaiNews24	8.00 Gli Italiani Attualità 8.30 Tg2 - Telegiornale 8.45 Radio2 Social Club 10.00 Tg2 Italia Attualità 10.55 Tg2 Flash - Tg Sport 11.10 I fatti vostri Varietà 12.00 Tg2 Giorno 14.00 Ore 14 Talk Show 15.25 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 17.00 Candice Renoir Serie Tv 18.00 Parlamento Telegiornale 18.10 Tg2 LIS (Per non udenti) 18.15 Tg2 Tg Sport Sera 19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 - Tg2 Post 21.20 Qualcosa di speciale Film sentimentale ('09) 23.15 Digital World vs. Fake News Rubrica 23.50 Shake Serie Tv 0.50 I lunatici Attualità	8.00 Agorà Attualità 10.00 Relazione del Presidente dell'Autorità di Garanzia nazionale dei diritti delle persone private della libertà 11.10 Doc Martin Serie Tv 12.00 Tg3 - Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione - Tg3 15.20 Alla scoperta del ramo d'oro 16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi 17.00 Overland 14 Reportage 17.55 Geo Magazine Doc. 18.00 Tg3 - Tg Regione 19.00 Blob Videoframmenti 20.15 Via dei Matti n. 0 Musicale 20.40 Il cavallo e la torre Attualità 20.50 Un posto al sole Soap Opera 21.45 Le donne di Pasolini Doc 23.30 100 Opere - L'arte torna a casa Rubrica 24.00 Tg3 Linea notte Attualità	6.45 Stasera Italia Attualità 7.40 Kojak Serie Tv 8.45 Agenzia Rockford Serie Tv 9.55 Un detective in corsia Serie Tv 10.55 Carabinieri 4 Serie Tv 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.25 Il segreto Soap Opera 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Tg4 - Diario del giorno 16.35 I fratelli Corsi Film drammatico ('61) 19.00 Tg4 - Telegiornale 19.50 Tempesta d'amore Soap Opera 20.30 Stasera Italia Attualità 21.20 Diritto e rovescio Attualità 0.55 Remo e Romolo (Storia di due figli di una lupa) Film comico ('76) 2.50 Tg4 - L'ultima ora Notte	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque News 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 - Telegiornale 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Terra amara Soap Opera 14.45 La promessa Soap Opera 16.00 L'isola dei famosi Real Tv 16.10 Un altro domani Soap Opera 16.45 Tata Giromonda: missione Canada 18.45 Caduta libera Quiz 20.00 Tg5 - Telegiornale 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv 24.00 Station 19 Serie Tv 0.55 Tg5 Notte 1.30 Paperissima Sprint Show 2.15 Fuoco amico TF45 Eroe per amore Serie Tv	7.15 Spank tenero rubacuori Cartoni 7.45 Milly un giorno dopo l'altro Cartoni 8.15 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 8.40 Chicago Fire Serie Tv 10.30 C.S.I. New York Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.55 I Simpson Cartoni 15.15 I Griffin Cartoni 15.40 Magnum P.I. Serie Tv 17.30 Person of Interest Serie Tv 18.20 Studio Aperto 19.00 Studio Aperto Mag 19.30 C.S.I. - Scena del crimine Serie Tv 20.30 NCIS Serie Tv 21.20 Chicago Fire Serie Tv 23.00 Chicago Med Serie Tv 0.40 The Cleaning Lady Serie Tv 2.20 Studio Aperto - La giornata	6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omibus News Attualità 7.30 Tg La7 - Telegiornale 8.00 Omibus Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 - Telegiornale 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità 16.40 Taga Focus Attualità 17.00 C'era una volta... il Nove- cento Doc. 18.50 Lingo - Parole in gioco Game Show 20.00 Tg La7 - Telegiornale 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Speciale Piazzapulita Attualità 23.30 Ipotesi di reato Film drammatico ('02) 1.35 Otto e mezzo Attualità 2.15 Arbox Rubrica 2.55 L'aria che tira Attualità	6.00 TG24 mezz'ora 7.00 TG24 Buongiorno 8.00 Quattro matrimoni Real Tv 9.15 Tg News Sky TG24 9.30 Una vacanza d'amore Film Tv sentimentale ('09) 11.00 Tg News Sky TG24 11.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 12.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel 13.45 Rivalità omicida (1° Tv) Film Tv thriller ('23) 15.30 Come un padre Film ('13) 17.15 La ragazza dei fiori Film Tv sentimentale ('09) 19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 21.30 Donne, regole e... tanti quali Film comm. ('07) 23.30 Viaggi pazzeschi Rubrica 2.00 Sex Movie in 4D Film ('08)			
NOVE	NOVE	20	RAI 4	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO
13.20 Il lato oscuro dell'amore 15.20 Delitti sepolcrali - Io non dimentico Real Crime 17.15 Sulle orme dell'assassino Real Crime 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Game Show 20.20 Don't Forget the Lyrics 21.15 Killers Film comm. ('10) 23.35 Pelham 123: Ostaggi in metropolitana Film th. ('09)	10.40 The Big Bang Theory Sitcom 11.40 The Flash Serie Tv 13.20 Chicago Med Serie Tv 14.15 Blindspot Serie Tv 15.45 All American Serie Tv 17.30 The Flash Serie Tv 19.20 Chicago Med Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.05 10,000 A.C. 23.25 Smokin' Aces Film azione ('06)	10.40 The Big Bang Theory Sitcom 11.40 The Flash Serie Tv 13.20 Chicago Med Serie Tv 14.15 Blindspot Serie Tv 15.45 All American Serie Tv 17.30 The Flash Serie Tv 19.20 Chicago Med Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.05 10,000 A.C. 23.25 Smokin' Aces Film azione ('06)	9.45 Medium Serie Tv 11.10 Quantico Serie Tv 11.55 SEAL Team Serie Tv 13.25 Criminal Minds Serie Tv 14.10 Fast Forward Serie Tv 15.45 Quantico Serie Tv 16.30 Commissario Rex Serie Tv 18.05 SEAL Team Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv 23.35 Rogue - Il solitario Film azione ('07)	12.50 A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar Film comm. ('95) 15.05 Collateral Beauty Film drammatico ('16) 17.10 Forget Paris Film 19.15 CHiPs Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Resa dei conti a Little Tokyo Film azione ('91) 22.45 Colpo a rischio Film crime ('13)	13.30 Personaggi in cerca d'attore Rubrica 14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Doc. 15.50 Casa di bambola Spettacolo 18.05 Daniel Harding e Paul Lewis Musica 19.45 Stranotte Doc. 20.30 Ghost Town Doc. 21.15 Elektra Spettacolo 23.15 Rock Legends Doc. 24.00 Genesis, When in Rome	12.20 Grey Owl - Gufo Grigio Film avventura ('99) 14.20 Sette anni in Tibet Film drammatico ('97) 16.45 Viva la muerte... tuai Film western ('71) 18.50 I lunghi giorni delle aquile Film guerra ('69) 21.10 Ad Astra Film fant. ('19) 23.15 The Tourist Film thriller ('10) 1.05 Io e lei Film comm. ('15)	11.00 Che Dio ci aiuti 6 Fiction 13.05 Velvet Serie Tv 14.35 Heartland Serie Tv 15.30 Una grande famiglia 2 Fiction 17.25 Che Dio ci aiuti 6 Fiction 19.20 Doc - Nelle tue mani Miniserie 21.20 Lea - Un nuovo giorno Fiction 23.15 Italiani fantastici e dove trovarli Candid Show	16.15 Fratelli in affari DocReality 17.15 Buying & Selling Doc 18.15 Tiny House Nation 18.45 Love It or List It - Prendere o lasciare DocReality 19.45 Affari al buio DocReality 20.15 Affari di famiglia Doc 21.15 Volo Pan Am '73 Film biografico ('16) 23.30 The Right Hand Lo stagista del porno Doc		
26 TV2000	29 LA7 D	30 LA 5	31 REAL TIME	34 CINE34	38 GIALLO	39 TOP CRIME	58 RAI SPORT HD			
18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 - Meteo 19.00 Santa Messa Evento 19.30 In cammino Rubrica 20.00 Rosario Evento 20.30 TG 2000 - Meteo 20.55 L'ultimo sole d'estate Incompreso Film drammatico ('83) 22.30 Essere fuoco - L'ideale di Chiara Lubich Doc.	12.40 Lingo - Parole in gioco 13.40 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Brothers & Sisters Serie Tv 17.10 Tg La7 - Telegiornale 18.15 White Collar Serie Tv 20.00 La cucina di Sonia 20.30 Lingo - Parole in gioco 21.30 Harry, ti presento Sally... Film commedia ('89) 23.20 Manhattan Film commedia ('79)	11.25 Terra amara Soap Opera 13.35 L'isola dei famosi Real Tv 13.45 Riverdale Serie Tv 15.50 2 mamme di troppo Fiction 18.00 L'isola dei famosi Real Tv 18.05 Daydreamer Soap Opera 21.10 Billy Elliot Film drammatico ('00) 23.15 This is Beat - Sfida di ballo Film musicale ('11)	6.00 Vite al limite DocReality 11.50 Casa a prima vista Lifestyle 13.50 Due cuori e un cane Film Tv commedia ('17) 15.35 Abito da sposa cercasi Real Tv 19.20 Casa a prima vista Lifestyle 21.20 Maratona Vite al limite DocReality 4.20 Vite al limite DocReality	14.45 Alex l'ariete Film az. ('00) 17.00 Si può fare... amico Film western ('72) 19.05 Ci vuole un gran fisico Film commedia ('12) 21.00 Il Prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue Film ('69) 23.05 Totò e Peppino divisi a Berlino Film comico ('62)	9.15 Perception Serie Tv 11.15 Soko Kitzbühel - Misteri tra le montagne Serie Tv 13.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.10 Perception Serie Tv 19.10 Soko Kitzbühel - Misteri tra le montagne Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.10 Perception Serie Tv 1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	12.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.05 The Closer Serie Tv 15.05 The Mentalist Serie Tv 17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv 19.25 The Closer Serie Tv 21.10 Hamburg distretto 21 Serie Tv 23.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	17.00 Pattinaggio di Figura 17.15 Sportabilità Rubrica 17.45 Orientamento: Livigno 2023 18.20 Radiocorsa Rubrica 19.20 Dietista Azzurra Rubrica sportiva 20.00 Atletica leggera: Oslo Diamond League 2023 22.00 L'uomo e il Mare Rubrica 23.00 Netto Accura Rubrica 24.00 Ciclismo Rubrica sportiva			

CANALI A PAGAMENTO

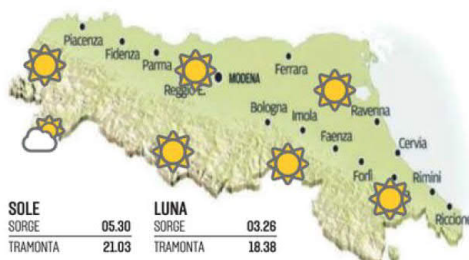
SKY CINEMA UNO 301		SKY CINEMA DUE 302		SKY COLLECTION 303		SKY FAMILY 304		SKY ACTION 305		SKY SUSPENSE 306		TRC		È TV - RETE7	
10.35 Sex and the City Film ('08)	12.15 Un gelido inverno Film drammatico ('10)	15.00 L'ape Maia - Il film Film animazione ('14)	15.25 La befana vien di notte Il le origini Film ('21)	11.15 Tactical Force - Teste di cuoio Film azione ('11)	13.05 Chi è senza peccato The Day Film crime ('21)	07.00 Freschi di stampa	06.20 La donna del mistero -								
13.05 The Foreigner Film ('17)	14.00 Django Unchained Film western ('12)	16.35 L'ape Maia - Le olimpiadi di miele Film anim. ('18)	17.25 4 ragazzi e la magica creatura Film avventura ('20)	12.45 Inception Film fant. ('10)	15.05 Presagio finale Film thriller ('07)	10.00 Detto tra noi	7.00 Rullo informazioni								
15.05 A Good Person Film drammatico ('23)	16.50 Decision to Leave Film giallo ('22)	18.05 Bigfoot Junior Film ('17)	19.20 Tatsuaki e la guerra delle olive Film avventura ('15)	15.15 Today You Die Film ('05)	16.50 The Unsaid - Sotto silenzio Film thriller ('01)	12.00 Antiprima Il telegiornale	9.00 Diretta top calcio								
17.20 Hancock Film azione ('08)	19.15 Il grande Lebowski Film commedia ('98)	18.40 Il mio amico Finn Film animazione ('22)	21.00 Il ragazzo invisibile Film fantastico ('14)	18.50 Sniper: Force speciali Film azione ('16)	18.45 Marnie Film thriller ('64)	12.30 Borgotalia	10.00 Offerte dirette al pubblico (11)								
18.55 Grazie Ragazzi Film commedia ('23)	21.15 Blow Film dramm. ('01)	21.15 Hotel Transylvania Film animazione ('12)	22.45 Un poliziotto alle elementari Film commedia ('90)	21.00 Rogue Hostage Film azione ('21)	21.00 La ragazza della palude Film thriller ('22)	13.35 Mo pensa te	10.30 Diretta top calcio								
21.15 Bullet Train Film azione ('22)	23.25 Masquerade - Ladri d'amore Film dramm. ('22)	22.50 Hotel Transylvania 2 Film animazione ('15)		22.40 L'immortale Film drammatico ('10)	23.10 The Body Film thriller ('01)	14.00 Il Telegiornale	11.30 Balla con noi								
23.25 Attacco al potere 3 Film azione ('19)						15.00 Il Telegiornale	13.15 La bottega di Comaschi								
SKY COMEDY 309		SKYUNO 108		SKY ATLANTIC 110		SKY SERIE 112		SKY INVESTIGATION 114		COMEDY CENTRAL 129					
14.00 Tuttapposto Film commedia ('19)	16.05 Cucine da incubo Real Tv	7.00 Killing Eve Serie Tv	12.15 Mr. Selfridge - Il negozio dei sogni Serie Tv	7.55 Bon Serie Tv	13.30 Tutto in famiglia Sitcom	14.05 Trc sport	14.00 Diretta top calcio								
15.35 Un milione di modi per morire nel west Film ('14)	17.05 Alessandro Borghese Celebrity Chef	9.30 Succession Serie Tv	14.15 The O.C. Serie Tv	8.45 NDIS Serie Tv	14.30 Most Ridiculous Show	19.00 Affari quotidiani	15.00 Offerte dirette al pubblico								
17.35 La banda dei Babbi Natale Film commedia ('10)	18.05 Quattro matrimoni Real Tv	11.00 Il trono di spade Serie Tv	15.45 L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv	10.45 Le indagini di Sister Bonifazi Serie Tv	15.10 La pubblicità più pazzca del mondo Show	19.15 Primo piano	18.00 Balla con noi								
19.20 Il mio amico Leo Film commedia ('13)	19.15 MasterChef Australia	13.00 Pagan Peak Serie Tv	17.45 Baywatch Serie Tv	12.30 Poirot Serie Tv	15.50 OCZAP Show	19.30 Il telegiornale	18.15 Ofc week rubrica								
21.00 Torno indietro e cambio vita Film commedia ('15)	20.15 Giorgio Locatelli - Home Restaurant Cooking Show	15.00 Succession Serie Tv	19.15 The Night Shift - Turno di notte Serie Tv	14.30 Elementary Serie Tv	20.05 Takeshi's Castle Indonesia Game Show	20.00 Trc meteo	18.30 Sportday (2015)								
22.35 Compromessi sposi Film commedia ('19)	21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv	17.00 Il trono di spade Serie Tv	21.15 And Just Like That Serie Tv	16.10 Bull Serie Tv	17.30 Tutto in famiglia Sitcom	20.30 Il Telegiornale	19.15 Meteo (2015)								
	0.45 Alessandro Borghese Celebrity Chef	19.15 Maratona S.W.A.T. Serie Tv	22.45 Funny Woman Serie Tv	17.50 NCIS Serie Tv	18.10 Maratona Most Ridiculous Show	21.00 Trend	19.20 E tu sera (2020)								
		23.15 Euphoria Serie Tv	0.45 The Night Shift - Turno di notte Serie Tv	19.30 Law & Order Serie Tv	21.50 Digmart Serie Tv	21.30 Su la zampata	22.00 Dedalus								
		1.15 The Idol (v.o.) Serie Tv		21.15 Candice Renoir Serie Tv	23.00 South Park Cartoni	22.00 Viamielmali	22.00 E l'ig web								
		2.15 The Idol (v.o.) Serie Tv		23.15 La signora in giallo Serie Tv		00.00 Il Telegiornale	23.15 Diretta top calcio								

TV LOCALI

TRC	È TV - RETE7
07.00 Freschi di stampa 10.00 Detto tra noi 12.00 Antepremi Il telegiornale 12.15 Nosterchef 12.30 Borgogliata 13.30 Mo pensa te 14.00 Il Telegiornale 14.30 Meteo 15.00 Il Telegiornale 15.30 Detto tra noi 18.00 Caffè da brivido 18.30 Mo pensa te 18.45 Trc sport 19.00 Affari quotidiani 19.15 Primo piano 19.30 Il telegiornale 20.00 Trc meteo 20.35 Affari quotidiani 20.50 Il Telegiornale 21.00 Trend 21.30 Su la zampa 22.00 Viacomilnet 00.00 Il Telegiornale	06.20 La donna del mistero - telenovela 7.00 Rullo informazione 09.00 Diretta top calcio 10.00 Offerte dirette al pubblico (11) 10.30 Diretta top calcio 11.30 Balla con noi 13.15 La bottega di Comaschi 13.45 È tg edizione pranzo 14.05 Comaschi 14.20 È tg edizione pranzo 14.40 Offerte dirette al pubblico 15.30 Sportday (20) 19.15 Meteo (20.15) 19.20 È tg sera (20.20) 21.00 Dedalus 22.00 12 porte 23.00 È Tg web 23.15 Diretta top calcio

Agenda

IL METEO



SOLE
SORGE 05.30
TRAMONTA 21.03

LUNA
SORGE 03.26
TRAMONTA 18.38

OGGI cieli in prevalenza poco nuvolosi per l'intera giornata, non sono previste piogge; la temperatura massima registrata sarà di 28°C, la minima di 16°C, lo zero termico si attesterà a 3206m. I venti saranno al mattino deboli e proveranno da Nord-Nordovest, al pomeriggio moderati e proveranno da Nord-est. Nessuna allerta meteo presente.

SANTO
S. Germana, S. Vito, Enrica, Everardo

GIORNI
TRASCORSI 166
RIMASTI 199

TEMPERATURE
MASSIMA 28°
MINIMA 16°
UMIDITÀ 79%
MP BAR.ML 1020.9



I NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Viaggiare informati Cciss	1518
Questura/Prefettura	059 410411	Soccorso Aci	803116
Vigili del Fuoco	115		
Guardia di Finanza	117		
Polizia Municipale	059 20314		
Polizia Ferroviaria	059 222336		
Polizia Stradale	059 248 911		
Emergenze sanitarie	118		
Emergenza infanzia	114		
Centro antiviolenza	059 361050		
Consultorio	059 2134360		
SOS Ambiente	800 841050		
SOS Truffa	800 631316		
SOS Turista	059 2032660		
Diritti Malato	059 422243		
Prenotazione visite/esami	800 239123		
MeMo3	059 373048		
Farmaci a domicilio AVPA	059 343156		
Centri antifumo	800 033033		
Sert dipendenze	059 2134850		
Alcolisti anonimi Modena	333 4208029		
Alcolisti anonimi Regione	339 4480219		
Enpa	059 218070		

GUARDIA MEDICA

Modena	059 375050
Carpi	059 659342
Sassuolo	0536 874015

OSPEDALI

Policlinico	059 4222 111
S. Agostino Estense	059 3961 111
Hesperia Hospital	059 449 111
Carpi	059 659 111
Castelfranco	059 929 111
Mirandola	0535 602 111
Pavullo	0536 29 111
Sassuolo	0536 846 111
Vignola	059 777 811

VETERINARIO sempre aperti

St. Bellaria 84/2 - Modena	059 460655 P.zza dei Tintori - Spilamberto 059 783272
----------------------------	---

CINEMA E TEATRI

TEATRI

TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, Tel. 059 2136021

Riposo

AUDITORIUM RITA LEVI MONTALCINI

via 29 Maggio, 4 - Mirandola Tel. 0535.22455

Riposo

TEATRO FABBRI

Via Minghelli, 11 - Vignola Tel. 059 9120911

Riposo

TEATRO COMUNALE

Via Verdi, 4 - Bomporto Tel. 059 800776

Riposo

TEATRO MAC WALTER MAZZIERI

via Giardini 190, Pavullo nel Frignano

Riposo

DADÀ

piazza Curiel 26, Castelfranco Emilia

Riposo

AUDITORIUM ENZO FERRARI

via Nazionale 78, Maranello

Riposo

MODENA

ASTRA MULTISALA

via Rismondo 27

Chiusura estiva

FILMSTUDIO 7B

via Nicolò dell'Abate, 50 Tel. 059236291

Non pervenuto

RAFFAELLO

via Formigina Tel. 059.357502

The flash

ore 18, 21

La sirenetta videodrome ore 17.30

2 matrimoni alla volta ore 21 (v.o)

Rapito ore 18, 21

Spiderman: across the spider-verse ore 17.30

Transformers ore 18, 21

Spiderman: across the spider-verse ore 17.30

Denti da squalo ore 21

As bestas ore 21

SUPERCIMA ESTIVO

via Carlo Sigonio, 386 tel. 059-306354

Sain Omer ore 21.45

VICTORIA CINEMA

Via Ramelli, 101. Tel. 059.454622

Blu e Flippy: amici per le pinne ore 15.30

Denti da squalo ore 19.20

Mindcage: mente criminale ore 17.20, 20.30, 22.45

Transformers: il risveglio ore 15.30, 17.40, 20.10, 22.45

Spider-man: across the spider-verse ore 15.30, 17, 18.15, 20, 21, 22.30

The boogeyman ore 19.45, 22.45

Rapito ore 20.10

La sirenetta ore 15.30, 17.30, 18.10, 20.10, 20.50

Fast & Furious 10 ore 15.30, 18.10, 21.20

Guardiani della galassia vol.3 ore 16, 21.40

polite society ore 15.30

Super Mario Bros ore 15.30

2 matrimoni alla volta ore 18, 20.50, 22.45

the flash ore 15.40, 18.20, 21.10

SANT'AGATA BOLOGNESE

MULTISALA CENTURY CINECI

via De Gasperi, 1. Tel. 051 6820045

the flash ore 18.30, 20.30, 21.15

La sirenetta ore 18.15 e 20.30

Spiderman ore 18.15, 20.45

polite society ore 21

Super Mario Bros ore 18.30

BOMPORTO

Via Verdi, 8/A Tel. 059 303696

COMUNALE

CARPI

ARISTON (S. MARINO)

Via Boccaletti 3/b - tel. 059 2154792

Riposo

CORSO

corso Fanti 91. Tel. 059.8635181

FastX ore 21

polite society ore 19

EDEN

via S. Chiara, 21. Tel. 059.650571

la cospirazione del Cairo ore 21

SPACE CITY MULTISALA

via dell'Industria, 9. Tel. 059.6326257

2 matrimoni alla volta ore 20

The flash ore 21, 22.30

Transformers: il risveglio ore 20

Spider-man: across the spider-verse ore 22.15

CASTELFRANCO EMILIA

NUOVO MULTISALA

via Don Luigi Roncagli 13,

tel. 0599 26872

Transformers: il risveglio ore 21.10

La sirenetta ore 19

Rapito ore 19

2 matrimoni alla volta ore 21.10

CASTELNUOVO RANGONE

ARISTON

Via Roma 6/b

Non pervenuto

FINALE EMILIA

CORSO

corso Matteotti 5, Tel. 392-7194157

riposo

FONTANALUCCIA

LUX

via Chiesa

Riposo

MARANELLO

FERRARI

via Nazionale 78

non pervenuto

MEDOLLA

piazza del Popolo 7, tel. 0535-53836

PAVULLO

MAC MAZZIERI

via Giardini, 190. Tel. 0536 304034

riposo

SAVIGNANO SUL PANARO

BRISTOL

via Tavoni 958. Tel. 059 775510

la sirenetta ore 20.45

the flash ore 20.45

transformers ore 21.15

LE FARMACIE

MODENA

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Comunale del Pozzo via Emilia Est, 396. Tel. 059 360091

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE 8 ALLE 20 (H12)

Farmacia San Faustino, Via Giardini, 236. Tel. 059 351157

FARMACIA TURNO NOTTURNO TUTTO L'ANNO (dalle 20 alle 8)

Della Madonnina, Via Tabacchi, 5. Tel. 059 333153

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA (dalle 8 alle 20)

San Giuseppe, via Castellaro, 25

Tel. 059 243369

Villaggio Giardino

via Pasteur, 21

Tel. 059 342040

CARPI

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Farmacia Comunale Cibenno,

Via F. D. Roosevelt, 224b,

Tel. 059 830 0124

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE 8 ALLE 20 (H12)

Comunale della Salute,

Via Baldassarre Peruzzi, 24/B.

Tel. 059 652118

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA (dalle 8 alle 20)

San Benedetto

via Vasco de Gama, 36/a

Tel. 059 695360

SASSUOLO

FARMACIA SEMPRE APERTA (H24)

Bavutti (Florano), Via Statale Est,

190. Tel. 0536 910652

TURNO NOTTURNO, DIURNO E FESTIVO

San Michele, via S. Michele, 294

Tel. 0536 852529

DENTISTA

(REPERIBILITÀ)

domenica 18 giugno

(ore 10-13)

D.ssa Cristina Zanoli

c/o Ambulatorio Zeta al Quadrato

Via Barella, 800 (Vignola).

Tel. 333/1735500

L'OROSCOPO

ARIE

21/3 - 20/4

Finalmente la fortuna sembra voler girare a vostro favore, restituendovi quell'ottimismo e quell'entusiasmo di un tempo. Perciò, iniziate a pensare a ciò che farete in futuro, quando cioè tutto potrà accadere.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Questo è il momento in cui percepite che le cose stanno per cambiare e, per questo, tutto vi sembra già un po' più bello. E sarà davvero così, visto che il futuro porterà con sé una forza e una consapevolezza senza paragoni.

TORO

21/4 - 20/5

Riconquistare i vostri spazi e riprenderete possesso del presente, perché presto si farà a modo vostro. Il consiglio: immaginate cosa succederebbe se si avverasse quello che avete sempre pensato...

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Il giorno inizia in modo caotico, perché saranno davvero tantissimi gli impegni da ultimare. Ma non sarà un problema. Come mai? Perché dopo anni fatti di problemi e di divieti, finalmente troverete pace.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Le Stelle sono dalla vostra parte e vi regalano tutto ciò che serve per vivere in modo semplice. Possedete già tutte le qualità di cui avete bisogno per rimanere al centro esatto della scena: approfittatene!

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Mentre siete ancora impegnati nella ricerca costante di una forza nuova e migliore per poter crescere, sarete chiamati ad affrontare una nuova sfida. Ma non sarà un male, anzi. Sarà l'inizio di qualcosa di meglio.

CANCRO

22/6 - 22/7

La giornata porta con sé mille domande, che metteranno a dura prova la vostra capacità di credere in voi stessi, di trovare il giusto equilibrio nei rapporti, senza mai apparire troppo aggressivi o troppo ottimisti.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Benvenuti estate e, soprattutto, leggerezza. È questo il momento di vivere senza quel peso costante e insopportabile che ha complicato ogni vostra idea o relazione negli ultimi tempi.

LEONE

23/7 - 23/8

Avete bisogno di colore, di emozioni e di affetto. Non accontentatevi. E anche se qualcuno o qualcosa sembra sconsigliarvelo, voi accettate l'invito di un conoscente che vi incuriosisce. Il coraggio verrà premiato.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

DACIA DUSTER

ECO-G BENZINA + GPL



A GIUGNO CON

DACIA ALL-IN A 170€* / RATA MESE

Anticipo € 4.900, TAN 3,99% - TAEG 5,32% - 36 rate

Rata Finale 13.455 € o sei libero di restituirlo.

Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Info e condizioni in Sede.

INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.

SCOPRILO IN CONCESSIONARIA

Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 124 a 147 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2023.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Duster Journey 4x2 TCe 100cv GPL DFULL a € 20.700 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.900, importo totale del credito € 17.644,20 che include finanziamento veicolo € 15.800 e, in caso di adesione, Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto e 1 anno di Driver Insurance, Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 200 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 745,20 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 44,11 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.915,29, Valore Futuro Garantito € 13.455 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km, importo Totale dovuto dal consumatore € 19.559,49 in 36 rate da € 169,57 oltre la Rata Finale. TAN 3,99% (tasso fisso), TAEG 5,32%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2023.

Dacia raccomanda Castrol

[DACIA.IT](http://Dacia.it)

VISITA IL SITO EURPEA.COM

FRANCIOSI

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Sassuolo
Via Circ. Nord/Est, 114